

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XV LEGISLATURA —————

**Doc. VIII
n. 2**

ALLEGATO

PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DEL SENATO

per l'anno finanziario 2006

—————

**RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
(2006)**

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
<u>PRIMA PARTE</u>	»	7
RELAZIONE GENERALE	»	9
<u>SECONDA PARTE</u>	»	13
Ufficio degli affari generali	»	15
Ufficio per gli affari legali	»	18
Ufficio stampa e <i>Internet</i>	»	20
Ufficio Organizzazione-Strategie dell'informatica	»	22
Ufficio per la valutazione dell'azione amministrativa	»	23
Ufficio di segreteria del Collegio dei Senatori Questori ..	»	25
Ufficio per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro	»	27
Servizio del Bilancio	»	31
Servizio dell'Assemblea	»	35
Servizio delle Commissioni permanenti e speciali	»	39
Servizio delle Commissioni bicamerali e monocamerali d'inchiesta	»	45
Servizio per la qualità degli atti normativi	»	49
Servizio Studi	»	53
Servizio delle prerogative, delle immunità parlamentari e del contenzioso	»	57
Servizio del Personale	»	61
Servizio del Provveditorato	»	65
Servizio per le competenze dei parlamentari	»	69
Servizio di Ragioneria	»	73
Servizio dell'Informatica	»	77

Servizio tecnico e immobiliare	<i>Pag.</i>	83
Servizio degli Affari internazionali	»	87
Servizio della Biblioteca	»	93
Servizio di Questura e del Cerimoniale	»	99
Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale.	»	103

PREMESSA

La Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo Unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione, riporta i dati relativi all'attività amministrativa per il 2005.

La Relazione è divisa in due parti.

La prima parte, di carattere generale, è dedicata ai principali interventi effettuati, ai problemi riscontrati e alle riflessioni programmatiche per il breve e medio periodo.

La seconda parte, invece, riporta le schede redatte da ciascun Servizio ed Ufficio alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che forniscono una rappresentazione essenziale dell'organizzazione dell'Amministrazione dando conto delle attività svolte e di quelle che ciascuna struttura intende svolgere nell'anno 2006.

PRIMA PARTE

RELAZIONE GENERALE

L'anno in corso segna il passaggio dalla XIV alla XV legislatura. Queste fasi di passaggio rappresentano per l'Amministrazione l'occasione per un bilancio delle cose fatte e per impostare i progetti per la nuova legislatura. L'obiettivo primario è quello di garantire ai singoli Senatori e agli organismi parlamentari, Commissioni e Gruppi in particolare, condizioni efficaci per il pieno e migliore svolgimento dell'attività parlamentare.

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'Amministrazione del Senato, seguendo le indicazioni della Presidenza, ha integrato gli organici del personale fortemente ridotti a seguito di un blocco dei concorsi che per otto anni aveva impedito il normale *turnover* del personale.

L'Amministrazione intende quindi, nel corso della Legislatura, proseguire nella copertura del *turnover* (nel rispetto della pianta organica) e rispondere alle nuove esigenze che sin da oggi possono essere previste. La gestione delle risorse umane, infatti, va collocata nell'ambito di un organico e coerente disegno diretto a rendere razionali e funzionali le scelte organizzative e, al contempo, a finalizzarle al raggiungimento degli scopi istituzionali e degli indispensabili obiettivi di efficacia ed efficienza assegnati alle pubbliche amministrazioni, in un quadro che tenga doverosamente conto delle compatibilità economiche.

Nella XIV legislatura, sono stati completati numerosi e importanti progetti; ci si riferisce, in particolare, alla nuova Biblioteca «Giovanni Spadolini» alla Minerva, alla nuova sala stampa, alla libreria e al centro di documentazione presso il palazzo delle Coppelle, all'acquisto di due immobili, alla soluzione dell'annosa vertenza relativa all'immobile sito in via di Santa Chiara con i lavori di riqualificazione di tutti gli uffici ivi ubicati, all'acquisizione in locazione del complesso in Santa Maria in Aquiro, al rinnovamento e all'implementazione dei supporti informatici; ma molto è ancora da fare.

Attraverso lo strumento delle procedure di gara, inoltre, un grosso passo avanti è stato compiuto nella razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa, individuando sul mercato, in tutti i settori possibili, le migliori condizioni nel rapporto qualità-prezzo di servizi e forniture. Nei primi mesi del 2006, il Consiglio di Presidenza ha ampliato la competenza degli organi interni di Autodichia, prevedendo la possibilità di sottoporre ad essi il contenzioso tra l'Amministrazione ed i soggetti partecipanti alle gare d'appalto. In tal modo, si è sanata una anomalia del sistema, allineando la normativa del Senato con quella già vigente presso l'altro Ramo del Parlamento.

Il Consiglio di Presidenza, nella seduta del 1° giugno scorso ha approvato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, frutto dell'approfondito lavoro di studio di una Commissione di esperti e funzionari dell'Amministrazione presieduta dal Prof. Roversi Monaco.

Il nuovo testo normativo, senza stravolgere l'impianto del Regolamento del 1989, introduce significative semplificazioni delle procedure amministrative e di bilancio, sancendo l'allineamento al diritto comunitario per quanto riguarda le gare d'appalto c.d. «sopra soglia».

Anche grazie a tutto ciò, i servizi offerti dall'Amministrazione sono aumentati e, ci auguriamo, qualitativamente migliorati. All'avvio di una nuova legislatura si pongono però nuovi obiettivi, molti dei quali sono stati già impostati nello scorcio finale di quella passata.

I progetti per l'anno in corso si muovono lungo tre direttrici: i lavori di ristrutturazione e impiantistica, l'informatizzazione e la documentazione, l'informazione e la comunicazione.

Sotto il primo profilo, si sta provvedendo, innanzitutto, all'allestimento di nuovi spazi e al restauro o rifacimento di altri di particolare pregio. Tra i progetti in corso di realizzazione o di prossimo avvio, si ricorda la realizzazione della nuova Aula per la II Commissione permanente, esigenza emersa in modo particolare durante la discussione del bilancio del Senato per l'anno 2005; la riqualificazione del cortile di Palazzo Giustiniani; il restauro della Sala Italia; lo spostamento del centro elaborazione dati, al fine di creare nuovi spazi a disposizione del Servizio Informatica.

Un altro versante dei lavori in programma è costituito dagli interventi volti a garantire le esigenze di sicurezza previste dalla normativa vigente, in esito all'approvazione dei documenti di valutazione dei rischi, adottati dal Collegio dei Senatori Questori per tutti i palazzi del Senato.

L'Amministrazione è inoltre impegnata a migliorare la sicurezza dei Palazzi. Proseguendo nel lavoro già avviato negli scorsi anni con la realizzazione del dispositivo di protezione esterna del Senato, nel corso del 2006 avrà inizio l'installazione del nuovo sistema integrato di sicurezza dei palazzi, così come definito in esito ad una apposita gara d'appalto. Il sistema prevede l'impiego di tecnologie all'avanguardia, non solo nell'ambito della difesa antiterrorismo, ma anche in quello del controllo e del contenimento dei fenomeni dei «piccoli furti», recentemente registrati.

Inoltre, la previsione nel dispositivo di una centrale operativa in grado di integrare le funzioni di comando e controllo dei diversi impianti di sicurezza, consentirà di razionalizzare il presidio notturno e festivo e, in prospettiva, di concentrare sulla stessa struttura anche la gestione operativa degli altri impianti tecnologici.

Parallelamente allo sviluppo del nuovo sistema, si procederà anche ad un'opera di ristrutturazione delle portinerie, in modo da renderne più valida la struttura, in coerenza con i nuovi impianti di controllo accessi previsti dal sistema e con i connessi protocolli operativi.

Ad un intervento di tale rilevanza che riguarda specificamente la sicurezza dei palazzi da rischi e pericoli esterni, si affiancheranno quelli all'interno degli stessi.

Per quel che concerne la manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici, i progetti portati a termine nel corso dei primi mesi dell'anno 2006 hanno riguardato in primo luogo il rifacimento della centrale frigorifera del Palazzo delle Cinque Lune, reso necessario dall'eccessiva rumorosità degli impianti installati in precedenza. Un secondo progetto interessa la sottocentrale frigorifera di Palazzo Madama e l'unità di trattamento dell'aria dell'Aula legislativa mentre il terzo riguarda la manutenzione straordinaria dei gruppi elettrogeni, che occorre tenere sempre in stato di perfetta efficienza per garantire la necessaria continuità dell'erogazione di energia elettrica anche in caso di guasti sulle linee.

Anche nel settore dell'infrastruttura informatica, l'Amministrazione del Senato sarà impegnata nella realizzazione di progetti impegnativi e altamente qualificanti sotto il profilo dei nuovi servizi che potranno essere messi a disposizione dei Senatori e dell'attività parlamentare.

Conclusa la procedura di gara, nel corso dell'anno sarà finalmente realizzata la nuova rete, con la quale il Senato sarà dotato di una infrastruttura di elevato contenuto tecnologico soprattutto sotto il profilo della sicurezza informatica.

Sempre nel corso del 2006, saranno portate a compimento il progetto «alta affidabilità» dell'infrastruttura stessa (con la duplicazione dei sistemi elaborativi e di manutenzione dati) e l'informatizzazione della gestione documentale della 2^a area dell'Amministrazione del Senato.

Si procederà quindi ad estendere e mettere a regime il portale sperimentale per i Senatori (con sistema di instradamento per i servizi informatici, di integrazione tra le applicazioni, di personalizzazione dei servizi informatici); ad integrare il progetto della rete informatica con quello dell'affidabilità dell'infrastruttura informatica (sistemi elaborativi e di memorizzazione); ad estendere l'Accesso Extranet ad un numero maggiore di utenti e di applicazioni.

Nel settore della documentazione, informazione e comunicazione la piena funzionalità dell'archivio informatizzato e la disponibilità in formato elettronico di tutti gli atti parlamentari del Senato a partire dalla XI Legislatura, consentiranno un ulteriore abbattimento delle tirature ed un progressivo abbandono del regime degli stampati cartacei e della loro distribuzione, peraltro pienamente fungibile dalla funzionalità del *print-on-demand*. A tale riguardo giova ricordare che si sta procedendo al recupero degli atti parlamentari dalla I alla X legislatura repubblicana e del Senato del Regno.

Prosegue, nell'ambito del piano editoriale approvato dal Consiglio di Presidenza, l'attività di riordino delle collane e la realizzazione di nuove pubblicazioni.

La comunicazione istituzionale avrà nel 2006 come momento privilegiato le iniziative destinate ai rapporti con il mondo della scuola, oltre a mantenere la presenza del Senato nelle varie manifestazioni di settore, partecipando a mostre e manifestazioni di carattere editoriale, di comunicazione e di tecnologie.

Per quanto riguarda la Biblioteca, è stato approvato il nuovo Regolamento ed è stata ristrutturata la Sala Koch. Quest'ultima, senza perdere l'austera solennità che da sempre la caratterizza, è stata trasformata in un moderno punto di riferimento per gli studiosi di geopolitica.

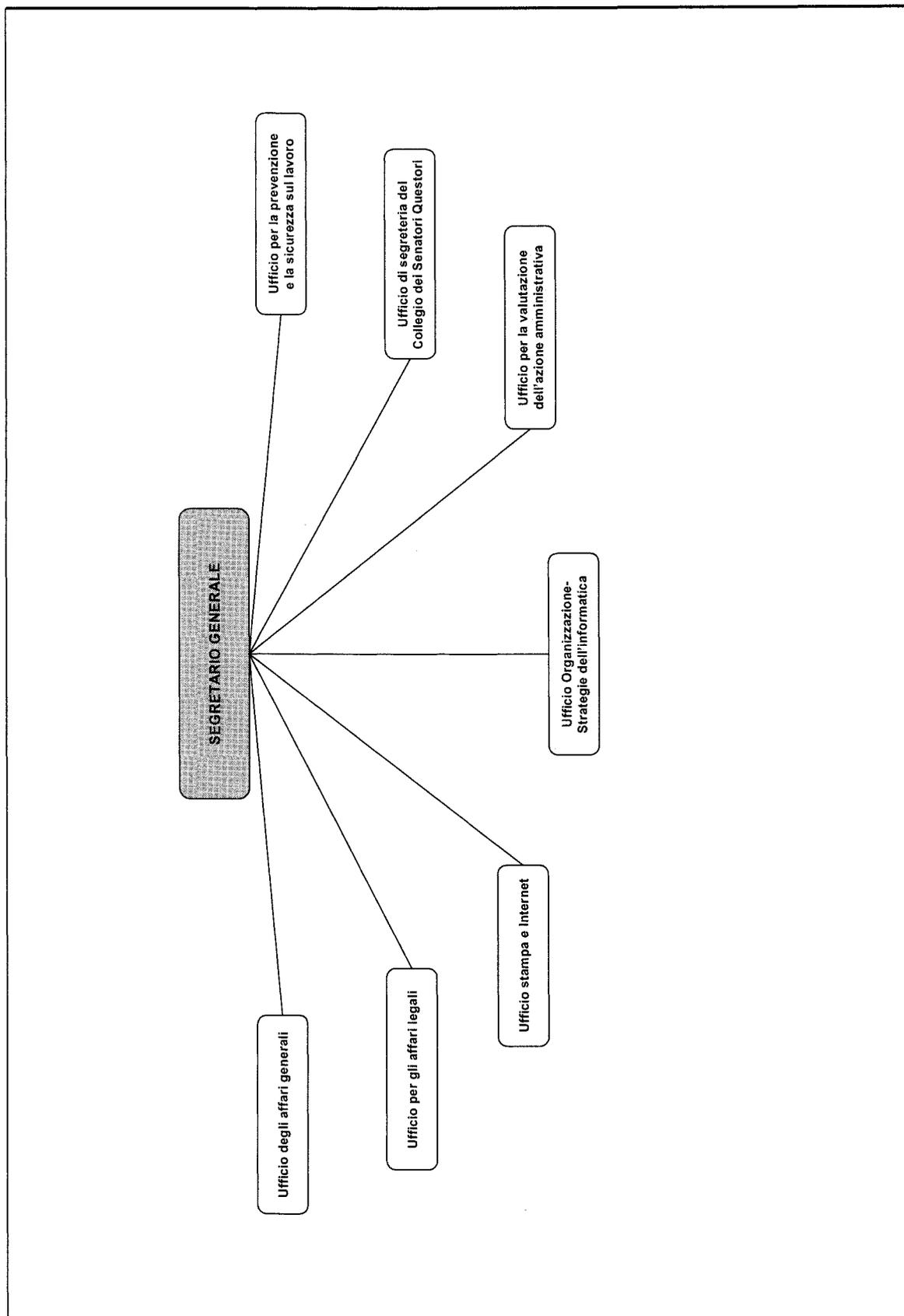
L'Archivio Storico è impegnato nella prosecuzione del progetto «Archivi *on line*», avviato pochi mesi or sono in rete, che mira a raccogliere in un unico archivio virtuale le fonti documentali di interesse per la storia politica e istituzionale del Paese.

Di particolare rilievo, infine, l'archiviazione informatizzata del patrimonio fotografico del Senato e dei Fondi acquisiti negli ultimi due anni.

Nel settore delle relazioni internazionali, infine, si segnala che a partire dal prossimo autunno, l'Amministrazione attiverà una «antenna» del Senato presso il Parlamento europeo. Un funzionario, infatti, sarà stabilmente presente a Bruxelles e collaborerà con le strutture del Senato impegnate in sede europea, al fine di migliorare e rendere più efficace l'azione dell'Amministrazione in questo settore. Il funzionario, inoltre, ove ritenuto necessario, potrà costituire un utile elemento di collegamento con le altre Istituzioni internazionali presenti a Bruxelles, con evidenti ritorni in termini di efficienza.

In definitiva, in una situazione resa difficile dai vincoli posti da oggettive necessità di contenimento della spesa, l'Amministrazione prosegue come sempre nel suo compito di garantire ai senatori – nei diversi ruoli e responsabilità da questi ricoperti – il più agevole e responsabile esercizio delle alte funzioni che sono chiamati ad esercitare.

SECONDA PARTE



UFFICIO DEGLI AFFARI GENERALI

Sede	Palazzo Madama, Palazzo Sapienza
Funzioni	<p>Cura il protocollo (organizzato secondo le più idonee tecnologie) di tutti gli atti che pervengono in Senato.</p> <p>Provvede, su indicazione del Segretario Generale, alla tenuta della corrispondenza ufficiale e della distribuzione delle pratiche tra i vari Servizi; coadiuva il Segretario Generale nella istruttoria delle pratiche da questi direttamente trattate.</p> <p>Conserva gli atti ed i documenti del Senato che non siano assegnati ad altri Servizi.</p> <p>Cura, in collaborazione con i Servizi interessati, la predisposizione degli atti e dei lavori preparatori per le riunioni del Consiglio di Presidenza; ne registra le decisioni, dandone comunicazione ai competenti Servizi e provvede alla conservazione dei relativi atti, documenti e processi verbali.</p> <p>In collaborazione con i Servizi interessati, assiste il Segretario Generale ai fini della partecipazione di questi a convegni e conferenze ufficiali.</p>
Personale assegnato	4 unità di ruolo
Computer a disposizione	4

Sull'argomento risorse si rinvia a quanto già segnalato nella precedente relazione, nulla essendo mutato nel periodo trascorso. Infatti, il personale dell'Ufficio resta inferiore alla pianta organica, in termini di numeri e di professionalità. L'assetto attuale risulta pertanto del tutto insufficiente a garantire all'Ufficio un adeguato supporto per lo svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, occorre ribadire che la mancanza di un elemento appartenente alla carriera dei Segretari parlamentari, presente fino all'anno 2002, è sicuramente negativa, poiché la fase istruttoria delle riunioni del Consiglio di Presidenza e le attività conseguenti richiedono l'applicazione di tecniche di *drafting* che giustificano senz'altro il ricorso a personale di livello superiore a quello esecutivo. Inoltre, come già sottolineato nella precedente relazione, la redazione del Bollettino degli Organi collegiali e del Contenzioso, richiede una capacità professionale almeno di livello pari a quella degli stenografi parlamentari o dei funzionari, soprattutto se si vuole fare di tale pubblicazione uno strumento di informazione utile e non un mero atto di archivio.

Le difficoltà logistiche, lamentate in passato, si sono nuovamente accresciute, poiché non esiste più contiguità fisica tra la direzione e la segreteria e i locali sono a tal punto insufficienti che non risulta possibile disimballare la gran parte dei documenti. È auspicabile che, come promesso, tale situazione si risolva in tempi rapidi, a pena di grave nocumento per la piena funzionalità dell'Ufficio.

Com'è noto, all'Ufficio degli affari generali, sono attribuite – per effetto della nuova articolazione organizzativa dell'Amministrazione, approvata con D.P.S. n.9628 del 20 febbraio 2003, molteplici competenze (come risulta dalla tabella B, allegata al T.U. cit.), tutte di ampio rilievo.

La più rilevante è quella in cui di fatto si sostanzia l'attività prevalente ed è relativa allo svolgimento dei compiti di segreteria del Consiglio di Presidenza. Ad essa si sono aggiunte nel 2005: il conferimento di mandati specifici ed occasionali da parte del Segretario generale; un'importante attività di recupero e informatizzazione delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza dalla I alla XIV legislatura integralmente eseguita nella seconda metà dell'anno e riportata su supporto ottico; un analogo progetto – avviato all'inizio di quest'anno – con riferimento ai verbali del Consiglio di Presidenza. Per le delibere è stato realizzato, quindi, quanto previsto nella precedente relazione ed è inoltre in corso l'iniziativa di racchiuderle in volume, a partire dalla I legislatura.

Ma ben più significativa sarebbe la messa in pratica del protocollo generale, organizzato non alla stregua di un raccoglitore e distributore di corrispondenza, ma come grande banca-dati nella quale confluiscono gli elementi classificatori relativi alla corrispondenza, mantenendo a cura dei singoli uffici di merito la gestione materiale dell'attività di protocollo. Al riguardo è stato avviato, in collaborazione con l'Ufficio organizzazione e strategie per l'informatica, uno studio tendente a realizzare un piano di fattibilità per la stesura di un progetto esecutivo che, se attuato, potrebbe introdurre un nuovo sistema di protocollo a decorrere dal prossimo anno.

A ciò dovrebbe aggiungersi la conservazione degli atti e dei documenti non assegnati ad altri Servizi; l'assistenza al Segretario generale ai fini della sua partecipazione a convegni e conferenze ufficiali. Questi sarebbero gli ulteriori campi di azione previsti dal Regolamento e rimasti del tutto inesplorati nel corso dell'anno che qui si commenta.

Per dare un'idea del volume di attività svolta, anche se i dati statistici non chiariscono da soli il volume di lavoro, si segnala che, nell'anno 2005, si sono realizzate 4 riunioni effettive del Consiglio di Presidenza, con la stesura dei relativi resoconti e attività correlate; sono stati discussi 39 argomenti posti all'ordine del giorno e controllate, in sede istruttoria le relative pratiche inoltrate dagli uffici di merito; sono state infine registrate e trasmesse 34 deliberazioni ed allegati.

Nel 2005 è stato recuperato inoltre gran parte dell'arretrato accumulatosi nella pubblicazione del Bollettino degli Organi collegiali e del Convenzioso, con la pubblicazione di tutto quanto riferito al 2004 e la predisposizione di quello relativo al primo semestre del 2005, pubblicato poi all'inizio di quest'anno. È già pronto per la stampa infine il numero concernente il secondo semestre del 2005 mentre è in predisposizione quello relativo al primo trimestre 2006. L'obiettivo è pertanto quello, annunciato in precedenza, di dare una periodicità almeno trimestrale alla pubblicazione, poiché appare indispensabile la disponibilità di uno strumento agile di consultazione delle decisioni assunte da tali organi.

Rispetto a quanto delineato nella precedente relazione, si può affermare che gran parte del programma di attività dell'Ufficio previsto per il 2005 è stata realizzata, come si evidenzia nel seguito:

a) è stata migliorata l'attività istruttoria con gli uffici interessati ai fini della sottoposizione al Consiglio di Presidenza delle deliberazioni di propria competenza, con l'introduzione (quando possibile) di una scheda riassuntiva dell'argomento sottoposto all'esame e dei provvedimenti proposti;

b) si è collaborato con il gruppo di lavoro per l'introduzione di un sistema sperimentale di gestione documentale per la 2^a area, nella fase di individuazione dei metodi di classificazione;

c) è stato creato l'archivio informatizzato delle deliberazioni del Consiglio di Presidenza, anche se non si è potuto disporre di un'apposita pagina sulla *intranet* Senato, scandendo oltre 1500 documenti per diverse migliaia di pagine relative ad un periodo di 58 anni;

d) sono state poste le basi per dare periodicità al Bollettino degli Organi collegiali e del contenzioso;

e) è stato ripreso il progetto del protocollo generale, secondo lo studio a suo tempo inoltrato al Segretario generale;

f) è stata svolta un'attività di assistenza al Segretario generale su alcuni argomenti specifici.

Viceversa, è rimasta sullo sfondo quell'attività di supporto e consulenziale che caratterizza un ufficio di gabinetto o di staff, che pure potrebbe rivestire una certa importanza.

Nella relazione dell'anno precedente si sottolineava la ricerca di una più precisa identità per l'Ufficio. Nel breve periodo trascorso da allora può dirsi che quanto realizzato va in tale direzione, anche se è auspicabile che possano essere svolte anche le altre competenze previste dal Regolamento dell'Amministrazione e che vengano attribuite le necessarie risorse.

UFFICIO PER GLI AFFARI LEGALI

Sede	Palazzo Giustiniani
Funzioni	<p>Cura, per le questioni non attinenti ai procedimenti parlamentari, la consulenza legale al Presidente del Senato, al Consiglio di Presidenza, ai Senatori Questori e al Segretario Generale, anche tramite la predisposizione di memorie scritte su problemi giuridici di particolare rilevanza.</p> <p>Assiste Servizi ed Uffici, a seguito di loro richiesta o di indicazione del Segretario Generale, su questioni legali, anche tramite l'espressione di pareri.</p> <p>Provvede agli adempimenti relativi alla rappresentanza in giudizio del Senato e della sua Amministrazione, compresi quelli attinenti alla giurisdizione interna, anche curando i rapporti e collaborando con l'Avvocatura dello Stato e gli avvocati del libero foro.</p>
Personale assegnato	7 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	12

L'Ufficio ha intensificato l'attività di consulenza giuridica e di individuazione delle linee di difesa dell'Amministrazione in sede contenziosa. Su quest'ultimo profilo, vanno segnalati i successi ottenuti innanzi al Giudice amministrativo – adito da alcune imprese – che ha ritenuto fondate le articolate linee difensive che sono state prospettate a sostegno della legittimità degli atti di aggiudicazione delle gare espletate dall'Amministrazione.

Con riguardo, poi, all'attività di consulenza legale, si possono menzionare soprattutto i pareri aventi ad oggetto le diverse questioni sorte nei rapporti con soggetti esterni e nello svolgimento dell'attività contrattuale del Senato, nonché quelle concernenti il trattamento dei dati sensibili e gli obblighi dell'Amministrazione nello svolgimento di procedure esecutive: in proposito, l'Ufficio ha redatto 40 rapporti, con allegate specifiche ricerche di normativa e giurisprudenza, oltre a svariati pareri resi per email o per le vie brevi. L'Ufficio ha anche reso alcuni pareri su richiesta del Consiglio di Presidenza (ad es., sull'applicazione dei principi generali dell'ordinamento e di quelli derivanti dal diritto comunitario in tema di appalti, su procedure di indizione di gara, sul rimborso delle spese per le consultazioni elettorali suppletive del Senato).

L'Ufficio ha altresì fornito il suo contributo all'attività di razionalizzazione ed ammodernamento delle fonti normative interne che regolano l'attività amministrativa del Senato, curando, su incarico del Segretario Generale, lo studio preliminare per la redazione del «Regolamento del Senato sulla tutela giurisdizionale relativa ad atti e provvedimenti amministrativi non concernenti i dipendenti o le procedure di reclutamento», approvato con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 180 del 5 dicem-

bre 2005, con il quale si è inteso assicurare la tutela giurisdizionale da parte degli Organi di autodichia nei confronti dei terzi che intendono far valere diritti o interessi nei confronti dell'Amministrazione.

L'Ufficio ha curato la stesura del «Disciplinare sulle procedure di trasmissione radiotelevisiva dei lavori del Senato» (approvato dal Consiglio di Presidenza, con la deliberazione n. 175 del 1° giugno 2005), che formalizza alcuni principi già emersi nella prassi.

Ha predisposto altresì – all'esito di una istruttoria che ha coinvolto i Servizi più direttamente interessati – uno schema di regolamento che, in armonia con i principi comunitari (quali risultano dal «Codice in materia di protezione dei dati personali», approvato con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196), introduce nell'ordinamento del Senato norme di organizzazione sulla tutela della *privacy*.

UFFICIO STAMPA E INTERNET

Sede	Palazzo Madama
Funzioni	<p>Svolge le funzioni di portavoce del Senato secondo le direttive degli organi del Senato e del Segretario Generale.</p> <p>Coordina la propria attività con quella dell'Addetto stampa del Presidente del Senato, fornendo ad esso i necessari supporti e collaborando con le attività da esso poste in essere.</p> <p>Cura i rapporti dell'Amministrazione con gli organi di informazione.</p> <p>Provvede allo spoglio della stampa quotidiana e periodica e all'acquisizione dei ritagli nel sistema informativo.</p> <p>Cura la rassegna stampa quotidiana e provvede alla sua distribuzione.</p> <p>Raccoglie sistematicamente e tiene aggiornata, attraverso la rassegna della stampa avente maggiore diffusione, la documentazione di attualità intorno agli argomenti di maggiore rilievo nei settori politico, parlamentare e amministrativo e collabora, sugli argomenti anzidetti, a ricerche e studi condotti dagli altri Uffici.</p> <p>Provvede alla sala stampa del Senato curandone la vigilanza e assicurando il necessario supporto ai giornalisti.</p> <p>È responsabile della comunicazione attraverso il sito Internet: a tal fine redige le pagine di comunicazione di attualità, organizzando lo scambio delle informazioni di base nell'ambito dell'Amministrazione; assicura, in collaborazione con Servizi e Uffici, la corretta e tempestiva alimentazione e redazione delle pagine; tiene i contatti con l'Ufficio Organizzazione - Strategie dell'informatica per quanto riguarda i rapporti tra Internet e gli aspetti generali dell'informatica</p>
Personale assegnato	30 unità di ruolo
Computer a disposizione	29

L'Ufficio, grazie alla risistemazione e razionalizzazione dei locali di lavoro, ha potuto unificare negli spazi di Palazzo Madama tutte le proprie funzioni, comprese quelle prima collocate alla Sapienza. Tutto ciò – nonostante il permanere di talune carenze logistiche che ancora non permettono a tutti i dipendenti di disporre di un proprio spazio di lavoro – ha consentito un migliore coordinamento ed una maggiore efficacia delle varie prestazioni: ne ha tratto oggettivo giovamento l'attività di supporto ai giornalisti operanti in Senato, tanto quelli della stampa parlamentare regolarmente presenti in Sala Stampa, quanto gli altri operatori giornalistici – radiotelevisivi e della carta stampata – a Palazzo Madama in occasioni di singoli eventi. Per questi ultimi l'Ufficio si è fatto particolare carico della delicata fase di accredito; a tutti è stata assicurata l'informazione di base relativa ai lavori parlamentari.

Il definitivo allestimento della nuova Sala Stampa, al primo piano di Palazzo Madama, ha risolto in massima parte le criticità nel rapporto con la stampa parlamentare: sono stati completati e consegnati ai giornalisti di Palazzo Madama oltre ai tre nuovi ambienti realizzati nel 2005, i nuovi

allestimenti delle Sale Guidi e Pertini. Inoltre, è stata inaugurata, al piano terra del Palazzo, la nuova Sala Conferenze Stampa che mette a disposizione dei parlamentari e del sistema dell'informazione spazi adeguati e tecnologie avanzate per la comunicazione.

Per quanto riguarda gli eventi organizzati in Senato (convegni, presentazione di libri e seminari), l'Ufficio ha prestato la propria costante collaborazione per l'accoglienza di giornalisti, fotografi e operatori tv. Nel 2005 sono stati diramati e archiviati 184 comunicati stampa riguardanti l'attività del Presidente del Senato e del Senato.

In ambito internet, l'Ufficio ha curato l'aggiornamento costante della home page del sito e delle pagine di attualità, con le notizie sull'attività di Aula e Commissioni, gli eventi organizzati in Senato, i comunicati stampa, l'ordine del giorno e il calendario dell'Assemblea.

È stata inoltre avviata una attività di documentazione fotografica dei principali eventi parlamentari e culturali in Senato, con la pubblicazione nel sito di «gallerie fotografiche» sui convegni che si sono svolti a Palazzo Giustiniani o presso la Biblioteca e in occasione di dibattiti in Aula di grande rilevanza, ad esempio in occasione delle dichiarazioni di voto sulla riforma dell'ordinamento della Repubblica (16 novembre 2005).

Nel 2005 sono stati pubblicati 240 numeri della Rassegna stampa quotidiana che, già dal 2003, era stata resa consultabile anche sul sito internet del Senato.

Circa 150 raccolte di articoli e dossier tematici sono stati prodotti su richiesta della Presidenza, dei Senatori, delle Commissioni e degli uffici dell'Amministrazione. Le 35 rassegne tematiche principali, su argomenti dell'attualità politica e parlamentare, sono state messe a disposizione in versione cartacea e nella rete intranet. L'archivio giornalistico è stato arricchito con la classificazione di circa 70 mila articoli di stampa. È stata anche curata la riproduzione e la distribuzione di una Rassegna stampa estera.

Per l'Assemblea, durante le sedute pomeridiane, è stata redatta una rassegna delle principali notizie delle agenzie di stampa.

"Argomenti", la rassegna stampa culturale reintrodotta nel 2004 con una nuova veste grafica, è stata diffusa tutti i giovedì nelle settimane di attività parlamentare e pubblicata nel sito in versione pdf.

L'Ufficio ha partecipato, infine, per quanto di propria competenza, alla buona riuscita di grandi eventi organizzati dal Senato come il Concerto di Natale, le mostre a Palazzo Giustiniani su Canaletto e su Tenkei Tachibana.

UFFICIO ORGANIZZAZIONE-STRATEGIE DELL'INFORMATICA

Sede	Palazzo Cinque Lune
Funzioni	L'Ufficio fornisce supporto al Segretario Generale per la definizione di nuove soluzioni organizzative e l'individuazione delle linee di sviluppo dell'informatica per l'Amministrazione.
Personale assegnato	2 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	4

Le attività dell'Ufficio a partire dal 1° giugno 2005 si sono concentrate principalmente su alcuni obiettivi indicati dal Segretario Generale e portati avanti in maniera coordinata con il Servizio Informatica.

Limitandosi a quelli più significativi, si possono citare:

- il coordinamento della costruzione del secondo centro elaborativo (cosiddetto centro di *backup*) come elemento fondamentale dell'architettura ad alta affidabilità dei servizi informatici);
- il coordinamento del «progetto Infocad», cioè un sistema di *Facility Management* che consente la gestione informatizzata degli spazi nei palazzi del Senato, con la loro assegnazione alle persone e alle strutture;
- l'avvio di uno studio di fattibilità del Protocollo informatico, in collaborazione con gli uffici degli Affari Generali e dell'Archivio Storico, che dovrebbe portare alla realizzazione del sistema per la fine dell'anno corrente;
- la conduzione del progetto di gemellaggio con il Senato romeno che prevede, sotto la nostra totale responsabilità, la progettazione del nuovo sistema informativo elettronico in grado di supportare i nuovi compiti di un parlamento che sta per entrare nella Unione Europea. Tale progetto vede coinvolti i nuovi funzionari e programmatori del Servizio Informatica ed un ingegnere stagista.

Un'ulteriore attività, non compresa negli obiettivi generali di cui sopra ma meritevole di segnalazione per gli aspetti innovativi che presenta, è quella relativa alla realizzazione di «cruscotti direzionali», cioè strumenti per il reporting e il supporto decisionale. Si è affidato uno studio di fattibilità ad una società esterna che ha visto coinvolti alcuni settori dell'Amministrazione (Personale, Economato, Tecnico, Informatica) e che potrà essere ripreso e sviluppato nella nuova legislatura.

UFFICIO PER LA VALUTAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Sede	Palazzo Sapienza
Funzioni	<p>Acquisisce tutte le determinazioni con le quali vengono stabiliti specifici obiettivi all'azione dei singoli Uffici, Servizi ed Aree dell'Amministrazione.</p> <p>Riceve dal Servizio del Personale le informazioni necessarie ad una puntuale conoscenza dell'allocatione delle risorse umane e, dagli altri Servizi, quelle relative alle risorse tecniche, tecnologiche e materiali a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p>Sulla base dei documenti raccolti, analizza e studia gli aspetti economici e finanziari della gestione, ponendo attenzione ai problemi di efficienza ed efficacia, e predispone relazioni sulla congruenza tra obiettivi predefiniti in sede di indirizzo politico e risultati conseguiti, in un'ottica di valutazione e controllo strategico.</p> <p>Propone le iniziative necessarie per il controllo della qualità dell'azione amministrativa, ne cura la realizzazione e predispone le relative relazioni.</p>
Personale assegnato	2 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	3

L'Ufficio per la valutazione dell'azione amministrativa – alle dirette dipendenze del Segretario Generale – è stato istituito in occasione della riforma dell'Amministrazione del Senato del 2001, con il fine di contribuire, per gli aspetti di propria competenza, a rendere sempre più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, anche attraverso una razionalizzazione degli aspetti economici e finanziari della gestione, nonché una ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Una sistematica circolazione di atti, documenti e notizie provenienti da altri settori dell'Amministrazione condizionano naturalmente l'attività dell'Ufficio, chiamato a svolgere studi e ad elaborare proposte secondo le direttive impartite dalla Segreteria Generale.

È proseguito il lavoro di studio e approfondimento dei temi concernenti i compiti attribuiti all'Ufficio, anche attraverso la partecipazione ad incontri e seminari in cui sono state illustrate e confrontate le attività riguardanti la materia del controllo interno, in un proficuo dialogo con la Camera dei Deputati, la Presidenza del Consiglio dei ministri, alcune Autorità indipendenti, nonché altre pubbliche amministrazioni.

Seguendo l'invito del Segretario Generale, l'Ufficio ha curato l'organizzazione di due cicli di stage per l'anno 2005, con cadenza semestrale (1° gennaio/1°luglio), al fine di implementare l'offerta di tirocini formativi e di offrire a diversi Servizi del Senato la disponibilità di stagisti.

È intenzione dell'Ufficio proseguire nella realizzazione del progetto del protocollo informatico del Senato, d'intesa con gli altri settori dell'Amministrazione coinvolti nell'iniziativa.

Anche nel campo del controllo della gestione – oltre al progetto di costituzione di una banca dinamica di dati, finalizzata allo scopo di contribuire ad ottimizzare l'utilizzazione delle risorse umane unitamente al Servizio del Personale – prosegue il lavoro dell'Ufficio. In questa direzione va il progetto di completare l'adozione di una contabilità economica per centri di costo, coinvolgendo gli Uffici, i Servizi e le Aree dell'Amministrazione. In tal modo potrebbero essere individuate delle procedure condivise atte a monitorare, con cadenze temporali predeterminate, quantità, qualità e costi dei servizi forniti.

Da ultimo l'avvio della quindicesima Legislatura suggerisce l'opportunità di riprendere un'iniziativa proposta dal precedente Direttore di questo Ufficio nel corso del 2005, volta a misurare l'utilità dei servizi forniti secondo l'apprezzamento dei nuovi Senatori. A tale scopo, nell'anno corrente e dopo la sospensione estiva dei lavori, potrebbe essere consegnato ai Presidenti dei Gruppi parlamentari ed ai singoli Senatori un questionario idoneo a raccogliere valutazioni – comprensive degli eventuali punti di criticità rilevati dagli Onorevoli parlamentari – concernenti la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione. L'esame dei questionari compilati potrà, in tal modo, suggerire le linee più idonee per una ulteriore crescita della qualità dell'azione amministrativa a vantaggio del complessivo funzionamento del Senato della Repubblica.

**UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL COLLEGIO DEI SENATORI QUESTORI**

<i>Sede</i>	Palazzo Giustiniani
<i>Funzioni</i>	<p>Cura l'organizzazione dei lavori del Collegio dei Senatori Questori e tiene a tal fine i rapporti con i Servizi e gli Uffici che istruiscono le pratiche da sottoporre al Collegio, anche allo scopo di garantire la completezza degli incartamenti e delle documentazioni.</p> <p>Prepara gli atti delle sedute, ne redige i verbali, provvede alla loro pubblicazione sul Bollettino degli Organi collegiali, assicurando comunque la tempestiva comunicazione delle decisioni adottate.</p> <p>Fornisce ai Senatori Questori l'assistenza e il supporto necessari allo svolgimento dell'attività del Collegio e interessa i Servizi ed Uffici competenti per la consulenza tecnico-amministrativa richiesta.</p> <p>Acquisisce elementi di informazione circa l'esecuzione delle decisioni e delle delibere del Collegio.</p>
<i>Personale assegnato</i>	5 unità di ruolo
<i>Computer a disposizione</i>	5

L'Ufficio svolge una serie di attività, complesse e delicate, tutte comunque volte ad assistere i Senatori Questori nell'esercizio delle proprie competenze istituzionali.

È da sottolineare, in premessa, che il responsabile dell'Ufficio è cambiato a giugno dello scorso anno, nell'ambito di un fisiologico avvicendamento dei vertici dell'Amministrazione.

Di seguito, è riportato il numero di prodotti erogati nel periodo gennaio/dicembre 2005; la differenza rispetto ai dati registrati nel 2004 è inserita tra parentesi:

- Riunioni del Collegio: 16 (- 5,8%)
- Aggiornamenti degli ordini del giorno del Collegio: 238 (- 39,4%)
- Argomenti discussi in Collegio: 329 (+ 9,6%)
- Aggiornamenti dei prospetti recanti gli esiti delle decisioni prese in Collegio: 142 (- 24,8%)
- Delibere approvate: 181 (+ 43,6%)
- Autorizzazioni di spesa esaminate: 854 (- 10,8%)
- Documenti pervenuti, registrati ed istruiti (escluse le proposte di autorizzazione di spesa): 1.443 (+ 26,2%)
- Lettere predisposte: 313 (+ 11,3%)
- Operazioni di aggiornamento dell'archivio elettronico: 2.286 (+ 65%)

Per quanto riguarda le operazioni di aggiornamento dell'archivio elettronico, può risultare utile ricordare che si tratta di allocare ogni traccia di discussione e trattazione di varie questioni all'interno di un archivio analitico, costruito, tra l'altro, mediante una classificazione degli eventi ba-

sata sugli argomenti principali trattati in Collegio. In particolare, ogni argomento discusso ed ogni delibera vengono dunque classificati in maniera funzionale.

L'analisi del trend storico, ancorché limitato a soli due anni, dimostra una sostanziale stabilità delle attività legate alle riunioni del Collegio: 16 riunioni nel 2005, a fronte di 17 nel 2004, con un aumento, tuttavia, del 9,6 per cento degli argomenti trattati. Alla contrazione del numero delle sedute ha corrisposto, infatti, l'aumento significativo del numero medio di argomenti discussi in ogni riunione (da 17,6 del 2004 a 20,5 del 2005).

La diminuzione di circa il 10% delle proposte di autorizzazione di spesa esaminate è senza dubbio frutto di una razionalizzazione delle procedure, operata dal Servizio di Ragioneria, mentre il forte aumento delle delibere approvate (+ 43,6%) dimostra una più marcata inclinazione verso la codifica degli atti amministrativi.

Sul versante quantitativo deve essere sottolineato l'incremento dei documenti pervenuti (+ 26,2%) e delle lettere predisposte (+ 11,3%).

A tale maggiore impegno, si è fatto fronte con una struttura che ha dovuto rinunciare per buona parte dell'anno a due coadiutrici di ruolo, sostituite da personale a contratto, peraltro spesso dimostratosi all'altezza dei compiti richiesti.

* * *

Accanto alle attività ordinarie, riassunte schematicamente nei termini statistici sopra esposti, è proseguita la complessa opera di razionalizzazione e di classificazione delle procedure adottate dal Collegio, che ha portato, tra l'altro, all'aggiornamento e all'affinamento del massimario contenente la sintesi ragionata delle principali decisioni adottate in merito al concreto svolgimento delle attività del Collegio stesso.

La raccolta dei precedenti ha richiesto l'adozione di nuove metodologie di reperimento degli atti, in particolare per quanto riguarda le discussioni svolte in Collegio. È stato, in particolare, completato il trasferimento dei verbali dalla X legislatura in poi, su supporto informatico, premessa indispensabile per effettuare ricerche lessicali incrociate.

Dovrà, inoltre, essere perfezionato il sistema di acquisizione delle informazioni riguardanti l'esecuzione delle decisioni e delle delibere del Collegio.

Occorrerà infatti migliorare l'attuale sistema di monitoraggio, che si conclude con il perfezionamento formale dell'atto nel quale si sostanzia la decisione collegiale.

Potranno essere sviluppate forme di dialogo, eventualmente codificate, attraverso le quali gli Uffici responsabili della concreta attuazione delle decisioni del Collegio potranno informare la segreteria di tale Organo - e quindi gli stessi Senatori Questori - circa lo stato d'avanzamento, ovvero il completamento dei progetti proposti, autorizzati e eventualmente finanziati.

UFFICIO PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Sede	Palazzo Giustiniani
Funzioni	<p>Provvede, in collaborazione con gli Uffici competenti per materia, all'analisi dei fattori di rischio esistenti nei palazzi del Senato e delle loro reciproche interazioni.</p> <p>Tiene i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, informando il Collegio dei Senatori Questori ed il Segretario Generale dei problemi segnalati.</p> <p>Elabora e mantiene aggiornati il documento di valutazione dei rischi ed i piani di emergenza. Propone programmi di informazione sui rischi e programmi di formazione per attuare le misure di prevenzione. Provvede, in collaborazione con gli Uffici competenti per materia, all'organizzazione delle esercitazioni di evacuazione degli immobili del Senato.</p> <p>Cura l'esecuzione delle visite mediche periodiche di controllo del personale esposto a specifici rischi professionali.</p>
Personale assegnato	3 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	6

Nell'esercizio dell'attività amministrativa di competenza l'Ufficio ha svolto le seguenti categorie di adempimenti prescritti dalla vigente normativa: *a)* programmazione della prevenzione; *b)* misure a tutela dell'igiene e della salute; *c)* riduzione dei rischi; *d)* misure di emergenza.

a) In materia di programmazione della prevenzione:

sono stati perfezionati gli atti amministrativi concernenti il *medico competente*, l'*esperto qualificato* in materia di radiazioni ionizzanti e il personale utilizzato per dare attuazione alle prescrizioni contenute nel *documento di valutazione dei rischi* completato nel 2005. Tale atto, essendo stato approvato dal *Collegio dei Senatori Questori* nella funzione di «*datore di lavoro*», presuppone la programmazione, la progettazione, l'appalto e l'esecuzione delle attività necessarie e urgenti ivi previste, specie per quanto concerne le misure volte a prevenire il rischio d'incendio e a garantire spazi di lavoro per i dipendenti del Senato non inferiori ai limiti vigenti. È stato quindi predisposto, su conforme indirizzo del *Segretario Generale*, un apposito gruppo di lavoro, coordinato dal *Vice Segretario Generale per la seconda area* e formato dal *Direttore dell'Ufficio per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro*, dal *Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione* e dal *Direttore del Servizio tecnico e immobiliare* al fine di definire compiutamente le priorità necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Presidente del Senato n. 10191 del 2004.

Non è stata ancora esaminata la proposta di adozione di uno schema di regolamento recante *«Norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro»*, redatto tenendo conto anche delle peculiari funzioni svolte, al riguardo, dagli organi costituzionali.

b) Per quanto concerne le *misure a tutela dell'igiene e della salute* sono stati effettuati sopralluoghi sanitari in diverse tipologie di locali. Sono state altresì effettuate visite mediche per una valutazione clinica generale di 312 dipendenti, corredata da una serie di accertamenti strumentali, previamente selezionati in relazione a situazioni di rischio potenziale. Sono state quindi eseguite 299 visite oculistiche, 295 spirometrie, 300 audiometrie, 302 elettrocardiogrammi. È stata altresì redatta una approfondita relazione clinico-epidemiologica che registra una soddisfacente condizione sanitaria per la quasi totalità dei dipendenti; nei rari casi per i quali sono stati accertati problemi di salute questi ultimi, di norma, non si sono rivelati tali da compromettere la prescritta idoneità al lavoro.

c) Circa l'attività di *riduzione dei rischi*, sono state fornite indicazioni tecniche e di immediata operatività a tutela dei profili di competenza: in particolare è stato distribuito a tutti coloro che operano ai videoterminali un apposito opuscolo di 54 pagine, redatto dall'I.N.A.I.L., ricco di elementi conoscitivi per una sana prevenzione dai rischi per la salute. Successivamente è stato distribuito a tutti i dipendenti un opuscolo illustrativo della vigente normativa in materia di sicurezza e prevenzione, di 60 pagine, redatto dal Ministero dell'Interno, affinché ciascuno abbia ogni informazione ritenuta utile alla tutela della salute nei luoghi di lavoro.

d) Non sono state imposte *misure di emergenza* al di fuori dei piani di emergenza programmati e adottati.

Il programma di attività per il corrente anno prevede:

- la prosecuzione della rilevazione analitica dei dati strutturali e degli impianti tecnologici indispensabili alla redazione dei *piani di emergenza provvisori*, concernenti tutti gli immobili di competenza del Senato, redatti in attesa che vengano attuate le misure di sicurezza richieste dal *documento di valutazione dei rischi*;

- l'estensione della sorveglianza sanitaria alle categorie dei dipendenti recentemente assunti;

- l'approfondimento di alcune tematiche di tutela della salute emerse a seguito dei primi accertamenti effettuati in riferimento a situazioni di rischio potenziale, con particolare riferimento all'amianto;

- l'aggiornamento delle attività di formazione;

- il monitoraggio dell'igiene ambientale;

- la verifica delle postazioni di lavoro sotto il profilo della correttezza ergonomica;

- l'istruzione diversificata per categorie di personale in relazione alle situazioni di emergenza;

– il coordinamento con il *Servizio tecnico e immobiliare* per i lavori strutturali di adeguamento alla vigente normativa in materia di prevenzione e sicurezza.

Il programma di attività per il triennio 2006-2008 prevede:

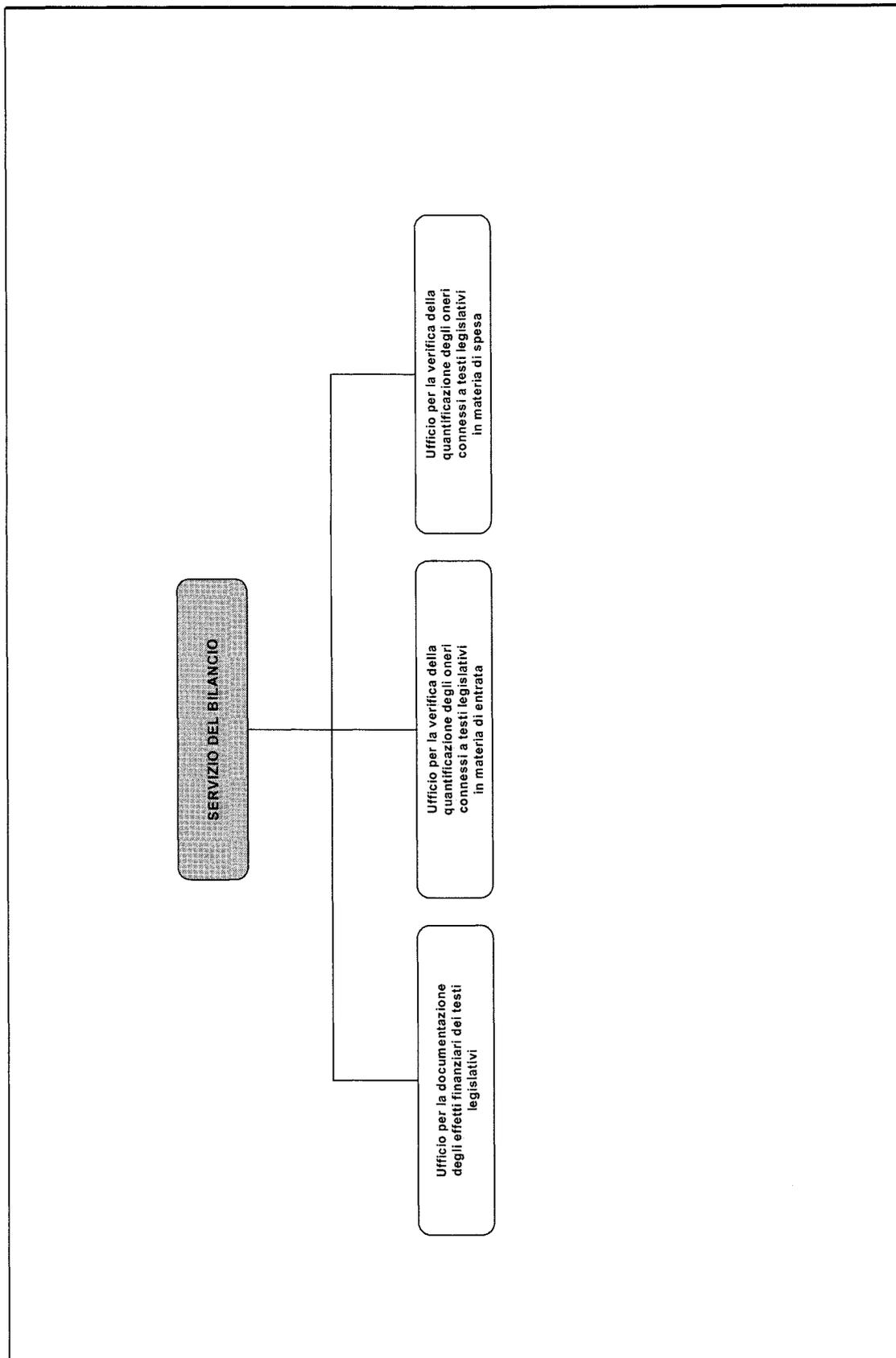
– l'aggiornamento del *documento di valutazione dei rischi*, conformemente a quanto disposto dalle disposizioni in vigore;

– la collaborazione con il *Servizio tecnico e immobiliare* al fine di programmare e attuare tempestivamente le misure di sicurezza e prevenzione prescritte;

– il coordinamento delle attività di competenza dei diversi *Servizi* al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni legislative e amministrative di riferimento;

– la prosecuzione dell'attività di formazione, in collaborazione con il competente *Servizio del Personale*;

la prosecuzione dell'attività di sorveglianza sanitaria.



SERVIZIO DEL BILANCIO

Sede	Palazzo Cenci
Funzioni	<p>Provvede a raccogliere e classificare tutti gli elementi di documentazione relativi a testi legislativi per i quali sia effettuata la verifica di quantificazione degli effetti finanziari. In particolare, cura la predisposizione di un archivio informatizzato di tutti i documenti di finanza pubblica trasmessi al Senato della Repubblica.</p> <p>Provvede alla redazione di rapporti concernenti la verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi di minore entrata corredati dalla relazione tecnica, conforme alle prescrizioni di legge.</p> <p>Predisporre i dati e gli elementi necessari alla 5^a Commissione permanente per la verifica della conformità, rispetto alla vigente normativa, delle disposizioni contenute nel disegno di legge finanziaria e negli emendamenti proposti a tale disegno di legge ed ai disegni di legge di approvazione dei bilanci dello Stato, con specifico riguardo alle disposizioni estranee alla materia o modificative delle norme sulla contabilità generale dello Stato o contrastanti con le regole stabilite per la redazione della legge finanziaria stessa.</p> <p>Provvede alla redazione di rapporti concernenti la verifica della quantificazione degli oneri finanziari connessi a testi legislativi di nuova o maggiore spesa, corredati della relazione tecnica, conforme alle prescrizioni di legge.</p>
Personale assegnato al Servizio	13 unità di ruolo
Computer a disposizione	17

Per quanto riguarda le attività che hanno dato luogo a documenti formali, nel 2005 sono stati prodotti dal Servizio: 2 Documenti di base; 49 Note di lettura; 8 Elementi di documentazione e 2 Appunti formalizzati.

Nel loro insieme tali prodotti, memorizzati nella banca dati interna e consultabili (ad eccezione degli Appunti formalizzati) sul sito Intranet del Senato, hanno assicurato l'opportuno supporto conoscitivo sia per tutti i provvedimenti legati al ciclo annuale della decisione di bilancio (progetto di bilancio, disegno di legge finanziaria, decreto-legge collegato, disegno di legge di assestamento, disegno di legge di approvazione del rendiconto) sia per gli altri provvedimenti al di fuori della sessione con effetti finanziari analizzati da relazioni tecniche governative o che presentavano problematiche finanziarie di particolare rilievo dal punto di vista del bilancio dello Stato. Per quanto riguarda i disegni di legge e gli emendamenti corredati di relazione tecnica, la percentuale di copertura è quasi del 100%. Tra l'altro, in tali prodotti vengono svolte analisi anche sui profili che attingono all'aspetto metodologico e sistematico delle clausole di copertura. Viene poi periodicamente redatto un Bollettino (che viene distribuito fra i senatori e tra i Servizi del Senato e che, a partire dal 2005, viene inviato a

tutti gli esterni che ricevono i prodotti del Servizio), recante l'elenco dei documenti formali elaborati.

Va ricordato peraltro che, come di consueto, nell'ultimo trimestre dell'anno hanno assunto un peso prevalente le attività connesse alla verifica della conformità alle norme vigenti dei documenti finanziari dello Stato. Una parte assai rilevante di tali attività (in particolare quella connessa all'istruttoria degli emendamenti ai fini della loro ammissibilità) non dà luogo a documenti formali, ma la relativa intensità può essere colta indirettamente dal numero degli emendamenti stessi che caratterizza la sessione di bilancio, per ciascuno dei quali viene assicurata l'assistenza tecnica per gli aspetti interessanti ai fini della decisione degli organi politici. Ciò è avvenuto naturalmente, anche nel 2005, per i testi presentati sia in Commissione che in Aula.

Costante è la presenza del Servizio nell'attività di supporto ai lavori parlamentari. Il metodo di lavoro è improntato ad una stretta interconnessione con l'attività consultiva della Commissione bilancio. Tale orientamento troverà naturalmente conferma nel triennio 2006-2008, concretizzandosi dunque in un lavoro che si esplica durante tutto l'anno e che si affianca a quello più specifico relativo di documenti di finanza pubblica.

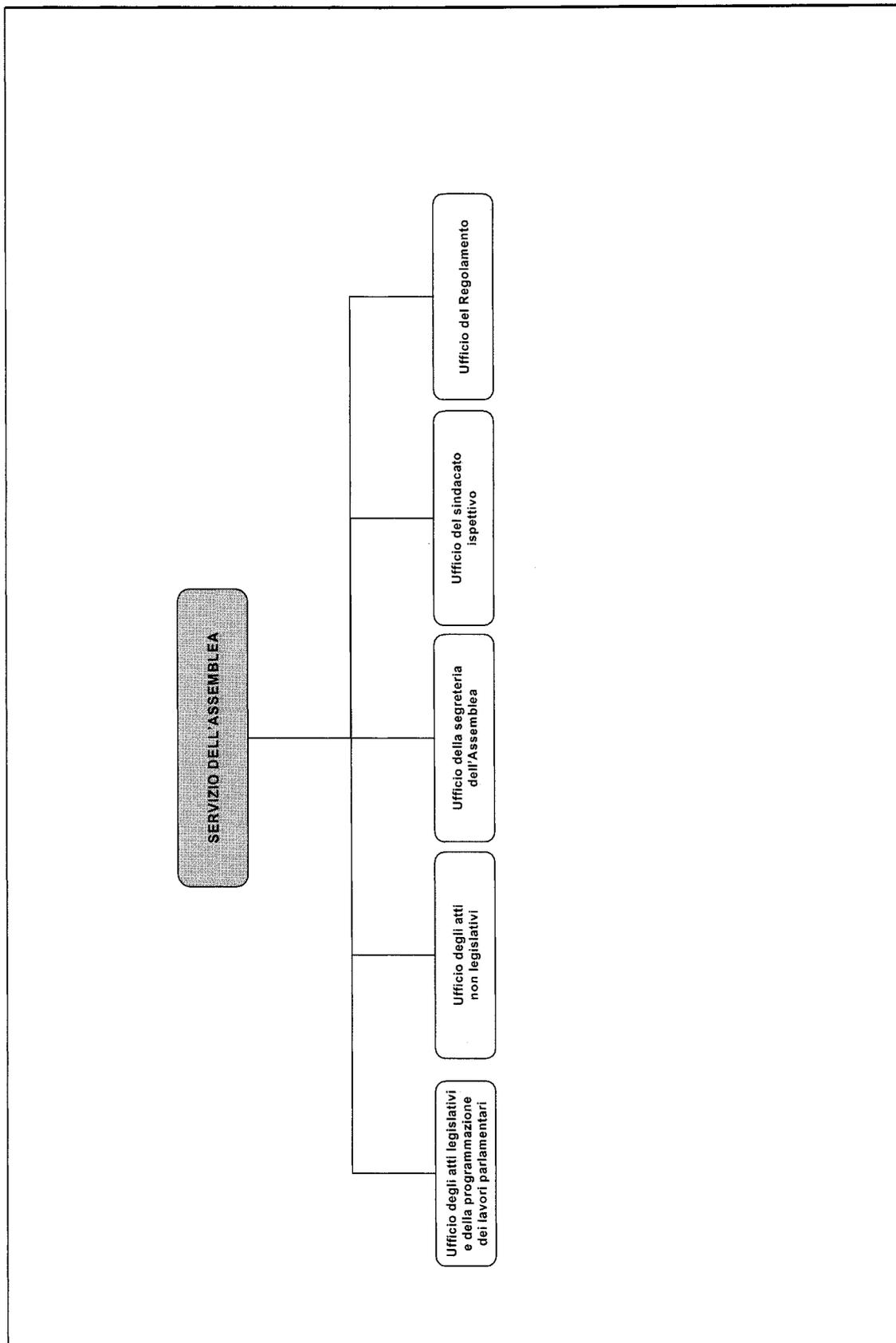
Va peraltro ricordato che, pur al di fuori delle competenze, un'analisi - anch'essa formalizzata in specifici prodotti - continuerà ad essere svolta almeno sui principali documenti governativi di politica economica e finanziaria, come il DPEF e i relativi aggiornamenti nonché i disegni di legge riguardanti l'assestamento e il rendiconto.

Oltre a tale attività di documentazione, continuerà ad essere sviluppata quella di analisi - formalizzata in specifici prodotti - anche degli aspetti della legislazione che attengono a problematiche relative al monitoraggio e alla classificazione della legislazione di spesa in evoluzione (con l'apposita unità operativa) e alla contabilità di Stato.

Tutto ciò concretizza un complesso di attività che si aggiunge a quella tipica, legata alla valutazione degli effetti finanziari di provvedimenti legislativi.

Proseguirà d'altro canto l'attività informale di consulenza (risposte a quesiti rivolti anche per le vie brevi, ricerche spot, etc.), peraltro in continua crescita e anch'essa non meno impegnativa. In questo ambito va sottolineata peraltro la consulenza che viene fornita, anche all'Ufficio di Segreteria della 5a Commissione, per i problemi contabili in generale e in relazione agli emendamenti riferiti a provvedimenti di maggiore rilievo già analizzati con documenti formali.

Si sottolinea infine con favore il fatto che si avvia a soluzione il problema, già segnalato negli anni precedenti, della mancata copertura, che perdura a partire dal 7 marzo del 2002, dell'Ufficio per la documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi. Si tratta di un'integrazione indispensabile perché i due uffici coperti possano espletare al meglio le proprie funzioni nel quadro delle competenze date, avvalendosi dell'accresciuto apparato informativo che sarà messo a disposizione dal nuovo funzionario.



SERVIZIO DELL'ASSEMBLEA

Sede	Palazzo Madama
Funzioni	Cura gli adempimenti relativi a: ricezione e assegnazione dei disegni di legge e degli atti non legislativi; procedimento legislativo in Assemblea; programmazione dei lavori; procedure di indirizzo e controllo; sindacato ispettivo; questioni inerenti il Regolamento del Senato.
Personale assegnato al Servizio	30 unità di ruolo e una dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	29

Come per gli anni passati, anche per il 2005 si ritiene opportuno sintetizzare l'attività del Servizio dell'Assemblea con alcuni indicatori numerici (i valori indicati tra parentesi si riferiscono all'anno precedente). Il trend si è generalmente mantenuto sui livelli degli anni passati:

- Sedute dell'Assemblea: 210 (206)
- Ore di seduta: 640 (645)
- Riunioni della Conferenza dei Capigruppo: 44 (42)
- Riunioni della Giunta per il Regolamento: 1 (2)
- Disegni di legge assegnati: 516 (699)
- Disegni di legge approvati dall'Assemblea: 128 (126)
- Atti di indirizzo e sindacato ispettivo: 2739 (2842)
- Atti di protocollo: 2576 (2704)
- Pareri su atti del Governo (incluse nomine): 177 (310)
- Documenti non legislativi (escluse petizioni): 875 (794)
- Petizioni: 409 (337)
- Emendamenti stampati: 18724 (18116)

Nel corso dell'anno 2005 sono state ulteriormente perfezionate le seguenti applicazioni informatiche:

- *data base* per l'annuncio all'Assemblea e la conservazione in archivio dei congedi e delle missioni, anche ai fini del calcolo del numero legale;
- programma per l'aggiornamento, a fini statistici, del numero degli emendamenti presentati ai singoli disegni di legge esaminati nel corso della legislatura.

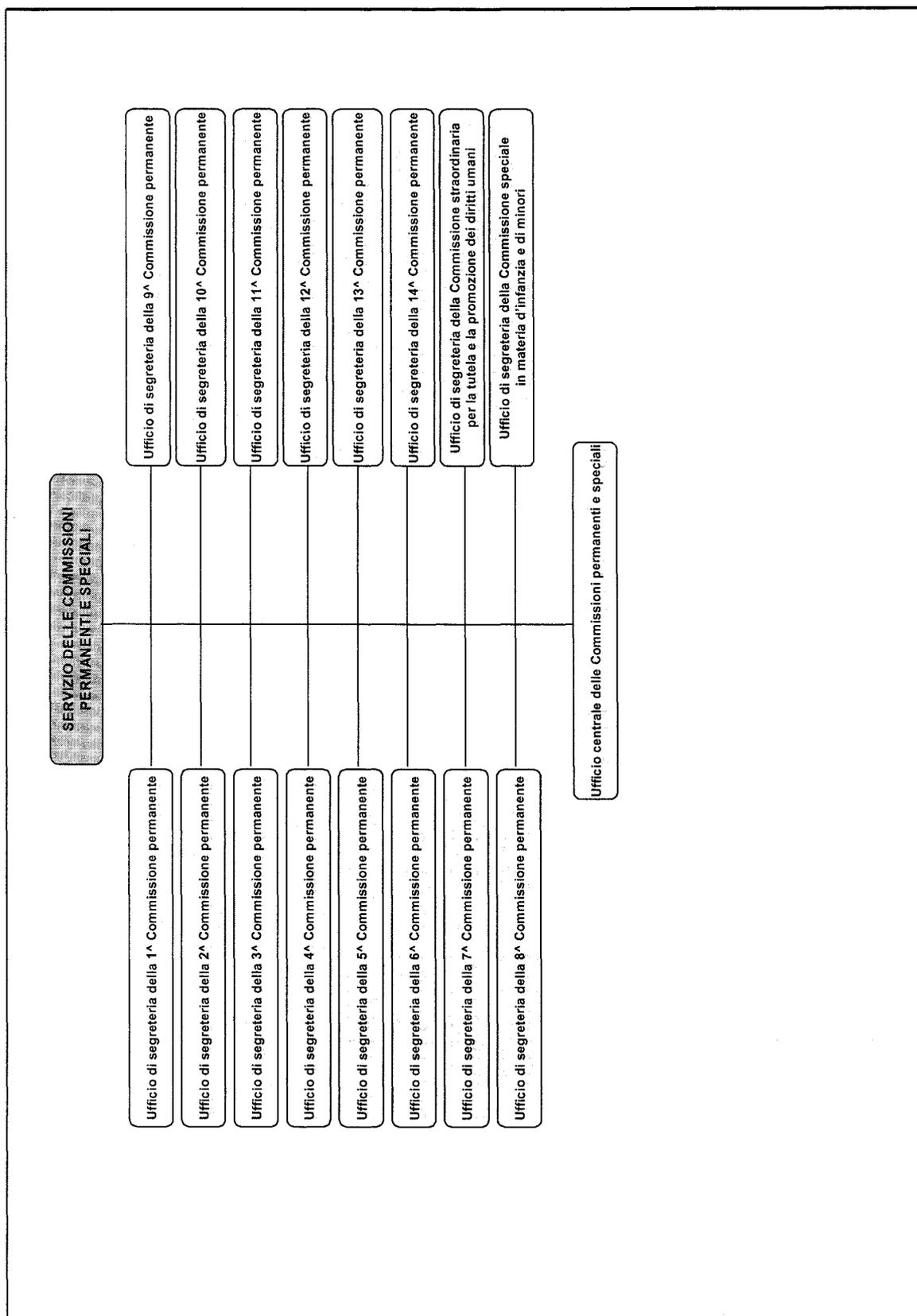
In conformità agli obiettivi per l'anno 2005, sono poi allo studio, anche in collaborazione con il Servizio dell'Informatica:

- un programma per la gestione diretta della composizione dell'ordine del giorno;

- una nuova applicazione informatica per l'indicizzazione delle risposte alle interrogazioni in via automatica;
- la possibilità di procedere direttamente alla stampa dei testi del sindacato ispettivo da allegare ai Resoconti;
- un nuovo progetto per l'informatizzazione dei precedenti parlamentari.

A carichi di lavoro sostanzialmente invariati, è purtroppo corrisposta una riduzione del numero dei contratti del personale dattilografico sulla cui collaborazione il Servizio Assemblea aveva ultimamente contato.

Si segnala infine che l'età media piuttosto giovane del personale non direttivo e la relativa anzianità di servizio non consentono di coprire tutte le unità operative disponibili, rimanendo pertanto vacanti un'unità destinata ai Segretari parlamentari e una per i Coadiutori.



SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PERMANENTI E SPECIALI

Sede	Palazzo Carpegna, Palazzo Madama, Palazzo San Macuto, Palazzo Beni Spagnoli, Palazzo Cenci
Funzioni	Il servizio cura: gli adempimenti relativi alla costituzione e rinnovazione delle Commissioni permanenti ed alla costituzione delle Commissioni speciali; l'organizzazione e la convocazione delle Commissioni, delle Sottocommissioni, dei Comitati ristretti, dei Gruppi di lavoro e degli Uffici di Presidenza delle Commissioni stesse; la predisposizione degli atti preparatori e della documentazione necessaria per l'attività delle Commissioni, in sede plenaria e ristretta, e degli Uffici di Presidenza; con l'eventuale collaborazione degli altri Servizi competenti; l'assistenza alla conduzione dei lavori di tali Commissioni; i contatti con i competenti organi ministeriali, anche per quanto si riferisce allo svolgimento delle interrogazioni orali in Commissione; la preparazione dei testi dei disegni di legge approvati nelle Commissioni o dalle stesse proposte all'approvazione dell'Assemblea; la revisione delle relazioni e degli altri documenti dei quali sia prevista la pubblicazione; la redazione dei processi verbali, dei comunicati recanti riassunto dei lavori della Commissione e delle schede <i>web</i> di fine seduta; la revisione dei resoconti stenografici delle Commissioni; i rapporti con l'Ufficio stampa e Internet e con l'ufficio comunicazione istituzionale.
Personale assegnato al Servizio	109 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	90

Nel 2005 il carico di lavoro degli uffici di Segreteria delle Commissioni, assai rilevante sul piano quantitativo e su quello qualitativo, è ulteriormente cresciuto relativamente al numero delle sedute. Complessivamente le Commissioni parlamentari, comprese le Commissioni riunite, nel 2005, hanno tenuto 1353 sedute, per un numero complessivo di 1138 ore. Complessivamente anche le sedute delle Sottocommissioni pareri sono aumentate passando a 358. A questi dati vanno ulteriormente aggiunti quelli relativi alle sedute delle Commissioni congiunte Camera-Senato, che nel corso dell'anno sono state complessivamente 38. In relazione a tale rilevante attività parlamentare le Commissioni, nel corso del 2005, hanno complessivamente licenziato per l'Assemblea 197 provvedimenti, hanno approvato in sede deliberante 43 disegni di legge ed hanno espresso 583 pareri su disegni di legge e 143 su atti del governo. Anche sul piano qualitativo il carico di lavoro è stato particolarmente significativo. Basti ricordare a titolo esemplificativo e non certo esaustivo: per la Commissione Affari costituzionali l'esame del provvedimento di riforma della legge elettorale (ddl 3633), il provvedimento di riforma costituzionale (ddl 2544), la continuazione dell'indagine conoscitiva sugli italiani all'estero con l'organizzazione di viaggi in Australia e America latina e l'ul-

teriore incremento dell'attività consultiva in ragione dell'entrata in vigore del nuovo Titolo V della Costituzione; per la Commissione Giustizia l'esame particolarmente impegnativo del provvedimento di delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario (ddl 1296 e 1296-b e 1296-b/*bis*), del provvedimento recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale (ddl 3571), e di quello sull'attuazione dell'istituzione dell'Eurojust (ddl 2894); per la Commissione Esteri il licenziamento per l'Assemblea di tutti i provvedimenti di ratifiche pendenti, nonché la missione a New York in relazione alla riforma dell'ordinamento delle Nazioni Unite; per la Commissione Difesa una serie di missioni particolarmente impegnative come quelle a Nassiria, Kabul, in Israele e nei territori palestinesi ed alla NATO; per la Commissione Bilancio l'esame dei documenti di bilancio e la connessa trattazione di circa 5000 emendamenti, del provvedimento recante disposizioni urgenti nell'ambito del piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale (ddl 3344 sulla cosiddetta competitività) nonché il proseguimento dell'indagine conoscitiva sull'indebitamento degli enti non statali; per la Commissione Finanze l'esame, unitamente con la Commissione industria, del provvedimento sul risparmio (ddl 3328 e 3328-b) nonché la conclusione dell'indagine conoscitiva sull'allargamento dell'Europa e sui connessi effetti, monetari, finanziari e creditizi; per la Commissione Istruzione l'esame del provvedimento di riforma della docenza universitaria (ddl 3497 e connessi) che ha comportato tra l'altro un notevole numero di audizioni, e il parere su rilevanti atti del Governo come quello sulla riforma della scuola secondaria superiore e la formazione degli insegnanti, oltreché un'indagine conoscitiva sui problemi dello spettacolo; per la Commissione Lavori pubblici e comunicazioni il parere su una serie di decreti legislativi e la conclusione dell'indagine conoscitiva sulla pubblicità radio televisiva; per la Commissione Agricoltura l'esame dei decreti legge riguardanti gli interventi urgenti in agricoltura e misure per contrastare l'andamento anomalo dei prezzi e delle filiere agroalimentari, nonché il parere sui provvedimenti governativi relativi alla modernizzazione dei settori dell'agricoltura, delle foreste, della pesca e dell'acquacoltura; per la Commissione Industria la conclusione dell'esame del provvedimento recante misure per l'internazionalizzazione delle imprese e, congiuntamente alla Commissione finanze, del provvedimento sulla tutela del risparmio oltreché la formulazione dei pareri sul codice dei consumatori e sul codice delle assicurazioni; per la Commissione Lavoro il parere sullo schema di decreto legislativo sulla previdenza complementare e l'indagine conoscitiva sull'attuazione della legge sul collocamento obbligatorio dei disabili; per la Commissione Sanità l'esame del provvedimento sulla prevenzione dell'influenza aviaria (ddl 3616) e di quello sulle attività trasfusionali e sulla produzione nazionale degli emoderivati (ddl 255 e connessi) e la conclusione delle indagini conclusive sull'assistenza psichiatrica in Italia e sui meccanismi di controllo della spesa farmaceutica; per la Commissione Ambiente il parere sullo schema di decreto legislativo attuativo della delega ambientale e l'indagine conoscitiva sulla situazione ambientale del-

l'arcipelago della Maddalena; per la Commissione Politiche dell'Unione europea l'esame particolarmente complesso della legge comunitaria 2004 nonché lo svolgimento dell'indagine conoscitiva sul futuro dell'Unione europea e dell'altra sulla strategia di Lisbona.

Ferma restando la consultabilità in Internet dell'archivio elettronico delle schede di seduta di tutte le Commissioni relativo all'intera legislatura, dal 1° luglio 2004 è funzionante e consultabile sempre in Internet lo specifico archivio informatico contenente i resoconti sommari ipertestuali delle sedute delle Commissioni. L'attivazione di tale archivio è stata resa possibile in quanto è stata adottata in via definitiva, da parte di tutte le Commissioni, la nuova modalità di redazione della resocontazione che consente di introdurre elementi ipertestuali con *link* alle schede di attività dei senatori ed alla scheda dell'*iter* dei disegni di legge. È proseguito il programma di attivazione di un archivio informatico dei resoconti stenografici delle sedute delle indagini conoscitive. Di tali resoconti oltreché di quelli relativi a sedute riguardanti comunicazioni del Governo, è proseguita la pubblicazione immediata, grazie alla collaborazione del Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale. Il Servizio delle Commissioni sta inoltre collaborando attivamente sia al progetto per l'informaticizzazione della scheda di trattazione dei disegni di legge, sia a quello per la redazione del fascicolo degli emendamenti in formato elettronico che in futuro alimenterà la banca dati degli emendamenti trattati nelle sedute di Commissione.

Tale progetto è ormai in una fase avanzata di sperimentazione: alcune Commissioni (la 1^a e la 7^a) hanno già intrapreso da tempo la nuova modalità di formazione e di pubblicazione del fascicolo degli emendamenti, per le altre è in corso di svolgimento una sistematica attività di addestramento del personale. Tra gli esperimenti già realizzati, si segnalano i fascicoli di emendamenti relativi al progetto di nuova legge elettorale (ddl n. 3633), nonché l'ultima legge finanziaria, in occasione della quale tutti gli emendamenti presentati in Commissione (circa 5.000) sono stati pubblicati anche in formato elettronico.

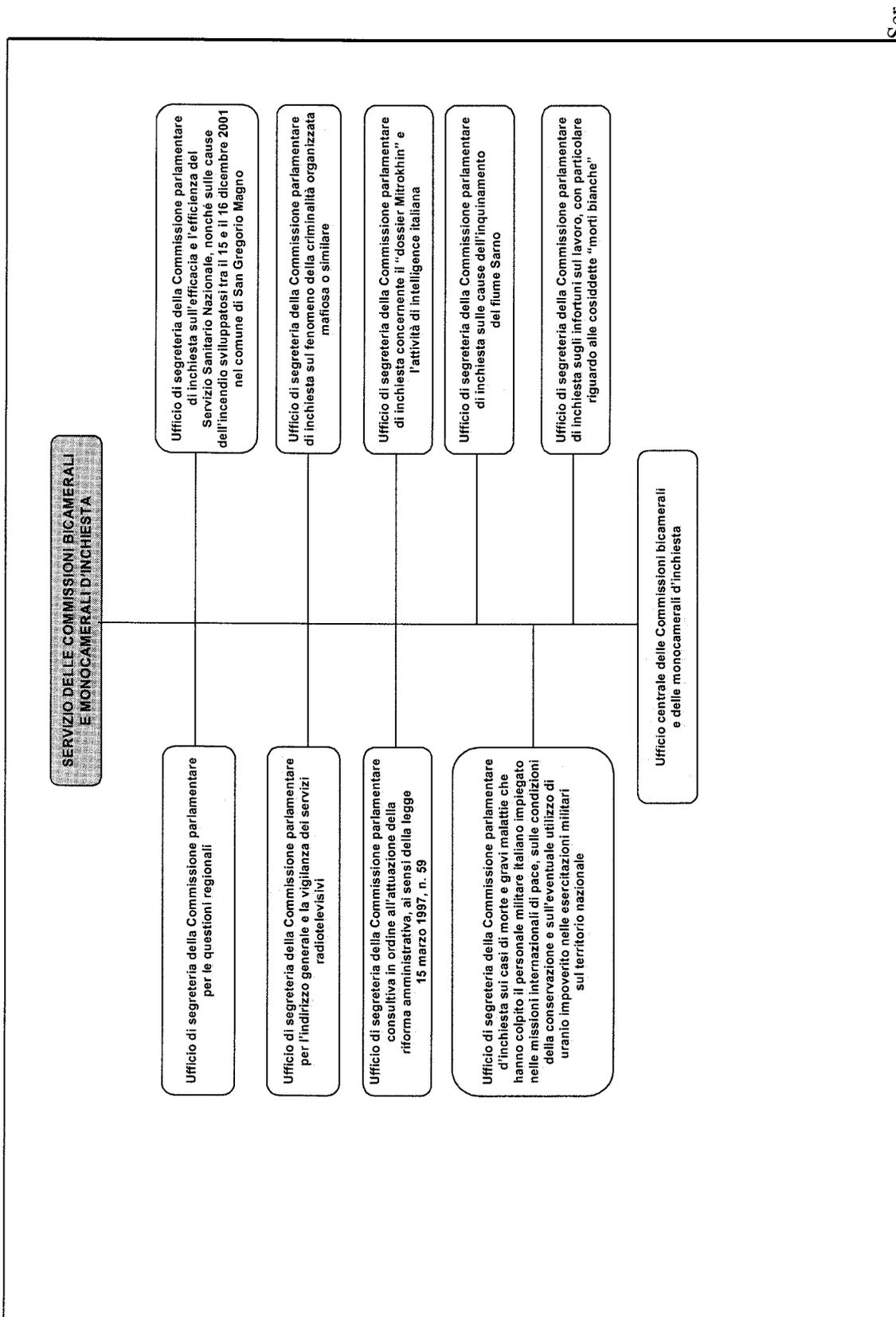
In alcune Aule di Commissione, come ad esempio quelle della 1^a e della 5^a Commissione, sono stati attivati i collegamenti di rete che consentono ai funzionari che assistono il Presidente durante la seduta di consultare, sul computer portatile, le banche dati del Senato e le altre banche dati, in modo da poter disporre, in tempo reale, di informazioni utili allo svolgimento dei lavori.

Dunque il Servizio delle Commissioni è particolarmente sensibile ed attento alla gestione ed allo sviluppo dell'informatica, in alcuni casi recependo prontamente le progressive innovazioni, in altri casi sollecitandole e facendosi promotore di specifiche iniziative, da ultimo quella per l'adozione di un nuovo sistema di convocazione tramite posta elettronica certificata (in luogo del tradizionale avviso telegrafico).

Per quanto riguarda il personale, relativamente a funzionari, documentaristi e coadiutori la situazione è pressochè soddisfacente. Rimane, invece, la carenza di organico degli assistenti parlamentari, il cui carico

di lavoro è notevolmente aumentato in relazione alla molteplicità delle esigenze espresse sia a livello di parlamentari, soprattutto di presidenti di Commissione, sia a livello di consiglieri parlamentari. Occorrerebbero dunque almeno altri due assistenti parlamentari.

Infine quanto ai Consiglieri parlamentari che collaborano con il Direttore del Servizio per alcune attività di coordinamento, data la delicatezza dell'incarico ad essi affidato e il mantenimento delle incombenze dell'Ufficio di segreteria delle Commissioni di cui sono titolari si potrebbe ipotizzare in futuro per loro una qualche forma di indennità o di incentivo.



Set

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI BICAMERALI E MONOCAMERALI D'INCHIESTA

Sede	Palazzo San Macuto, Palazzo Cinque Lune, Palazzo Carpegna, Palazzo Sapienza, Palazzo Beni Spagnoli, Palazzo Giustiniani
Funzioni	Il servizio cura gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni bicamerali ed alla costituzione delle Commissioni monocamerali d'inchiesta; l'organizzazione e la convocazione delle Commissioni, la predisposizione degli atti preparatori e della documentazione necessaria per l'attività delle Commissioni, con l'eventuale collaborazione degli altri Servizi competenti, l'assistenza alla conduzione dei lavori di tali Commissioni, i contatti con i competenti organi ministeriali; la revisione delle relazioni e degli altri documenti dei quali sia prevista la pubblicazione; la redazione dei processi verbali e dei comunicati recanti il riassunto dei lavori delle Commissioni.
Personale assegnato al Servizio	22 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	48

Nella relazione presentata il 15 giugno 2005, in riferimento all'attività svolta nell'anno, dopo aver posto in luce la peculiarità logistica del Servizio, determinata sia dalla mancanza di adeguato collegamento tra i nove Uffici di segreteria in cui risulta attualmente articolato (cinque bicamerali, con sede presso il palazzo di S. Macuto e quattro monocamerali con sede in vari palazzi del Senato) e l'Ufficio di segreteria del Servizio stesso, sia dalla mancanza di aule proprie per le riunioni e la conseguente esigenza di usufruire di locali a disposizione di altri organismi parlamentari, si esprimeva il convinto auspicio che il problema potesse finalmente trovare soluzione. Ed una prospettiva incoraggiante poteva essere rappresentata dalla acquisizione del Palazzo di S. Maria in Aquiro, che il Consiglio di Presidenza sembrava avesse l'intenzione di destinare alle esigenze delle Commissioni d'inchiesta.

Purtroppo i lavori di ristrutturazione, in corso di svolgimento, hanno smentito tale orientamento e l'esigenza di affrancare definitivamente le Commissioni bicamerali a presidenza senatizia dalla ospitalità (peraltro non gratuita) offerta dalla Camera dei deputati senza eccessivo entusiasmo, è destinata ad essere ulteriormente differita.

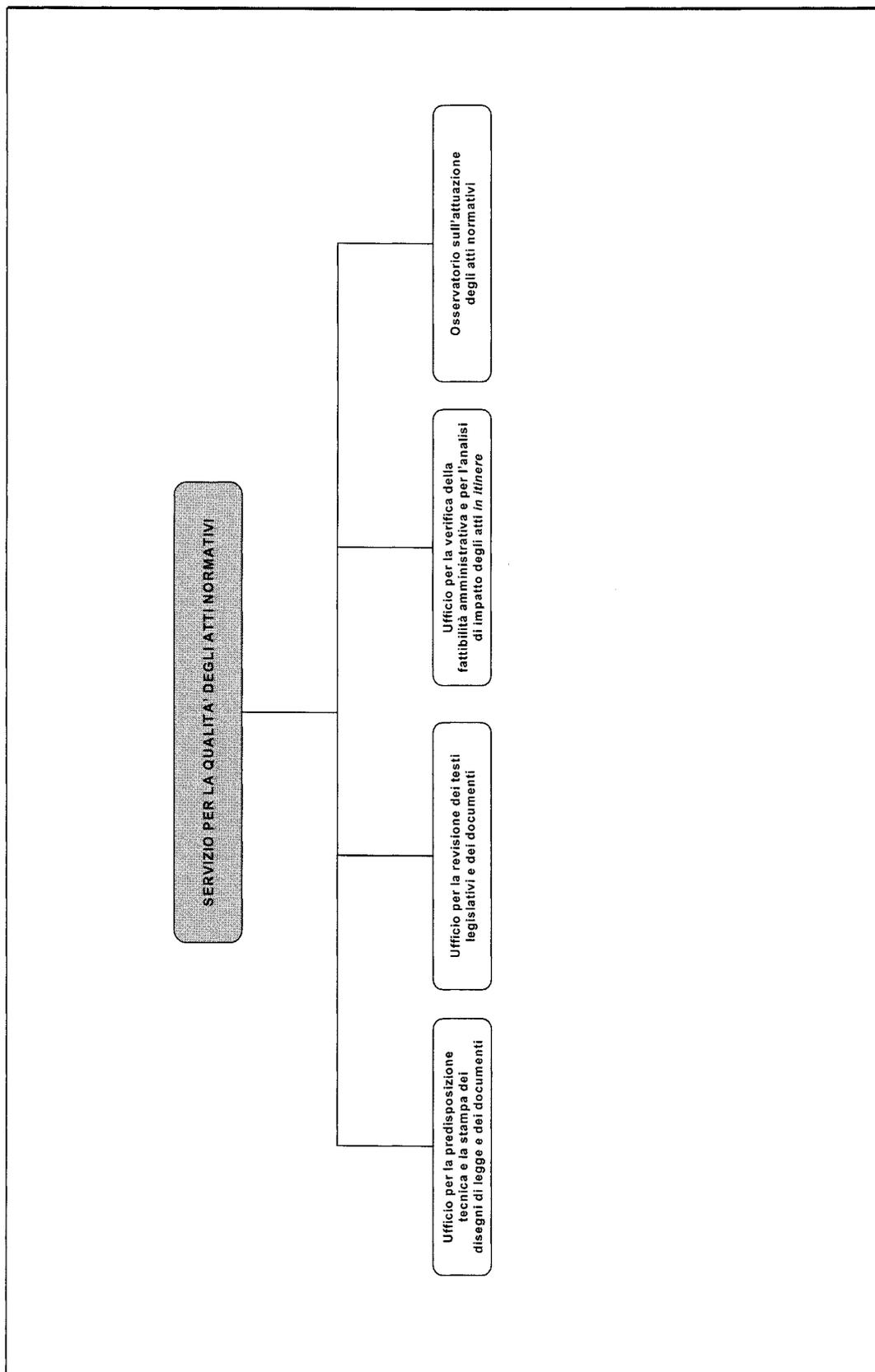
Altra importante questione, già sottolineata nella relazione anzidetta e rimasta parimenti irrisolta, è quella della istituzione di una struttura centralizzata in grado di fare fronte alle esigenze di raccolta e di archiviazione del materiale documentale di fine legislatura senza impegnare direttamente gli Uffici di segreteria delle singole Commissioni - c.d. «*Ufficio-stralcio*» -, eventualmente in sinergia con la struttura che la Camera dei deputati ha già da tempo costituito.

La proposta, tendente evidentemente a disincentivare, per quanto possibile, fenomeni di ultrattività, consistenti nella nomina, oltre i limiti temporali di vita delle Commissioni stesse, di consulenti e collaboratori esterni adibiti ai compiti anzidetti, avrebbe indotto effetti sicuramente positivi sia a livello finanziario, in ragione della economia dei compensi, che in termini di personale e di spazi.

Appare quindi particolarmente auspicabile che nella prossima legislatura la proposta trovi una positiva soluzione.

I dati relativi all'attività svolta nel corso della legislatura (fino alla data del 7 aprile 2006) risultano dal seguente prospetto:

COMMISSIONI	SEDUTE COMMISSIONE PLENARIA		SEDUTE UFFICIO DI PRESIDENZA	
	totale dall'inizio della legislatura	di cui nell'anno in corso (fino al 12.4.2006)	totale dall'inizio della legislatura	di cui nell'anno in corso (fino al 7.4.2006)
BICAMERALI				
Questioni regionali	108	4	30	1
RAI	241	10	131	11
Antimafia	91	8	78	3
Mitrokhin	87	6	46	1
Attuazione riforma amministrativa	51	0	13	0
MONOCAMERALI				
Servizio sanitario nazionale	34	3	26	1
Sarno	42	6	25	3
Uranio impoverito	26	3	20	5
Morti bianche	21	5	8	2



SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI

Sede	Palazzo Madama
Funzioni	Provvede alla corretta redazione tecnica e giuridica dei disegni di legge, dei testi dei disegni di legge approvati e di tutti i documenti stampati a cura del Senato, offrendo consulenza ai Senatori sulle regole e le tecniche di redazione degli atti normativi (<i>drafting</i>). Analizza la fattibilità amministrativa e l'impatto degli atti normativi <i>in itinere</i> e studia le modalità di attuazione della legislazione approvata.
Personale assegnato al Servizio	19 unità di ruolo
Computer a disposizione	17

Anche nel periodo considerato (gennaio 2005-dicembre 2005) l'attività del Servizio è rimasta concentrata essenzialmente sulle tradizionali funzioni facenti capo ai due Uffici per la redazione e la revisione dei testi normativi e dei documenti (il c.d. *drafting* in senso stretto). Sul fronte dei più innovativi compiti, relativi all'analisi di impatto della legislazione (AIR) ed all'Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi, la mancata attivazione dei due Uffici previsti nel Regolamento dell'Amministrazione ha di fatto precluso uno sviluppo organico di nuove linee di attività. Sol tanto a titolo del tutto sperimentale e per finalità esclusivamente interne si è mantenuto un certo aggiornamento nei dati di riferimento e si è tentato qualche studio a carattere sperimentale, nell'auspicio che questi elementi possano confluire presto nell'ambito di strutture organizzate.

Il personale è rimasto invariato nelle unità dei funzionari, dei segretari parlamentari e dei coadiutori parlamentari. È stata comunque confermata la scelta, rientrante nella prassi del Servizio, di mantenere i segretari stessi ed i coadiutori nell'ambito di un unico pool operativo, nella convinzione che questa elasticità organizzativa rappresenta la formula più idonea ad assicurare la necessaria fungibilità dei singoli.

Positiva è stata l'esperienza dell'assegnazione di unità tirocinanti.

L'Ufficio per la predisposizione tecnica e la stampa dei disegni di legge ha curato la stampa dei disegni di legge e dei documenti secondo le modalità consuete, che implicano una stretta collaborazione con l'analoga struttura della Camera dei deputati e con gli uffici legislativi della Presidenza del Consiglio e dei vari Ministeri. A titolo indicativo si segnala che nel periodo considerato risultano pervenuti al Senato:

- 484 disegni di legge, dei quali 379 presentati presso questo ramo del Parlamento e 105 trasmessi dalla Camera dei deputati;
- 595 documenti «numerati».

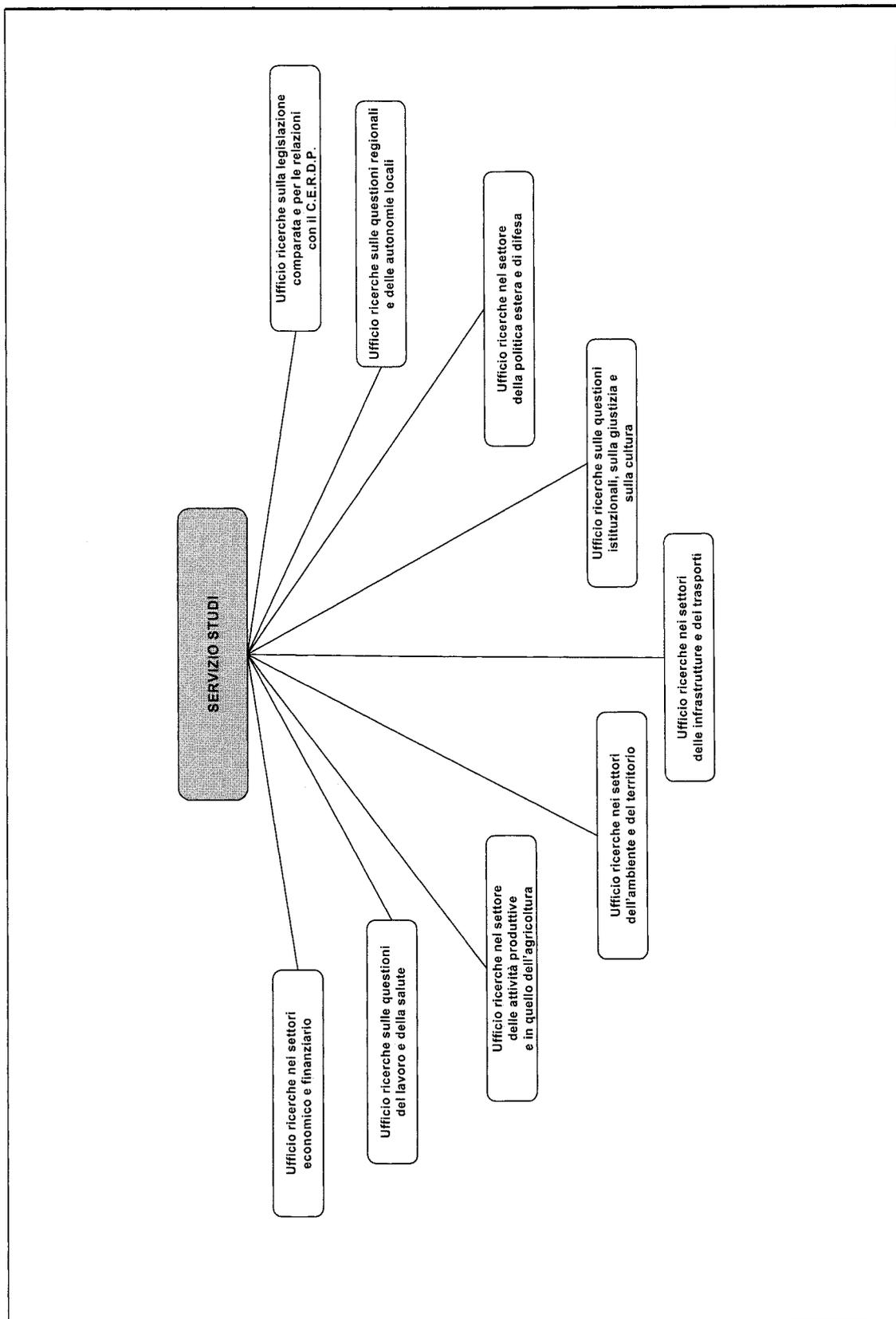
Di tutti questi testi, l'Ufficio ha curato la corretta redazione e la stampa. Si fa inoltre presente che, nell'anno di riferimento 2005, l'Ufficio ha proceduto ad una serie di adempimenti propri della fase conclusiva della legislatura. In particolare si è proceduto alla stampa di n. 65 disegni di legge ritirati nel corso della XIV legislatura e di n. 84 disegni di legge le cui bozze di stampa non erano state restituite dai primi firmatari. Rientra altresì nell'attività dell'Ufficio l'impegno di natura per lo più informale, difficilmente quantificabile ma assai significativo, rivolto a fornire suggerimenti, studi e valutazioni a singoli senatori o Gruppi parlamentari, in relazione ai disegni di legge presentati al Senato.

L'Ufficio per la revisione dei testi legislativi e dei documenti ha curato la revisione dei testi approvati dalle Commissioni e dall'Assemblea al fine di assicurarne la conformità alle regole di drafting. Ha altresì provveduto alla stampa dei predetti testi, operando in stretta collaborazione con i Servizi Studi, delle Commissioni e della Segreteria nonché con le analoghe strutture della Camera dei deputati e gli uffici legislativi dei Ministeri. Nel periodo considerato, l'Ufficio ha curato la redazione e la stampa di:

- 63 testi legislativi definiti dalle Commissioni in vista dell'esame in Assemblea, 2 relazioni di minoranza e 13 allegati;
- 85 messaggi legislativi;
- 16 relazioni su altrettanti documenti.

Anche questo Ufficio è impegnato in misura rilevante, per quanto non quantificabile per il suo carattere informale, nella prestazione di consulenze ai fini della redazione di emendamenti, proposte di coordinamento e testi di comitato ristretto.

Relativamente ai programmi ed alle prospettive del Servizio, così come anche riguardo alle attività riferibili all'Ufficio momentaneamente vacante, si ritiene di confermare in toto le considerazioni già espresse nelle precedenti Relazioni dell'8 aprile 2003 e del 25 marzo 2004. Si sottolinea soltanto, in aggiunta, la particolare esigenza di poter contare sulla collaborazione di un gruppo di Segretari parlamentari, adeguato per numero e per qualificazione professionale.



SERVIZIO STUDI

Sede	Palazzo Sapienza
Funzioni	Assolve in via principale compiti di documentazione, ricerca e consulenza in relazione all'attività delle Commissioni permanenti, mantenendo rapporti con esperti ed istituti di ricerca; fornisce informazioni e documentazione a richiesta dei Gruppi parlamentari e dei singoli Senatori.
Personale assegnato al Servizio	34 unità di ruolo
Computer a disposizione	36

Anche nel corso del 2005 il Servizio Studi ha operato secondo indirizzi ormai consolidati, benché non espressamente formalizzati. Tali indirizzi – che trovano comunque implicita legittimazione nell'articolazione organizzativa degli uffici – attribuiscono priorità al supporto degli organi e delle attività parlamentari, con prevalente (ma davvero non esclusivo) riferimento alle Commissioni permanenti. Il Servizio infatti è stato chiamato ad impegnarsi anche su altre attività, talvolta di grande rilievo, connesse ai lavori dell'Assemblea o di altre Commissioni, ovvero di portata più generale. A tali attività si aggiunge il cosiddetto «sportello informativo», volto a offrire risposte, in termini di reperimento di documentazioni, elementi informativi o svolgimento di ricerche (non sempre celeri o di semplice assolvimento) ai quesiti cd. *spot* rivolti al Servizio.

In termini puramente quantitativi, nel corso dell'anno il Servizio ha pubblicato 172 dossier, una «Nota breve» dedicata a «La riforma (bloccata) del federalismo tedesco» e, nell'ambito della collana «Quaderni di documentazione», il volume «Tra Stato e Regioni: guida all'orientamento – sintesi di 350 pronunce della Corte costituzionale (2002-2005)», opera di un Consigliere del Servizio e un Consigliere del Servizio Commissioni, che ha suscitato vivo interesse ed avuto ampia diffusione. Quanto allo «sportello informativo», sono pervenute – e hanno avuto risposta – 1690 richieste da senatori, Gruppi, membri del Governo, amministrazioni e talvolta privati studiosi, con un incremento del 13 per cento circa rispetto all'anno precedente. Al di là dei dati quantitativi illustrati, pure significativi, occorre ricordare il supporto e la consulenza informali – che sfuggono alla rilevazione e che rappresentano una componente onerosa ed essenziale dell'attività del Servizio – rivolti ai senatori e, in particolare, ai relatori in Commissione e in Aula.

L'assetto organizzativo, fondato su funzionari «interfaccia» di una o più Commissioni permanenti e su un pool di documentaristi, impiegati unitariamente, non ha visto, nell'anno di riferimento, mutamenti di rilievo. Sulla validità di tale modello organizzativo, sui suoi limiti e sulla oppor-

tunità di una sua evoluzione restano pertanto attuali le osservazioni contenute nella relazione precedente. La creazione di Commissioni d'inchiesta o speciali ha gravato sul Servizio – ben tre funzionari hanno dovuto cumulare i relativi uffici di segreteria ai propri incarichi originari; più documentaristi sono stati coinvolti in misura diversa – con sensibili effetti sull'adempimento dei compiti ordinari.

L'attività a supporto della funzione legislativa, condotta secondo forme e canali consolidati, è proseguita con riferimento, in particolare, a due filoni di studio, fra loro correlati, che si prospettano rilevanti per il futuro del Senato: la riforma istituzionale e il sistema delle autonomie da un lato, l'assetto della finanza pubblica nelle sue relazioni con la cornice comunitaria e la finanza locale dall'altro.

Quanto al primo, vanno ricordati gli studi, le documentazioni e la continua assistenza prestata ai relatori sulla riforma del sistema elettorale. Va inoltre osservato che alcuni temi di documentazione sono divenuti dei veri e propri work in progress rispetto a tutta la durata della legislatura: così è stato per il monitoraggio e l'analisi della giurisprudenza costituzionale sull'attuazione del novellato Titolo V, ed in particolare sugli orientamenti del riparto di competenza tra Stato e Regioni, così anche per l'attenzione continua data alle riforme delle Camere alte d'Europa (che hanno rispettivamente prodotto fra l'altro, nell'anno di riferimento, i ricordati «Quaderno» e «Nota breve»).

Una menzione merita la documentazione in tema di questioni internazionali, dove l'ambito non sempre e non necessariamente «legislativo» ha indotto a predisporre una serie nutrita di dossier che, rispetto a luoghi, eventi, circostanze hanno offerto – nel loro complesso – una ampia e apprezzata panoramica dei temi di attualità e di interesse parlamentare.

Anche quest'anno il Servizio ha fornito un supporto significativo alla sessione di bilancio, realizzando tempestivamente testi a fronte e schede di lettura sui testi all'esame della Commissione bilancio e dell'Aula. Per la prima volta, fra l'altro, il dossier illustrativo del testo finale della legge finanziaria (di quasi 1400 pagine) è stato diffuso in formato informatico su CD-rom. Importante è stato, altresì, il contributo come sempre prestato dai funzionari del Servizio esperti delle materie trattate, all'istruttoria tecnica preliminare alla valutazione di ammissibilità degli emendamenti da parte del Presidente della Commissione bilancio.

Quanto ai temi della finanza pubblica, con specifico riferimento alle regole di bilancio sopranazionali e degli strumenti di controllo interno della spesa, i dossier realizzati a tal fine sono stati particolarmente apprezzati dalla Commissione bilancio e hanno ricevuto un esplicito riconoscimento, in sede di audizione, da parte del Ragioniere generale dello Stato (cfr. seduta congiunta delle Commissioni bilancio di Camera e Senato n. 60, del 17 marzo 2005).

Fra le altre attività, merita menzione il concorso dei funzionari del Servizio a due corsi di alta formazione universitaria: il seminario «Silvano Tosi» di Firenze e l'ARSSAE di Napoli. Per il secondo, fra l'altro, i funzionari dei Servizi Studi e Commissioni hanno guidato una impegnativa

esercitazione condotta dai borsisti, i cui esiti sono in corso di pubblicazione.

Per quanto riguarda le risorse umane, particolare cura è stata prestata anche nel 2005 all'aggiornamento e alla formazione permanente del personale in servizio.

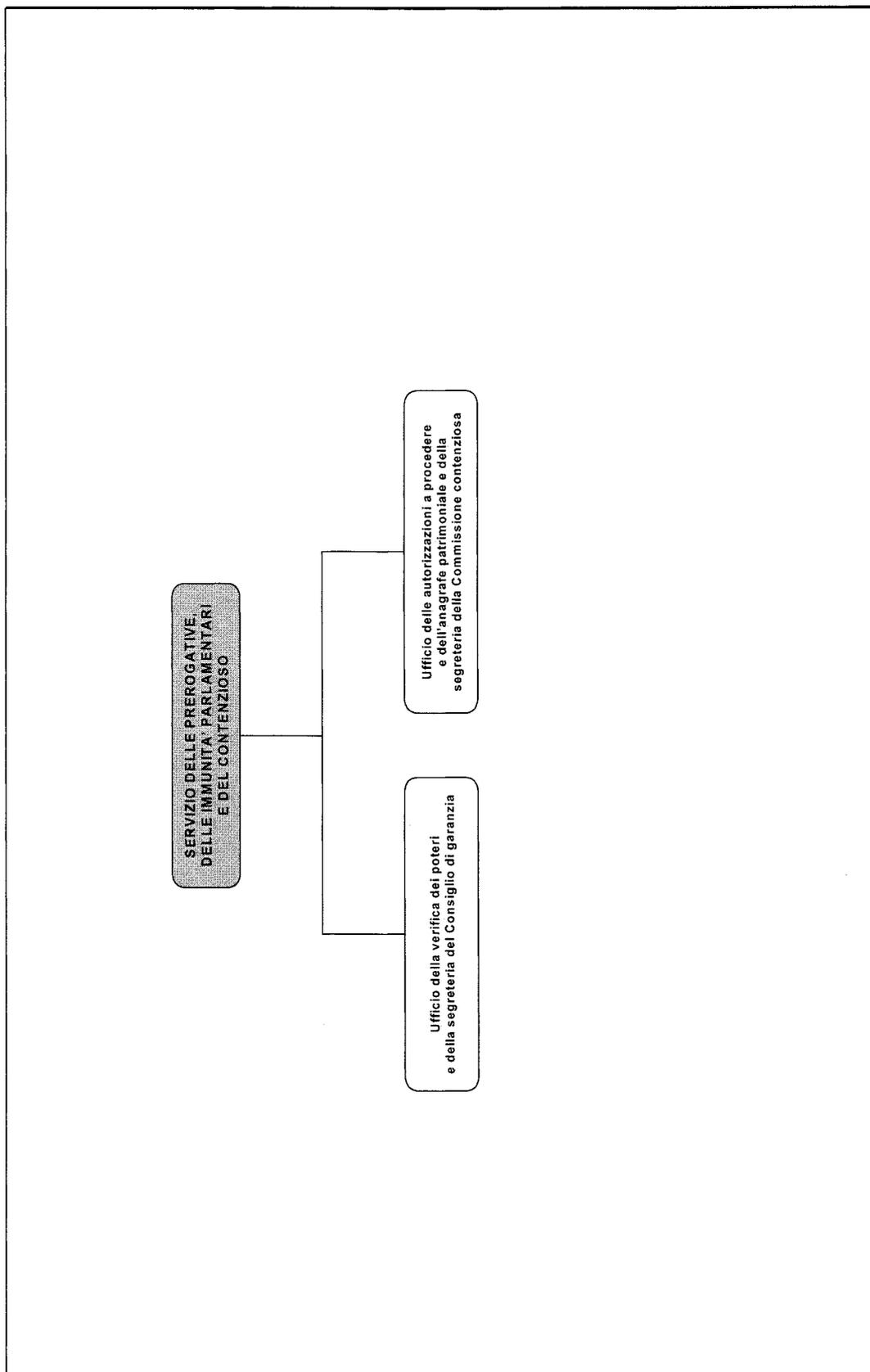
Nell'anno di riferimento è proseguita e si è consolidata l'esperienza dei tirocinanti, avviata nel 2003. Nel corso dell'anno il Servizio ha complessivamente ospitato otto giovani laureati, ai quali ha cercato di offrire le migliori condizioni di apprendimento e formazione, dando vita anche a specifiche attività addestrative condotte dai documentaristi, con riscontri molto positivi. In esito a tale esperienza - su cui si conferma la valutazione positiva espressa nella precedente relazione - alcuni dei lavori realizzati dagli stagisti (ospitati sia presso questo sia presso altri Servizi) sotto la guida dei funzionari tutor sono in corso di pubblicazione in un volume della collana «Quaderni».

Il 2005 ha visto altresì la prosecuzione di due consulenze esterne: la prima con esperti statistici, che ha consentito la produzione, con limitato onere, di dossier su indicatori socio-economici regionali; la seconda, coordinata d'intesa con il Servizio degli Affari internazionali, con due importanti centri di studi internazionalistici.

Per quanto riguarda i programmi di attività e le prospettive per il 2006, ferma restando la priorità al diretto supporto nei confronti dell'attività legislativa, si richiama quanto segnalato in precedenza sui principali temi su cui concentrare l'attenzione. È prevista la pubblicazione di tre nuovi volumi nella collana «Quaderni», rispettivamente dedicati a «la governance di Internet», all'aggiornamento sulla giurisprudenza costituzionale in materia di Titolo V e, come detto, ai più meritevoli lavori dei tirocinanti.

Quanto alla politica del personale, l'esigenza di favorire l'accumulo di competenze (di cruciale importanza in un Servizio chiamato a offrire studi e documentazioni) induce a ritenere necessaria una pur graduale e progressiva specializzazione nell'impiego dei documentaristi, che ha finora trovato un ostacolo non superabile nel limite numerico. Suscita aspettative in tal senso il preannunciato concorso.

In tale prospettiva si colloca altresì la decisione di promuovere un coordinamento tra attività dei tirocinanti e specializzazione dei documentaristi, anche al fine di dar luogo a un progressivo accumulo delle basi documentali del Servizio in alcuni ambiti di specifica rilevanza (trasferimenti alle imprese, relazioni finanziarie tra livelli di governo, risorse per le aree sottoutilizzate).



SERVIZIO DELLE PREROGATIVE, DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI E DEL CONTENZIOSO

Sede	Palazzo Sapienza
Funzioni	Cura la segreteria della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari e del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa, se presieduto da un Senatore. Svolge l'istruttoria nei casi di incompatibilità e di ineleggibilità e pubblica i dati relativi all'anagrafe patrimoniale dei Senatori e dei Ministri non parlamentari. Provvede alla segreteria della Commissione contenziosa e del Consiglio di garanzia.
Personale assegnato al Servizio	13 unità di ruolo
Computer a disposizione	13

Il Servizio delle prerogative, delle immunità parlamentari e del contenzioso mantiene come sempre l'obiettivo di privilegiare l'accorpamento delle attività e la flessibilità delle risorse umane, grazie ai quali riesce a far fronte alla peculiarità legata alla presenza di un elevato numero di personale part-time ed a prolungate assenze per maternità.

Persistono alcune serie difficoltà sul piano logistico, avviate a soluzione solo all'inizio del 2006 con l'acquisizione di alcuni spazi.

Il Servizio ha proseguito il processo di valorizzazione degli strumenti informatici, portando sulle reti Intranet ed Internet del Senato la consultazione delle banche dati, prima utilizzabili solo all'interno del Servizio stesso. La pubblicità dei dati ha riguardato i settori della verifica dei poteri e delle immunità, ma non si è potuta estendere al contenzioso che, pur fornito di una ricca banca dati, osserva il regime di riservatezza ai sensi del regolamento.

Quanto all'attività parlamentare curata dal Servizio, la Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, al termine del 2005, in 5 sedute, ha proceduto alla convalida dell'elezione di 1 senatore subentrato nella quota proporzionale, nonché alla convalida dell'elezione di 2 senatori subentrati nella quota maggioritaria, a seguito delle vacanze di seggio verificatesi, ed alla convalida della nomina di 2 senatori a vita. La Giunta ha sostanzialmente concluso l'esame delle cariche rivestite dai senatori, ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

Nel corso degli ultimi mesi del 2005 gli Uffici hanno svolto un'intensa attività in ordine alla informatizzazione degli scrutini elettorali, in vista delle elezioni per il Senato del 9-10 aprile 2006. Tale attività è consistita nella preparazione e partecipazione ad incontri con gli Uffici competenti del Ministero dell'interno, che ha avviato la sperimentazione dei processi di informatizzazione, incontri proseguiti sino all'inizio del mese di aprile 2006.

La medesima Giunta, inoltre, al termine del 2005, ha esaminato in 19 sedute: n. 17 questioni deferite ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, 1 questione deferita ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, 2 questioni deferite ai sensi dell'articolo 68, terzo comma, della Costituzione e 1 questione deferita ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione. Di particolare rilevanza sono risultate le questioni attinenti all'applicazione dell'articolo 68 della Costituzione alle intercettazioni telefoniche.

Ne è conseguita l'approvazione di 14 proposte all'Assemblea (10 ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, 1 ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, 2 ai sensi dell'articolo 68, terzo comma, della Costituzione e 1 ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione), nonché l'approvazione di un Doc. XVI e di 6 proposte di costituzione in giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale in relazione a conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato.

La Giunta ha svolto un'indagine conoscitiva sul sistema delle immunità parlamentari in Europa, recandosi presso i Parlamenti francese ed inglese, nell'ottobre 2005.

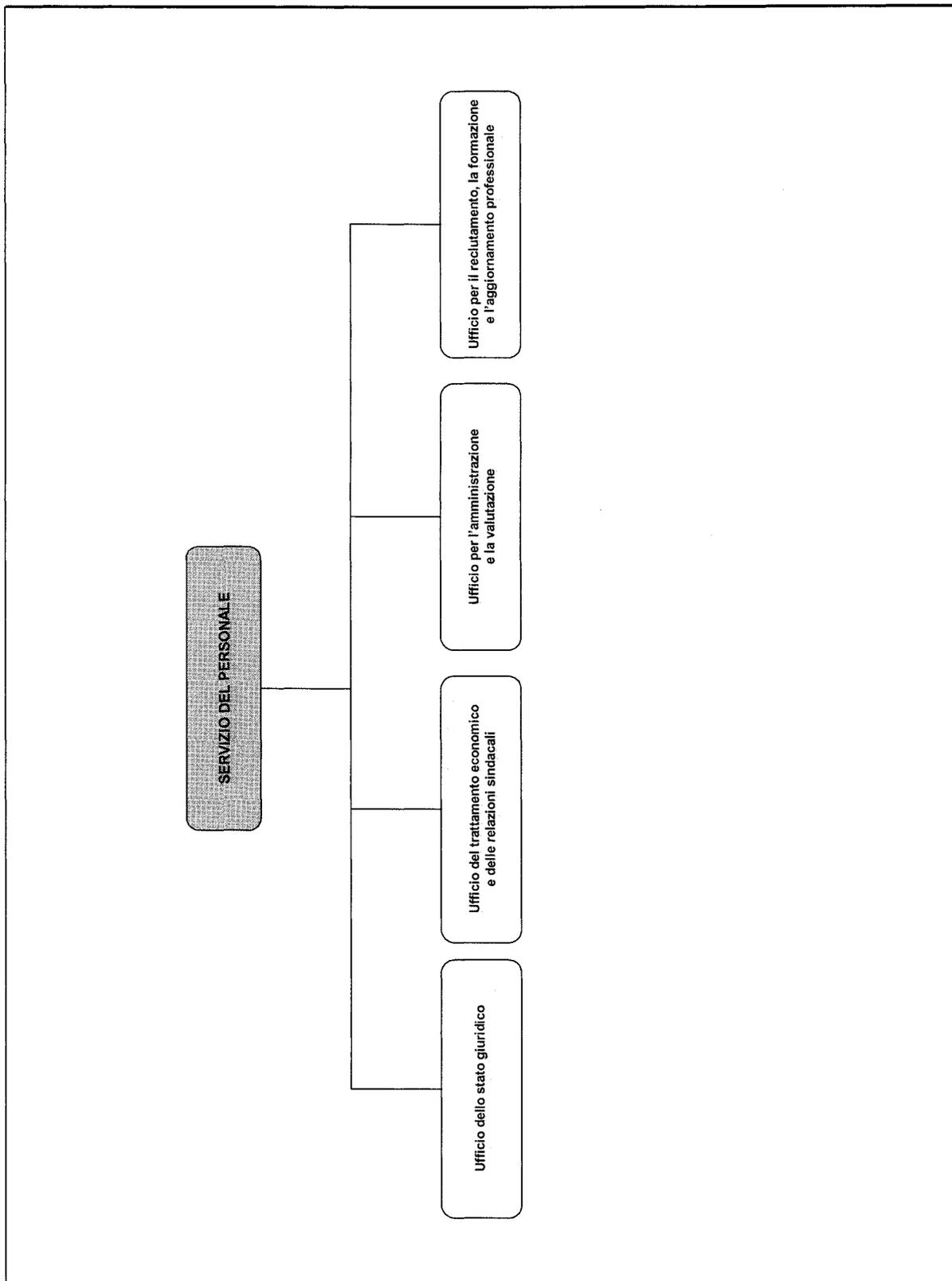
Sono stati regolarmente perfezionati gli adempimenti richiesti in materia di anagrafe patrimoniale, con la pubblicazione dei dati patrimoniali e fiscali dei senatori e dei membri del Governo non parlamentari.

Infine, per quanto concerne la giurisdizione domestica, nell'anno 2005 la Commissione contenziosa ha definito 25 ricorsi, a fronte di 22 nuovi ricorsi presentati, nonché l'estinzione di 1 ricorso.

Il Consiglio di garanzia, nell'anno 2005, ha definito 7 ricorsi, a fronte di 8 nuovi ricorsi presentati.

Nel dicembre 2005 è intervenuta una profonda riforma del contenzioso, con la previsione dell'estensione della tutela giurisdizionale, da parte degli Organi di autodichia, agli atti e ai provvedimenti amministrativi adottati dal Senato non concernenti i dipendenti o le procedure di reclutamento del personale, e con la soppressione della previsione che disponeva la sospensione dell'attività degli organi di autodichia stessa nel periodo intercorrente fra lo scioglimento del Senato e la ricostituzione degli organi nella nuova legislatura.

Il Servizio ha proseguito l'attività di redazione di pubblicazioni, con la nuova veste editoriale, sia nel settore della verifica dei poteri sia nei settori delle immunità e del contenzioso. Sono state infatti curate raccolte di documentazione sulle Commissioni di indagine previste dall'articolo 88 del Regolamento del Senato (ed Giurì d'onore) e degli atti parlamentari relativi alle contestazioni delle elezioni in tutte le legislature repubblicane. Per le immunità, è stato curato il volume «Raccolta della giurisprudenza costituzionale in materia di insindacabilità parlamentare 1993-2005» e, per il contenzioso, sono state curate raccolte normative, di giurisprudenza e di dottrina.



SERVIZIO DEL PERSONALE

Sede	Palazzo Giustiniani
Funzioni	Il Servizio cura le questioni attinenti lo <i>status</i> giuridico, il trattamento economico, l'aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti dell'Amministrazione, i concorsi nonché le relazioni sindacali.
Personale assegnato al Servizio	60 unità di ruolo (di cui 18 a disposizione delle segreterie del Segretario Generale, dei Vice Segretari Generali, del Gabinetto dell'Onorevole Presidente e dei componenti del Consiglio di Presidenza) e 5 dattilografe a tempo determinato
Computer a disposizione	59

Nel corso del 2005 e dei primi mesi del 2006 il Servizio del Personale ha contribuito alla conclusione di molte delle procedure concorsuali che erano state autorizzate negli anni scorsi dal Consiglio di Presidenza, oltre che a continuare l'impegno sui propri normali settori di competenza.

In particolare sono stati conclusi i seguenti concorsi: 60 posti di Coadiutore parlamentare; 10 posti di Segretario parlamentare con mansioni di archivista; 15 posti di Stenografo parlamentare con mansioni di resocontista; 20 posti di Consigliere parlamentare; 3 posti di Consigliere parlamentare di professionalità legale.

Per alcune di tali procedure, oltre al gettito derivante dai vincitori dei posti messi a concorso, è stato talvolta possibile assumere anche un non trascurabile numero di candidati idonei.

Al momento attuale risulta pendente soltanto il concorso a 4 posti di Segretario parlamentare con mansioni di perito tecnico (di cui due per la specializzazione elettrotecnica, elettronica e delle telecomunicazioni, ed altri due per la specializzazione negli impianti di climatizzazione, idrico-sanitari e meccanici).

Nonostante che in questi ultimi anni l'organico del personale abbia registrato un sensibile incremento, permane una costante rigidità nel suo impiego. A questo riguardo sembra opportuno individuare delle soluzioni normative che favoriscano la mobilità interna e la flessibilità e che consentano di valorizzare quei dipendenti i quali abbiano dimostrato nel corso della loro carriera una maggiore duttilità operativa.

Per quel che concerne i sistemi di valutazione, è opportuno avviare una riflessione complessiva alla luce dell'esperienza compiuta in questi anni di loro applicazione. Risulta in particolare problematico l'aspetto della valutazione finalizzata all'erogazione degli incentivi economici annuali che, dal 2004, è impostata sulla valutazione dei risultati.

Quest'ultimo sistema, infatti, ha mostrato alcune difficoltà di applicazione in alcune situazioni organizzative, mentre in altre ha consentito di

affrontare e risolvere importanti questioni gestionali o di favorire la realizzazione in tempi rapidi di prodotti particolari.

Il sistema di valutazione dei risultati preludeva ad un cambiamento della «cultura» organizzativa dell'Amministrazione secondo i moderni modelli basati sulla direzione per obiettivi. Esso era inoltre stato pensato come strumento di motivazione del personale. I limiti dimostrati dalla concreta applicazione di esso rendono urgente una valutazione dello strumento stesso, sempre tenendo presente l'obiettivo di incrementare il rendimento professionale dei dipendenti.

Sul fronte della gestione dei rapporti con il personale estraneo all'Amministrazione, è cresciuto il notevole impegno derivante dagli adempimenti amministrativi, fiscali e previdenziali connessi con l'attivazione – sia da parte dei Senatori aventi titolo che delle Commissioni parlamentari abilitate – di rapporti di collaborazione e/o di consulenza, la cui consistenza ha superato le 500 unità.

In relazione alla formazione ed all'aggiornamento del personale, sono stati rinnovati i corsi di lingua straniera per i Consiglieri parlamentari e per i dipendenti dei Servizi maggiormente coinvolti nelle relazioni con gli organismi internazionali e con gli altri parlamenti e sono state promosse le iniziative individuali di formazione e aggiornamento professionale.

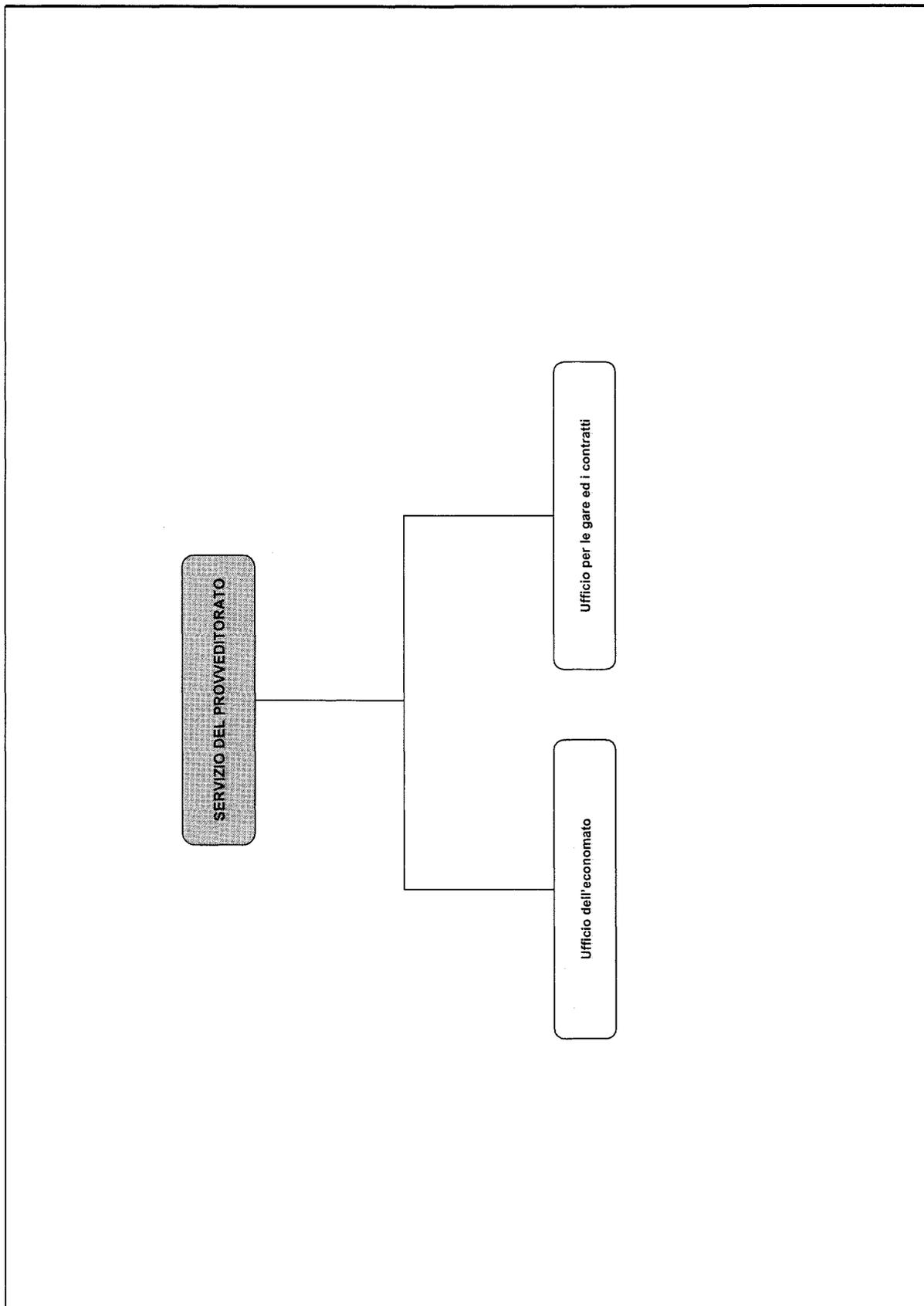
Qualche difficoltà per lo sviluppo delle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, discende dalla mancanza di spazi dedicati: la cosiddetta «saletta informatica» allestita al primo piano di Palazzo Giustiniani e utilizzata sì per i corsi informatici ma anche per altre attività didattiche, grazie alle attrezzature multimediali in essa presenti, è stata definitivamente smantellata e destinata ad altri usi.

Per ciò che concerne le relazioni sindacali, nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006, è proseguita una serrata trattativa volta a dare attuazione a quella parte dell'accordo contrattuale raggiunto nel 2004 (art. 7 del D.P.S. n. 10164 del 30 giugno 2004) che prevedeva l'esame presso un «tavolo tecnico-normativo» di talune questioni rimaste pendenti ai fini di una loro eventuale rapida definizione. Nonostante il lungo periodo trascorso da allora e le numerose riunioni svolte (tra ottobre 2004 e gennaio 2006), soprattutto a causa dello scioglimento delle Camere, non è invece stato possibile formalizzare – tra la Rappresentanza permanente e le Organizzazioni sindacali – il raggiungimento di un accordo nell'ambito delle questioni dibattute. Tuttavia, si è potuto prendere atto che una forma di intesa su alcune importanti questioni è stata comunque sostanzialmente raggiunta al termine della riunione allargata della stessa Rappresentanza tenutasi il 20 dicembre 2005.

Sulla base di questa intesa, è auspicabile che si chiudano, quanto prima, se non tutte, ma almeno alcune delle importanti «code» del precedente contratto, restituendo serenità ed equilibrio alle relazioni sindacali all'interno dell'Amministrazione.

In relazione all'opportunità di sviluppo delle relazioni sindacali, ma non solo, è infine necessario che l'Amministrazione migliori le proprie ca-

pacità di comunicazione interna. Un passo importante si è compiuto con l'implementazione del portale individuale personale sull'Intranet, che offre una serie di informazioni che già risiedono nel sistema informativo. Ora è necessario sviluppare una forma di comunicazione dei «fatti» amministrativi ai fini di una maggiore trasparenza della gestione stessa.



SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO

Sede	Palazzo Giustiniani, Palazzo Cenci
Funzioni	Provvede agli atti, ai rapporti contrattuali ed agli adempimenti contabili per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi necessari per il funzionamento dell'Amministrazione. Provvede all'espletamento delle gare e alla predisposizione dei relativi atti.
Personale assegnato al Servizio	48 unità di ruolo e 1 dattilografa a tempo determinato
Computer a disposizione	31

Nel 2005 l'Ufficio dell'economato ha gestito 87 contratti, 79 lettere commerciali e 707 ordinativi diretti; sono state presentate 314 autorizzazioni di spesa e impegnato un volume di spesa di circa 30 milioni di euro; la spesa liquidata ammonta a circa 24 milioni di euro (attraverso la presentazione al Servizio di Ragioneria di circa 1100 distinte). La predisposizione delle lettere commerciali e degli ordinativi è stata peraltro preceduta da altrettante procedure per l'individuazione del fornitore. In parallelo a tutto ciò ci si è impegnati anche nella redazione di diversi capitolati tecnici e relativa quantificazione del valore della gara.

Relativamente alle richieste di cancelleria, il programma di informatizzazione (già applicato dal 2004 per i Servizi e gli Uffici) è stato esteso ai Gruppi parlamentari, consentendo all'Ufficio di disporre di dati aggiornati in tempo reale sulla maggior parte dei consumi di beni di cancelleria, materiali per apparecchiature da ufficio, carta per stampanti e fotocopie.

Si segnala altresì come novità di rilievo la decisione di avvalersi per l'acquisizione di carburante del sistema *Multicard*, preferibile sotto diversi punti di vista al pagamento in contanti. Tale sistema dovrebbe cominciare ad essere utilizzato nei primi mesi del nuovo anno. Inoltre, sempre nel corso dell'anno è stato attuato il definitivo trasferimento alla sede del Trullo del magazzino beni di consumo, realizzandosi la contestuale organizzazione di un limitato presidio a Palazzo Madama

Per quanto concerne il processo di razionalizzazione degli abbonamenti a riviste e banche dati e la migliore regolazione dei rapporti con le agenzie di informazione, realizzati nell'anno precedente, si constata che esso ha prodotto sinergie positive assicurando le condizioni per coniugare la soddisfazione maggiore degli utenti con una più concreta possibilità di controllo degli atti e quindi una migliore possibilità di tutela dell'Amministrazione.

L'Ufficio ha fatto altresì fronte a nuove richieste di innovazione dei beni di rappresentanza la cui individuazione è stata effettuata, come nell'anno precedente, attraverso progressive selezioni da parte dei senatori questori.

Relativamente alla gestione del vestiario di servizio sono da segnalare positivamente il completamento dell'inventario informatico ed il superamento dei problemi connessi con l'individuazione in sede di gara di un nuovo modello di scarpe.

Con riferimento alla gestione dei contratti relativi ai servizi di ristorazione, si sottolinea l'aggiudicazione della gara per il nuovo sistema di pagamento presso la mensa del personale e il ristorante dei senatori, nonché il soddisfacente funzionamento delle nuove apparecchiature.

L'Ufficio per le gare ed i contratti ha seguito il procedimento di aggiudicazione di 6 gare (Assicurazioni, Bar del personale, Caffetteria dei Senatori, Rete informatica, Riproduzione documenti e Ufficio Viaggi), per un valore totale di € 19.522.000. Si sono tenute 16 sedute, presiedute dal Vice Segretario Generale amministrativo; hanno partecipato 31 (raggruppamenti di) società ed è stato presentato 1 solo ricorso giurisdizionale.

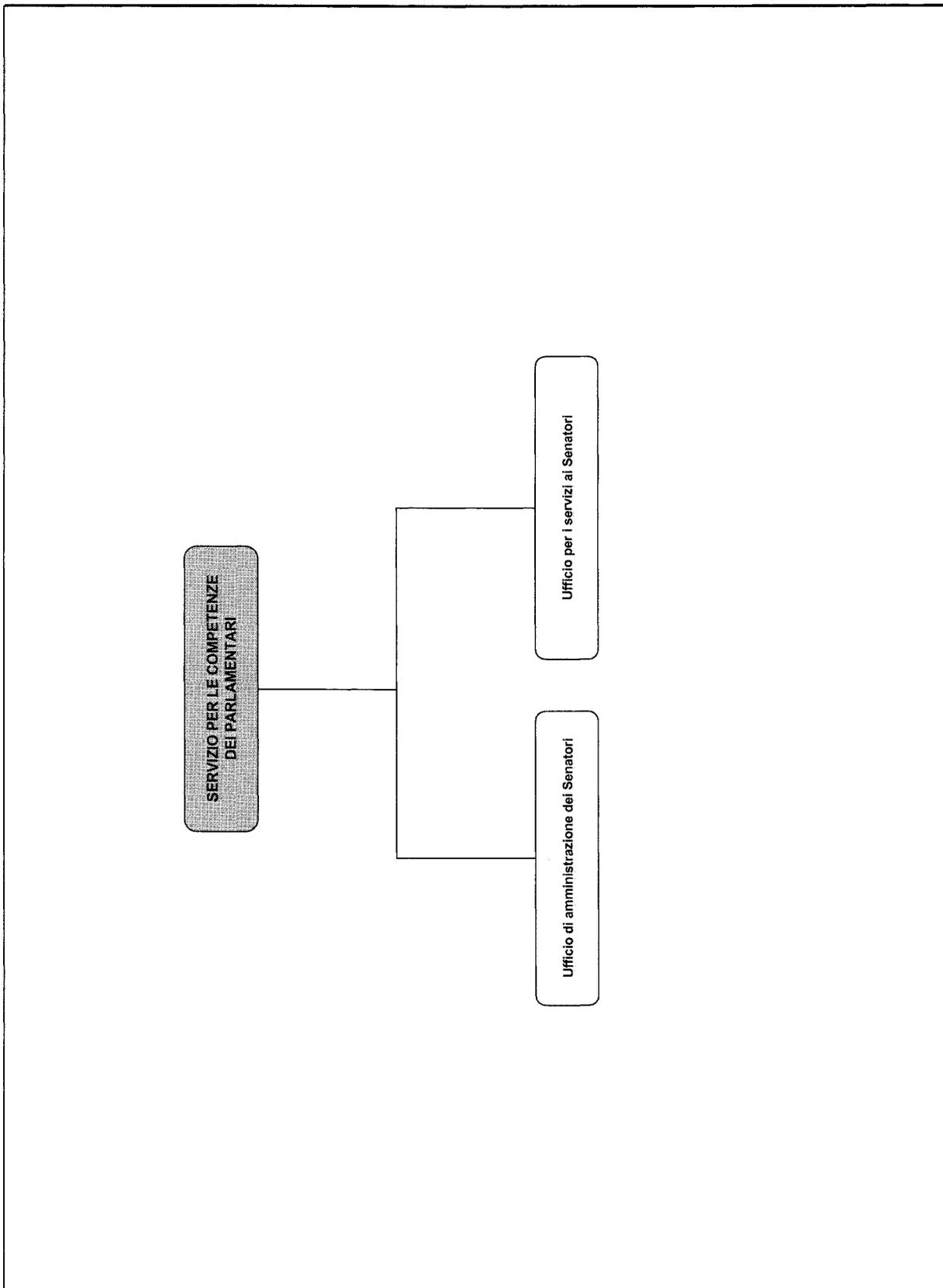
L'Ufficio ha altresì predisposto gli atti per l'indizione definitiva di 7 gare (Edile, Help Desk, Impiantistica, Manutenzione software, Servizi ex-Hotel Bologna, Termoidraulica e Tipografia), per un valore totale di € 42.845.545.

Al termine dell'anno, risultano pendenti, ossia iniziate ma non ultimate, le seguenti 6 gare: Edile, Facchinaggio, Impiantistica, Pulizie, Ristorante Senatori e Sicurezza dei palazzi, per un valore totale di € 22.630.000¹.

Relativamente al settore dei contratti, sono stati predisposti 42 nuovi atti negoziali, 9 protocolli aggiuntivi a contratti in essere e 38 lettere commerciali vistate.

Con riferimento, infine, all'albo dei fornitori, la vigente normativa potrebbe essere oggetto di una profonda rimediazione sotto un profilo di compatibilità con lo spirito del sistema comunitario. Indipendentemente dall'infelice denominazione – infatti la quasi totalità delle ditte iscritte non intrattengono rapporti con il Senato – tale albo si espone al sospetto, ancorché infondato, di limitazione del principio generale della più ampia partecipazione alle gare.

¹ Dato corretto.



SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

<i>Sede</i>	Palazzo Cenci
<i>Funzioni</i>	Cura l'amministrazione dei senatori in carica e cessati dal mandato, provvedendo alla liquidazione delle competenze, al rilascio dei documenti inerenti il loro <i>status</i> e alla loro assistenza sanitaria integrativa
<i>Personale assegnato al Servizio</i>	20 unità di ruolo e 2 dattilografe a tempo determinato
<i>Computer a disposizione</i>	22

Le attività poste in essere dal Servizio per le Competenze dei Parlamentari nel corso dell'anno 2005 sono sinteticamente riportate nella tabella seguente.

SETTORE COMPETENZE ECONOMICHE DEI SENATORI
E CONTRIBUTI AI GRUPPI PARLAMENTARI

<i>Prodotti</i>	2005	2004
Indennità Senatori, contributi ai gruppi e ai Senatori e dispositivi fuori ruolo	63	67
Elargizioni, fideiussioni, prestiti senza interessi, anticipi sul Fondo di solidarietà e contenzioso legale	142	422
Contributi figurativi	81	117
«Bonus» informatico	530	
Documenti protocollati in entrata e in uscita	5971	4785
Contributi trimestrali ai Gruppi parlamentari	37	16
Corsi di lingua dei Senatori: fatture liquidate	44	59

SETTORE ASSEGNI VITALIZI

<i>Prodotti</i>	2005	2004
Liquidazione a ruolo e fuori ruolo	62	89
Quote scambio assegni vitalizi	30	39
Assegni di solidarietà	4	5
Contributo spese di malattia e funerarie	33	18
Procedimenti relativi alla polizza di assicurazione per gli on.li Senatori	13	21

SETTORE ASIS

<i>Prodotti</i>	2005	2004
Istruttorie su richieste di rimborso	7.289	7.381
Documenti liquidati	18.768	19.158

SETTORE ONERI VIAGGI E RILASCIO DOCUMENTI

<i>Prodotti</i>	2005	2004
Liquidazioni e rimborsi per Senatori in carica	155	105
Liquidazioni e rimborsi per Senatori cessati dal mandato	28	33
Documenti di riconoscimento per Senatori ed ex Senatori	377	227

SETTORE ASSENZE E MISSIONI

<i>Prodotti</i>	2005	2004
Provvedimenti mensili per trattenute assenze dei Senatori dai lavori di Assemblea	12	12
Rendiconti missioni Commissioni permanenti controllati e liquidati	81	89
Rendiconti missioni individuali degli onorevoli Senatori e dispositivi per viaggi accompagnatori dei Presidenti emeriti della Repubblica, in Italia e all'estero	542	476

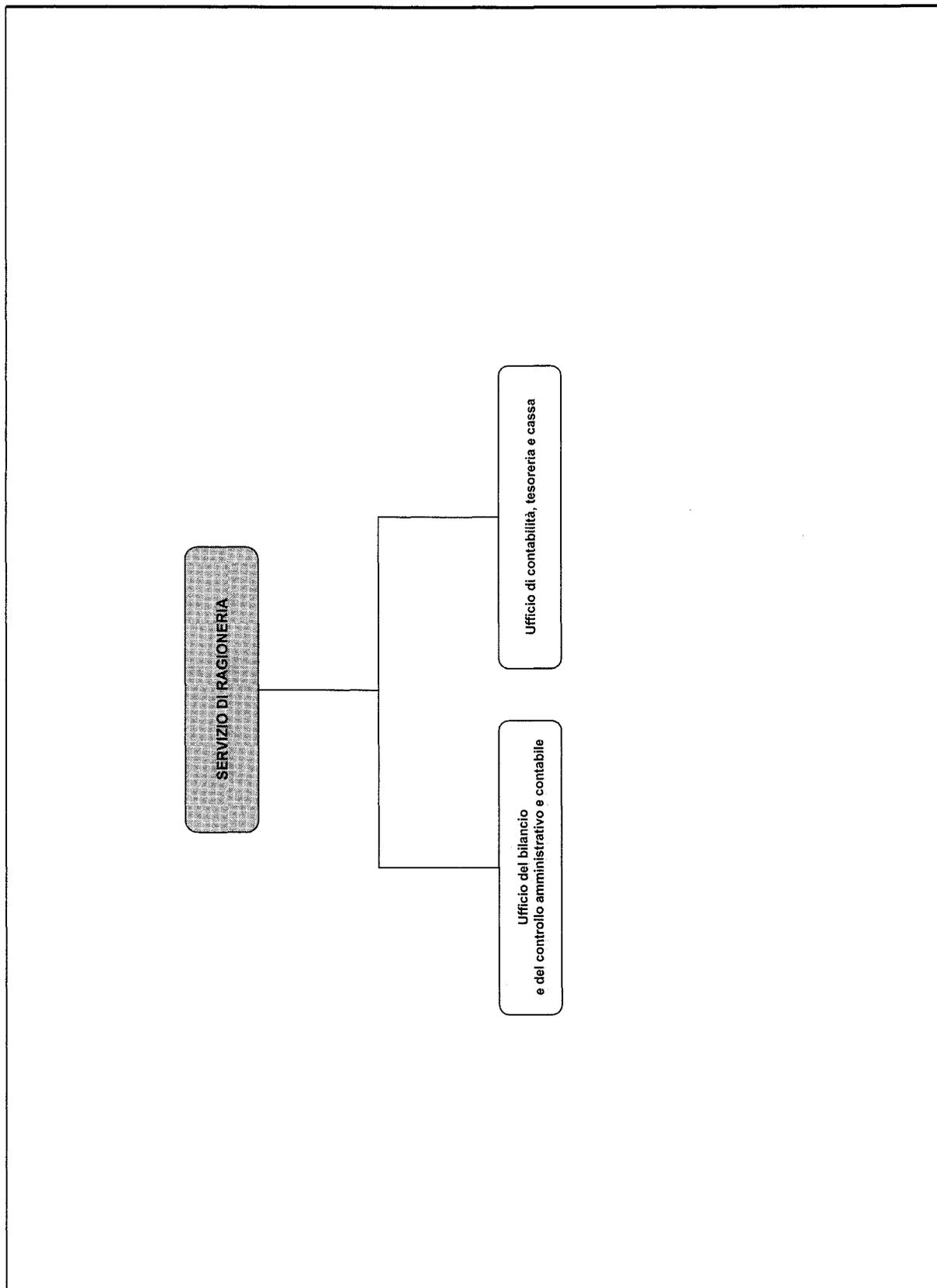
Nell'ambito del settore «competenze economiche dei parlamentari», si segnala che nel 2005 ha avuto un notevole sviluppo il nuovo canale di rimborsi per gli onorevoli Senatori, relativamente all'acquisizione di beni informatici.

Quanto ai servizi resi ai parlamentari, nell'ambito dell'assistenza sanitaria integrativa, nell'anno 2005 sono state effettuate 50 liquidazioni di rimborsi, con una cadenza quasi settimanale, con un cospicuo numero di documenti esaminati e rimborsati, e di attività collaterali (contatti con gli iscritti, esame dei documenti, richieste di chiarimenti sia personali che telefoniche ecc.).

Nonostante la razionalizzazione e una programmazione integrata delle procedure e dei compiti, non si è raggiunto, anche a causa della riduzione del personale, l'obiettivo di azzerare i cosiddetti arretrati, effet-

tuando i rimborsi dopo un tempo medio di due mesi rispetto alla presentazione della documentazione.

Un accenno, infine, alle delicate problematiche logistiche e funzionali, che il Servizio è chiamato ad affrontare, con riferimento alla normativa riguardante la privacy: si deve infatti lamentare la carenza di locali adeguati per consentire il ricevimento, la trattazione e l'archiviazione di dati personali sensibili (si pensi solo a quelli riguardanti i rimborsi ASIS) nel rispetto dei vincoli e delle cautele previste dal D. Lgs. 196/2003 anche per gli organi costituzionali.



SERVIZIO DI RAGIONERIA

Sede	Palazzo Giustiniani
Funzioni	Predisporre gli elementi per la redazione dei progetti di bilancio e dei rendiconti del Senato, esercitando il controllo di legittimità sulle spese. Provvede all'esecuzione dei dispositivi di incasso e pagamento, nonché agli adempimenti relativi al rimborso delle spese elettorali. Sovrintende al servizio di tesoreria e di cassa.
Personale assegnato al Servizio	26 unità di ruolo e 3 dattilografe a tempo determinato
Computer a disposizione	34

Le attività poste in essere dal Servizio di Ragioneria nel corso dell'anno 2005 sono sinteticamente riportate nella tabella seguente.

PRODOTTI	Anno 2005	Anno 2004
<i>Segreteria</i>		
Documenti protocollati in entrata e in uscita	2.981	2.949
Proposte di autorizzazioni di spesa controllate, impegnate, inviate al Collegio dei Senatori Questori, registrate e trasmesse ai Servizi competenti per materia	958	979
Fatture controllate e ordinate (liquidate per un importo di euro 475.556.850,23)	13.527	11.912
<i>Cassa</i>		
Anticipazioni (per un totale di movimenti contabili pari a euro 2.256.936,47)	2.943	2.805
Rimborsi spese (per un totale di movimenti contabili pari a euro 58.096,33)	7.167	5.164
<i>Contabilità</i>		
Fatture registrate e saldate	13.527	11.912
Mandati emessi	6.593	5.583
Reversali emesse	1.352	1.295
<i>Stipendi e pensioni</i>		
Dipendenti - Dispositivi con ruolo	50	50
Dipendenti - Dispositivi fuori ruolo	16	18
Gabinettisti - Dispositivi con ruolo	43	35
Personale a contratto - Dispositivi con ruolo	27	27
Personale a contratto - Dispositivi fuori ruolo	28	27
Pensionati - Dispositivi pensione	15	15
Pensionati - Dispositivi di riliquidazione	28	35
Dispositivi vari	972	99
<i>Fondo di Previdenza del personale</i>		
Pratiche di anticipazioni	97	106
Pratiche di prestiti ordinari	83	83

PRODOTTI	Anno 2005	Anno 2004
Pratiche di prestiti fiduciari	66	41
Pratiche di prestiti speciali	42	109
Pratiche di mutuo concluse	8	3
Mandati	306	264
Reversali	318	260

Nel corso del 2005 il settore della contabilità ha portato a compimento, in collaborazione con il Servizio dell'informatica, l'attività di progettazione e collaudo della nuova procedura informatizzata integrata di gestione del ciclo della spesa e della contabilità, divenuta applicabile con il nuovo anno finanziario 2006.

La nuova procedura, superando le precedenti dicotomie esistenti, tende a rappresentare unitariamente le fasi di entrata e di spesa, sia negli aspetti giuridici legati ai processi autorizzativi e di controllo sia negli aspetti finanziari di imputazione a bilancio e di registrazione contabile.

In tal modo è possibile eliminare le precedenti operazioni di riconciliazione tra le diverse e distinte evidenze informatiche del ciclo della spesa e del sistema di contabilità, migliorando il monitoraggio dei movimenti di bilancio e agevolando le operazioni di chiusura e di rendicontazione. Tale ultima opportunità, renderà possibile corrispondere alle sollecitazioni, già avanzate in sede di approvazione del bilancio interno del Senato ed accolte nel progetto di riforma del Regolamento di amministrazione e contabilità, in ordine ad un più efficace collegamento tra deliberazione relativa al bilancio di previsione e quella riferita al rendiconto consuntivo dell'anno precedente.

Il settore degli stipendi ha completato nel corso del 2005 il recupero dell'arretrato, riferito agli anni d'imposta fino al 2003, relativo alle comunicazioni telematiche all'Agenzia delle Entrate dei dati concernenti gli emolumenti ed i compensi erogati dall'Amministrazione del Senato. Nel corso del 2006 i tempi di trasmissione delle comunicazioni risulteranno pienamente allineati a quanto previsto dalle specifiche disposizioni concordate con l'Agenzia delle Entrate.

Il settore continua, poi, ad essere interessato dalla complessa attuazione dei nuovi istituti contrattuali, scaturiti dall'accordo del giugno 2004. In particolare, dopo la fase di studio operata nel corso del 2005, dal 2006 troverà piena applicazione la nuova procedura informatizzata di gestione delle indennità del personale.

A tale attività si affianca quella di assistenza fiscale ai fini della presentazione delle dichiarazioni modello 730.

Nel 2005 l'assistenza diretta è riguardata 1.133 modelli, ai quali si aggiungono le procedure di calcolo riferite a 529 modelli presentati tramite Caaf. L'anno 2005 ha visto, in particolare, l'introduzione della nuova procedura di comunicazione on line del modello 730 da parte dei dipendenti, utilizzata con riferimento a 96 modelli, incontrando un apprezzamento che conforta in ordine ad ulteriori sviluppi e miglioramenti del servizio.

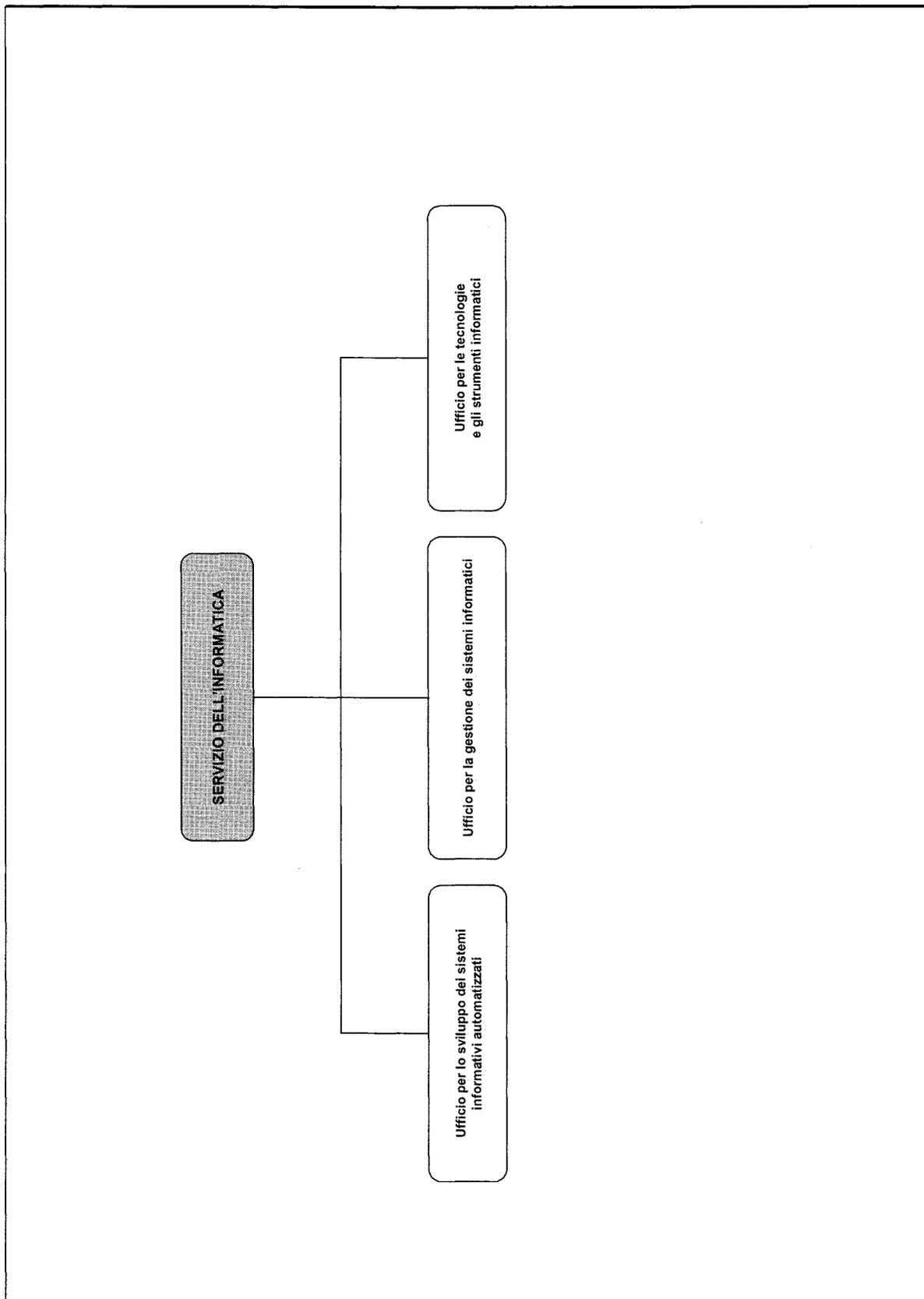
Si osserva che il sistema di comunicazione on line troverà applicazione, a partire dal 2006, anche con riferimento alla certificazione dei redditi (CUD).

Impegnativa risulta anche l'attività della Cassa Unica, che tratta un considerevole numero di anticipazioni e rimborsi. Il Servizio ha già predisposto una proposta per un nuovo disciplinare della Cassa, in via di definitiva approvazione, finalizzato ad una semplificazione di alcune procedure gestite dalla Cassa, con particolare riferimento ai rimborsi spese per le missioni degli onorevoli senatori, e l'introduzione di nuove modalità di pagamento attraverso carte di credito prepagate.

Va rilevato che, nel corso del 2006, l'utilizzo della carta di credito quale strumento di pagamento potrà giovare anche della nuova convenzione conclusa con l'American Express, che amplierà le opportunità di utilizzazione soprattutto in occasione di missioni all'estero.

Per quanto concerne, infine, l'attività di segreteria del Fondo di previdenza, essa è stata interessata dal completamento della fase di studio e quindi dell'iter di approvazione di una nuova prestazione assicurativa a favore degli iscritti, denominata Conto assicurativo individuale, diretta, in particolare, a migliorare il grado di copertura assicurativa con riferimento ai casi di premorienza e di invalidità permanente che comporti inabilità al servizio.

Inoltre, la segreteria del Fondo ha svolto un'attività di supporto del Consiglio di amministrazione nella definizione di un complesso di proposte di modifica dello Statuto, ora all'attenzione del Consiglio di Presidenza, tendente ad estendere alcune prestazioni creditizie anche al personale in quiescenza e a garantire un più proficua dell'attivo patrimoniale del Fondo.



SERVIZIO DELL'INFORMATICA

<i>Sede</i>	Palazzo Giustiniani
<i>Funzioni</i>	Cura la progettazione e lo sviluppo dei sistemi e delle procedure informatiche, seguendo l'installazione e la manutenzione dei relativi apparati tecnici. Gestisce il dispositivo elettronico di votazione in Aula ed i servizi tecnici, tecnologici e di telecomunicazione, nonché i collegamenti degli utenti esterni con le banche dati del Senato.
<i>Personale assegnato al Servizio</i>	66 unità di ruolo e una dattilografa a tempo determinato
<i>Computer a disposizione</i>	133

Relativamente all'infrastruttura, oltre ad interventi significativi di manutenzione della rete informatica in esercizio, nel 2005 si è svolta la gara per il rifacimento della rete ed è attualmente in corso la progettazione esecutiva della nuova infrastruttura, la cui entrata in esercizio (con nuovi sistemi di gestione e di sicurezza) è prevista entro la prima parte del 2007.

È stato definito un progetto per l'alta affidabilità dell'infrastruttura informatica e per la «business continuity», classificando le applicazioni e i servizi «critici» e definendo le soluzioni tecnologiche. A partire da settembre 2005 si è avviata la realizzazione di interventi di potenziamento dei server e dello storage del centro elaborativo, nonché per l'implementazione di un secondo centro di backup in altro palazzo del Senato. Nel corso del 2006 dovrà essere completata la realizzazione del progetto con l'integrazione con la nuova rete e con l'adozione di specifiche misure organizzative.

Il software di gestione del sistema di votazione elettronica è stato rinnovato e recentemente sono stati sostituiti il tabellone elettronico e tutti i terminali di votazione, con dispositivi di nuova concezione che consentiranno servizi di messaggistica.

Anche il software e l'hardware per la gestione della mensa del personale e del ristorante dei senatori è stato rinnovato.

Per quanto concerne la sicurezza informatica, dopo alcune iniziative non sufficienti rispetto all'attuale aggressività degli agenti virali, sono state adottate nel 2005 misure assai più incisive.

Sono state adottate misure a protezione della rete informatica attraverso la segmentazione (VLAN), la regolamentazione nell'uso della rete, l'individuazione e la limitazione del traffico anomalo, le limitazioni del traffico uscente verso Internet.

Inoltre nel progetto preliminare e quindi nel capitolato per la realizzazione della nuova rete sono stati inclusi importanti requisiti per innalzare il livello di sicurezza della LAN del Senato.

Sono stati adottati specifici provvedimenti per il miglioramento della sicurezza informatica (PC, infrastrutture elaborative, servizi).

Recentemente è stato introdotto fra gli strumenti per la gestione delle postazioni utente il server SMS di Microsoft. Grazie ad SMS si è passati da una percentuale di macchine in perfetto stato di protezione di circa il 35% all'attuale 95%.

Parallelamente alla introduzione del sistema SMS è stata anche condotta una operazione di bonifica puntuale delle postazioni obsolete e non più in grado di essere protette da infezioni di virus informatici.

È stata acquisita e messa in produzione una specifica architettura proxy/antivirus dedicata alla protezione e pulizia del traffico Internet.

Di recente, infine, è stato concluso uno studio completo sulla sicurezza informatica, che ha messo in luce i miglioramenti riscontrati e che ha indicato alcune direttrici per l'evoluzione futura.

È stato perseguito il miglioramento dei servizi di help desk e di assistenza on site sugli strumenti informatici, con direttive sempre più dettagliate al fornitore del servizio.

Alla fine del 2004 e l'inizio del 2005 si sono radicalmente innovati gli indirizzi in materia di strumenti informatici, con la concessione ai senatori della facoltà di acquisire autonomamente strumenti informatici con successivo rimborso entro un plafond prestabilito. Il Servizio Informatica ha quindi provveduto a implementare un sistema di accesso sicuro via Internet ai servizi informatici (Accesso Extranet, con pin e token e con una infrastruttura di sicurezza dedicata), utilizzabile con la quasi totalità di strumenti privati.

Si è molto investito nella piattaforma Telpress (agenzie di stampa) per renderla graficamente più adeguata e accessibile in mobilità da qualsiasi postazione.

A seguito di gara conclusasi nell'estate 2005 è stato rinnovato il servizio di riproduzione documenti, con nuovo fornitore e nuovi macchinari e si sono altresì rinnovate le attrezzature del Centro duplicazione documenti.

Il 23 settembre 2004 è stato aperto il nuovo sito Internet del Senato. Un elemento rilevante che caratterizza l'attuale versione del sito e a cui è stata data molta attenzione nella fase progettuale, è l'accessibilità. Il sito ha riscosso un notevole apprezzamento da parte degli utenti, come è testimoniato dall'incremento notevole di accessi registratosi nel 2005. Sono attualmente in corso una serie di progetti, tra cui il progetto «sito storico» del Senato in cui si sta cercando di rendere accessibile via web, organizzato per singola legislatura, tutto il materiale informativo del Senato dalla prima legislatura in poi disponibile oggi su sistemi diversi e non facilmente recuperabile.

Dopo le sperimentazioni relative a due tipologie di portali intesi come accessi, rispettivamente riservati a dipendenti e senatori, a servizi informativi personali, il Servizio Informatica ha realizzato un «portale sperimentale senatori» che apre la strada verso due direttrici importanti: la personalizzazione dei servizi e l'integrazione degli ambienti software.

Dal 2003 il Servizio Informatica ha adottato per lo sviluppo di nuove applicazioni l'ambiente J2EE basato sul linguaggio Java, standard aperto e oggi prevalente. Il Servizio rimane impegnato, mediante anche il ricorso a fornitori esterni, a mantenere il patrimonio software realizzato con metodologie e linguaggi più vecchi operando progressivamente per la sua trasformazione (a tale scopo è stata bandita una gara per manutenzione del software con durata 5 anni e più stringenti parametri qualitativi). Negli ultimi due anni si è notevolmente ampliato il parco di nuove applicazioni sviluppate o di software acquisiti nel quadro di progetti di personalizzazione e di annessa offerta di nuovi servizi.

Lo sviluppo di nuove applicazioni ha principalmente riguardato:

- i sistemi di rilascio e versioning del software;
- le funzionalità dell'archivio legislativo;
- il portale Intranet e il sito storico del Senato della Repubblica;
- la gestione degli emendamenti e il supporto alla resocontazione;
- la Biblioteca e l'Archivio storico;
- il nuovo ciclo della spesa;
- alcune procedure gestionali (conguaglio fiscale, contrassegni, biglietti aerei, cancelleria ecc.);
- la gestione degli immobili;
- i dati giuridici del personale;
- alcune applicazioni di ufficio.

Per l'anno in corso il Servizio dell'Informatica ha in cantiere numerosi progetti.

La realizzazione di una nuova modalità di interconnessione tra Senato e Tipografia e dell'ottimizzazione dei flussi documentali, con la finalità di accrescere la sicurezza informatica.

L'avvio in esercizio delle nuove infrastrutture per l'affidabilità dei sistemi informativi, definendo procedure tecniche e organizzative per assicurare la ripartenza/riavvio dei servizi essenziali (in caso di manutenzioni, malfunzionamenti, eventi calamitosi) entro limiti temporali definiti, nonché il salvataggio dei dati (secondo una gerarchia tra servizi essenziali e servizi rilevanti).

La parziale realizzazione della nuova rete informatica ed il trasferimento e messa in sicurezza del primo centro elaborativo.

L'avvio delle nuove modalità di fornitura dei servizi di help-desk e di assistenza tecnico-sistemistica previsti dalla gara già esperita.

La sperimentazione di editor normativi nell'ambito del progetto interistituzionale relativo all'informatizzazione della normativa vigente.

L'avvio in esercizio del portale In Senato profilato per tutta l'utenza Intranet e della sperimentazione della gestione documentale informatizzata per la 2^a Area.

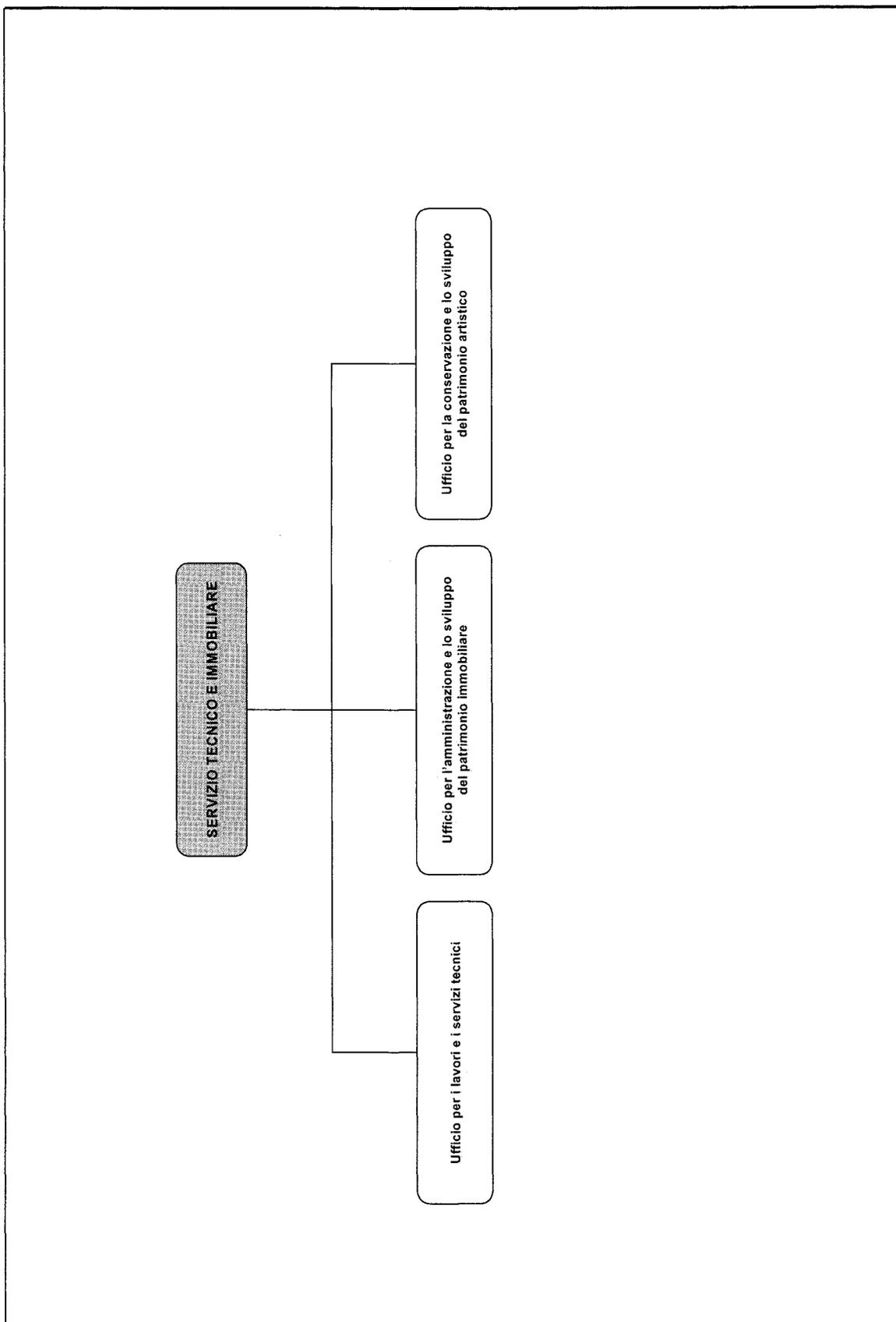
Il rilascio della versione sperimentale del sito Internet Senato per dispositivi mobili.

Si procederà al rifacimento del software di gestione delle ricerche nell'archivio legislativo e al completamento dell'applicazione che gestisce

il fascicolo e l'allegato al resoconto di Commissione, con inserimento degli emendamenti di Commissione nella banca dati generale.

Il consolidamento delle procedure di verifica dei dati elettorali.

Saranno sviluppati, infine, nuovi moduli del Ciclo della spesa, relativi in particolare al magazzino, all'inventario, al registro delle opere d'arte e applicazioni relative alla contabilità dei Fondi di previdenza e solidarietà, nonché all'ASIP.



SERVIZIO TECNICO E IMMOBILIARE

Sede	Palazzo Giustiniani
Funzioni	Provvede alla gestione dei servizi tecnici, tecnologici e di telecomunicazione, curando la progettazione e l'installazione degli impianti nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria. Studia la più idonea e razionale utilizzazione degli spazi a disposizione, le esigenze di sviluppo del patrimonio immobiliare, le condizioni di acquisizione e i prezzi d'acquisto degli immobili. Definisce procedure per la conservazione ed il restauro di arredi di particolare pregio.
Personale assegnato al Servizio	86 unità di ruolo
Computer a disposizione	63

L'avvicendamento alla direzione del Servizio, intervenuto nel corso del 2005, non ha comportato modifiche rilevanti nella strategia complessiva della struttura.

Sono così giunte a conclusione, verso la fine dell'anno, alcune importanti realizzazioni, frutto di decisioni assunte durante la precedente gestione.

Si tratta, in particolare, dell'allestimento della Sala Conferenze Stampa, che ha visto il coinvolgimento al massimo livello di tutte le risorse tecniche, sia in campo edile che in campo impiantistico. Tali sforzi hanno consentito di realizzare una struttura all'avanguardia, in grado di fornire servizi multimediali di elevatissimo livello tecnologico. Gli impianti installati consentono, tra l'altro, la connessione audio/video con tutte le Commissioni permanenti e la trasmissione di segnali televisivi di qualità superiore.

Altra importante realizzazione è costituita dall'allestimento della Sala Koch, completata anch'essa – nel pieno rispetto della scadenza prefissata – entro la fine dell'anno. Come Sala della Geopolitica, oltre a fornire i più aggiornati riferimenti bibliografici, essa offre 22 postazioni informatiche in grado di connettersi con tutte le banche dati più aggiornate.

Il trasferimento dei Senatori dall'ex hotel Bologna, necessario per consentire alla proprietà dell'immobile di effettuare le opere di adeguamento dell'edificio alla normativa vigente, ha impegnato in modo rilevante il Servizio, soprattutto nella fase finale dell'anno. Più di cento Senatori hanno dovuto lasciare il proprio ufficio, mentre solo un numero ridotto di essi ha trovato spazio all'interno dei Palazzi del Senato, a seguito di non facili operazioni di riallocazione delle strutture e delle persone.

Per ognuno dei Senatori uscenti dal Palazzo ex Hotel Bologna è stata trovata una soluzione logistica soddisfacente in tempi concordati, anche

attraverso l'attivazione di linee telefoniche esterne e lo spostamento coordinato di materiale e documenti.

Il perseguimento dei tre obiettivi prioritari sopra descritti ha però comportato la necessaria posticipazione di altri settori di intervento, peraltro non privi di rilevanza.

Per quanto riguarda la sicurezza, deve essere sottolineata la realizzazione di una scala di emergenza all'interno del Palazzo delle Coppelle, in ossequio a quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi. Tale scala consente ora di ridurre in maniera sensibile il rischio di incendi, fornendo un comodo percorso d'uscita verso Via della Maddalena. La messa in sicurezza del Palazzo sarà completata con l'adeguamento alla normativa vigente della scala che collega Piazza delle Coppelle alla mensa.

Per il settore impiantistico va ricordata, in particolare, la sistemazione degli apparati frigoriferi che servono l'impianto di condizionamento del Palazzo delle Cinque Lune, resa necessaria dall'eccessiva rumorosità delle strutture preesistenti.

I principali prodotti erogati dal Servizio tecnico e immobiliare possono essere così riassunti:

OGGETTO	2004	2005	% incremento
1. Metri quadri totali gestiti dal Servizio	* 89.000	89.000	0
2. Appunti inviati al Collegio dei Senatori Questori (con e senza autorizzazione di spesa)	171	176	+ 2,29
3. Lettere protocollate	4.980	4.819	- 3,23
4. Ordinativi su deleghe	874	801	- 8,35
5. Interventi su guasti segnalati al Servizio . .	5.000	8.715	+ 74,3
6. Distinte di liquidazione	733	750	+ 2,32
7. Fatture protocollate	1.529	1.517	- 0,78
8. Bollette (Acea, Italgas, Telecom)	1.951	2.059	+ 5,53
9. Beni acquisiti e inventariati	2.147	3.196	+ 48,86
10. Rapporti contrattuali curati	20	32	+ 60
11. Richieste di autorizzazione ad accedere nei palazzi	1.817	2.224	+ 22,4

Si sottolinea la crescita straordinaria degli interventi su guasti (+ 74%), delle acquisizioni di beni (+ 48%), dei rapporti contrattuali (+ 60%) e delle richieste di autorizzazione ad accedere ai Palazzi (+ 22%). Sono tutti sintomi di un forte aumento dell'attività del Servizio, cui dovrebbe corrispondere un incremento dell'utilità percepita dagli utenti, non valutabile in assenza di strumenti appropriati di rilevazione.

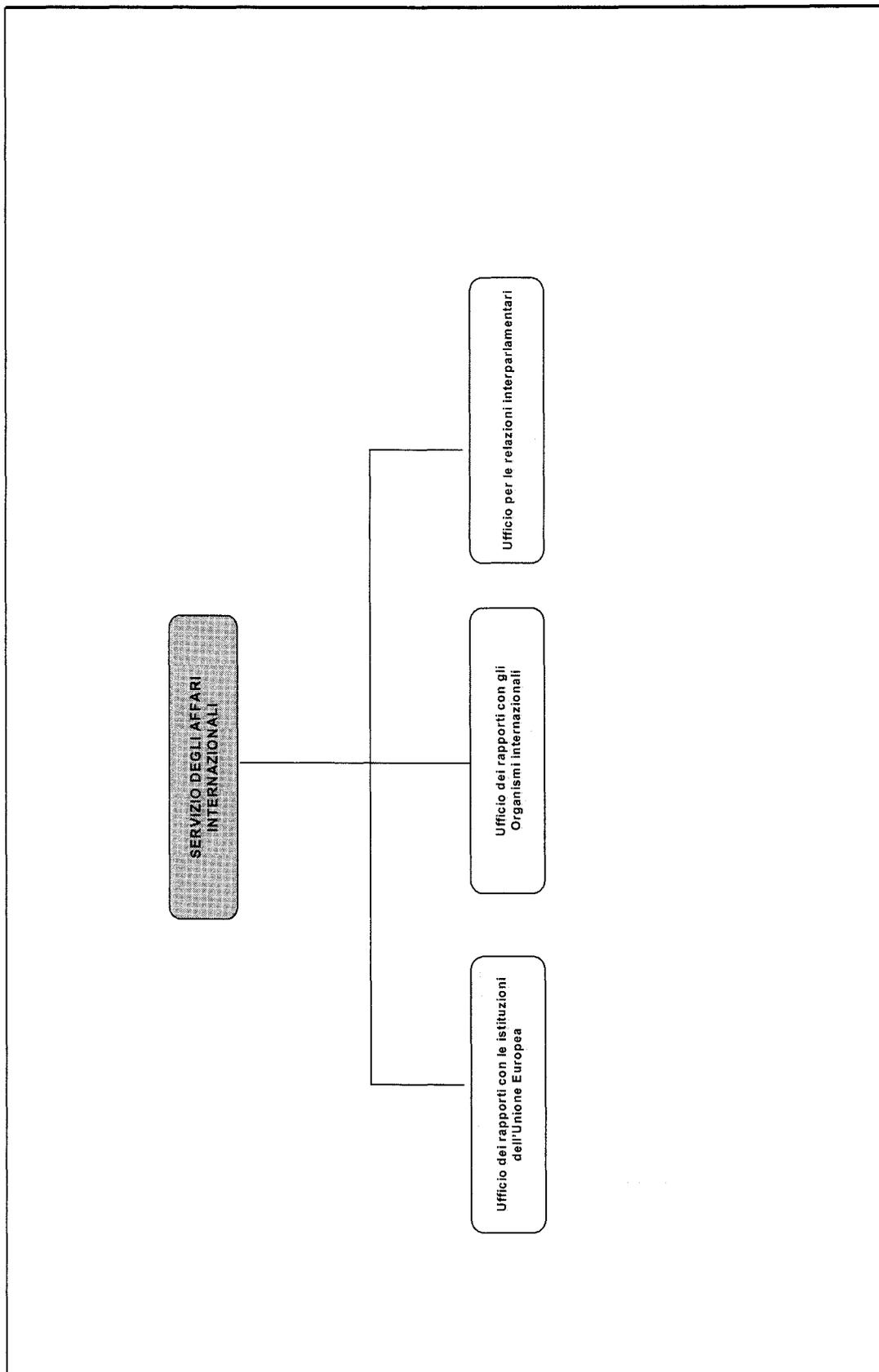
I principali progetti che vedranno impegnato il Servizio tecnico nell'immediato futuro sono i seguenti:

- ultimazione dei lavori per la creazione di una nuova Aula di Commissione; allestimento dei relativi uffici e di una nuova portineria presso Piazza della Costituente;

* Dato corretto.

- ultimazione dei lavori per la creazione di locali a Palazzo Giustiniani, lato Salita de' Crescenzi;
- sostituzione della sottocentrale termica dell'Aula Legislativa;
- manutenzione straordinaria dei gruppi elettrogeni;
- creazione di una nuova scala di sicurezza per Palazzo Carpegna e adeguamento al piano di emergenza provvisorio degli spazi interessati;
- compartimentazione della scala elicoidale di Palazzo Carpegna;
- compartimentazione degli scantinati di Palazzo Madama e di Palazzo Carpegna;
- messa a norma della scala di Piazza delle Coppelle;
- spostamento del primo Ced;
- realizzazione del secondo Ced;
- supporto tecnico operativo per la realizzazione della nuova rete LAN e del sistema integrato di sicurezza;
- allestimento, presso il magazzino del Trullo, delle strutture necessarie alla verifica dei dati elettorali;
- ristrutturazione, per motivi di sicurezza, delle portinerie dei Palazzi Giustiniani, Madama e Carpegna;
- creazione di una banca dati informatica di ultima generazione per la gestione delle opere d'arte presenti in Senato;
- restauro della Sala Italia.

Il massimo impegno del Servizio sarà comunque rivolto all'allestimento degli spazi da mettere a disposizione dei Senatori all'inizio della XV Legislatura. L'indisponibilità dell'ex Hotel Bologna, dove saranno allestiti uffici per circa 100 Senatori, rende le procedure di avvio di legislatura particolarmente difficili. Tali difficoltà sono accresciute dall'indisponibilità di altri Palazzi, come l'immobile di S. Maria in Aquiro ed il Palazzo di Largo Toniolo, per il quale i lavori di ristrutturazione, affidati al Servizio integrato per gli interventi sul territorio del Lazio, non hanno potuto avere inizio per la mancata ratifica, in sede comunale, delle positive determinazioni da tempo assunte dalla Conferenza dei Servizi.



SERVIZIO DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI

Sede	Palazzo Cenci
Funzioni	Cura i rapporti con i Parlamenti di Stati esteri e con l'Unione europea. Assiste le delegazioni italiane presso le Assemblee parlamentari del Consiglio d'Europa, dell'INCE, dell'OSCE, della NATO e dell'UEO.
Personale assegnato al Servizio	28 unità di ruolo
Computer a disposizione	31

Nel 2005 l'Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea ha svolto la consueta attività di consulenza, assistenza e documentazione per quanto attiene la partecipazione dell'Italia all'Unione europea. Sono stati prodotti 27 fascicoli della serie «Dossier» (tutti corredati da una scheda di lettura), 11 fascicoli della serie «Documenti comunitari» e 5 fascicoli della serie «Documenti del parlamento europeo». È proseguita poi con continuità la pubblicazione della collana degli «Atti preparatori della legislazione dell'Unione europea», con la quale si mira a rendere possibile alle Commissioni l'adempimento della previsione contenuta nel comma 2-bis dell'articolo 29 del Regolamento del Senato.

L'Ufficio ha poi seguito l'attività della Conferenza degli organismi specializzati negli affari europei e comunitari (COSAC), preparandone le sessioni e assistendo la delegazione del Senato, formata dal Presidente e i due Vice Presidenti della XIV Commissione, nelle 4 riunioni dell'anno tenutesi a L'Aja e a Londra.

Nel corso del 2005 sono inoltre proseguiti con intensità crescente gli incontri tra parlamentari europei e parlamentari nazionali. Dopo il rinnovo del Parlamento europeo nel giugno 2004 è stato dato un nuovo impulso a questi rapporti. Ciò ha determinato, per l'Ufficio, un'attività di raccordo tra il Parlamento europeo e le singole Commissioni del Senato interessate. Si è trattato di 16 riunioni, per le quali l'Ufficio ha preparato documentazioni, note di lettura e spunti di intervento. Il trend sta continuando nel 2006, sulla base di programmi di incontri già definiti (il prossimo, di notevole rilievo, è un incontro sul futuro dell'Europa, che si svolgerà a Bruxelles l'8 e 9 maggio).

In prospettiva si delinea poi un decisivo incremento della mole di lavoro anche sul versante interno in relazione all'attuazione della legge n. 11 del 2005 che prevede la trasmissione di tutti i progetti di atti normativi dell'Unione europea alle Camere e introduce l'istituto della riserva parlamentare. Ciò imporrà, se si vuole dare un serio seguito a queste previsioni, l'effettuazione di uno *screening* della consistente mole delle iniziative, di cui si prevede peraltro una trasmissione non particolarmente ordinata. Sarà

compito dunque dell'Ufficio garantire una più frequente cadenza, tendenzialmente mensile, della collana «Atti preparatori della legislazione dell'Unione europea», ora trimestrale, e di produrre, ove necessario o opportuno, schede di sintesi contenenti una valutazione sulle iniziative più rilevanti.

Un altro fronte sul quale l'Ufficio è stato impegnato è quello della segreteria della Commissione cultura e scambi umani dell'Assemblea parlamentare euromediterranea, di cui il senatore Mario Greco è stato nominato presidente. La prossima legislatura, vedrà un proseguimento dell'impegno in quest'area, poiché prevedibilmente il Senato dovrà nominare due dei tre componenti italiani dell'Assemblea parlamentare.

L'Ufficio dei rapporti con gli organismi internazionali ha a sua volta predisposto la documentazione, l'assistenza tecnico-parlamentare e i necessari supporti concernenti l'organizzazione logistica per gli eventi cui hanno partecipato le Delegazioni della NATO, della UEO e del Forum euromediterraneo delle donne, promuovendo anche un più ampio ricorso agli strumenti informatici.

Nel 2005 i senatori membri della Delegazione presso l'Assemblea della Nato, singolarmente o in piccoli gruppi, hanno preso parte a numerosi eventi internazionali (riunioni di commissione, seminari, monitoraggi elettorali, sessioni plenarie). Presso la sede del Senato, la Delegazione italiana ha organizzato: un incontro di studio con la *Luiss* sul futuro della Nato; un seminario internazionale sulle relazioni transatlantiche, con la partecipazione di studiosi ed esperti europei e americani; un seminario internazionale sullo status internazionale del Kosovo, con la partecipazione di membri del governo serbo e kosovaro, autorità politiche, accademiche e militari, ed operatori dei media. Fuori dalla sede del Senato, la stessa Delegazione ha organizzato l'annuale seminario di Napoli del Gruppo speciale Mediterraneo e la quinta riunione bilaterale con la delegazione russa, a Lerici. Nel 2006, la Delegazione ha già organizzato l'incontro di studio con la *Luiss*, con la partecipazione degli ambasciatori dei paesi Nato e associati e di esponenti dell'informazione, sul tema del nucleare iraniano. È in corso di preparazione il Seminario di Napoli del Gruppo Speciale Mediterraneo; il calendario delle attività dell'Assemblea Nato prevede altresì la visita della Commissione politica in Italia, evento che dovrebbe svolgersi nell'autunno.

La Delegazione UEO, nel 2005, ha partecipato attivamente a numerose attività di istituto. Molti senatori hanno svolto incarichi di presidente di commissione e di relatori. Per il 2006 non è, allo stato, prevista l'organizzazione di eventi o riunioni di commissione a cura della Delegazione italiana.

Il Forum Euromediterraneo delle donne parlamentari si è riunito a Parigi il 23 settembre 2005 a livello di Comitato di coordinamento, organismo di cui fa parte la Delegazione italiana. A partire da quella riunione è stata avviata una riflessione relativa alla confluenza del Forum stesso in una neo istituita commissione dell'Assemblea parlamentare mediterranea. Non è dato oggi di prevedere con esattezza gli sviluppi di questa evolu-

zione istituzionale e quali ricadute essa potrà determinare sulle attività della Delegazione italiana per il 2006.

Relativamente all'Ufficio per le relazioni interparlamentari, la Delegazione senatoriale presso il Consiglio d'Europa, oltre a partecipare alle ordinarie quattro Sessioni annuali, ha organizzato il 9 e il 10 maggio 2005, nella sede istituzionale del Senato, il Seminario «Sfide e prospettive della migrazione euromediterranea», sotto l'egida della Sottocommissione Migrazioni della Commissione Migrazioni, Rifugiati e Popolazione. Hanno partecipato a tale evento circa 50 parlamentari ed esponenti del mondo accademico.

Per quanto riguarda l'attività della Delegazione presso l'Assemblea OSCE, in aggiunta alle consuete occasioni di incontro rappresentate dalla Riunione Invernale e dalla Sessione annuale, è stata organizzata una Missione informativa sulla situazione dei Balcani, a Belgrado e Pristina, dal 6 al 9 marzo 2005.

La stessa Delegazione ha tenuto, a Roma, il 7 marzo 2006 un Seminario intitolato «Rapporto di fine Legislatura: le prospettive dell'OSCE a trent'anni da Helsinki».

La Delegazione italiana presso l'Assemblea INCE, nel corso del 2005, ha limitato la sua attività alla partecipazione alle riunioni istituzionali della Commissione parlamentare e dell'Assemblea parlamentare, che hanno avuto luogo in Slovacchia, Paese detentore della presidenza di turno.

In occasione di ogni incontro, l'Ufficio per le relazioni interparlamentari ha predisposto la documentazione preparatoria e quella successiva ad uso dei senatori e degli Uffici.

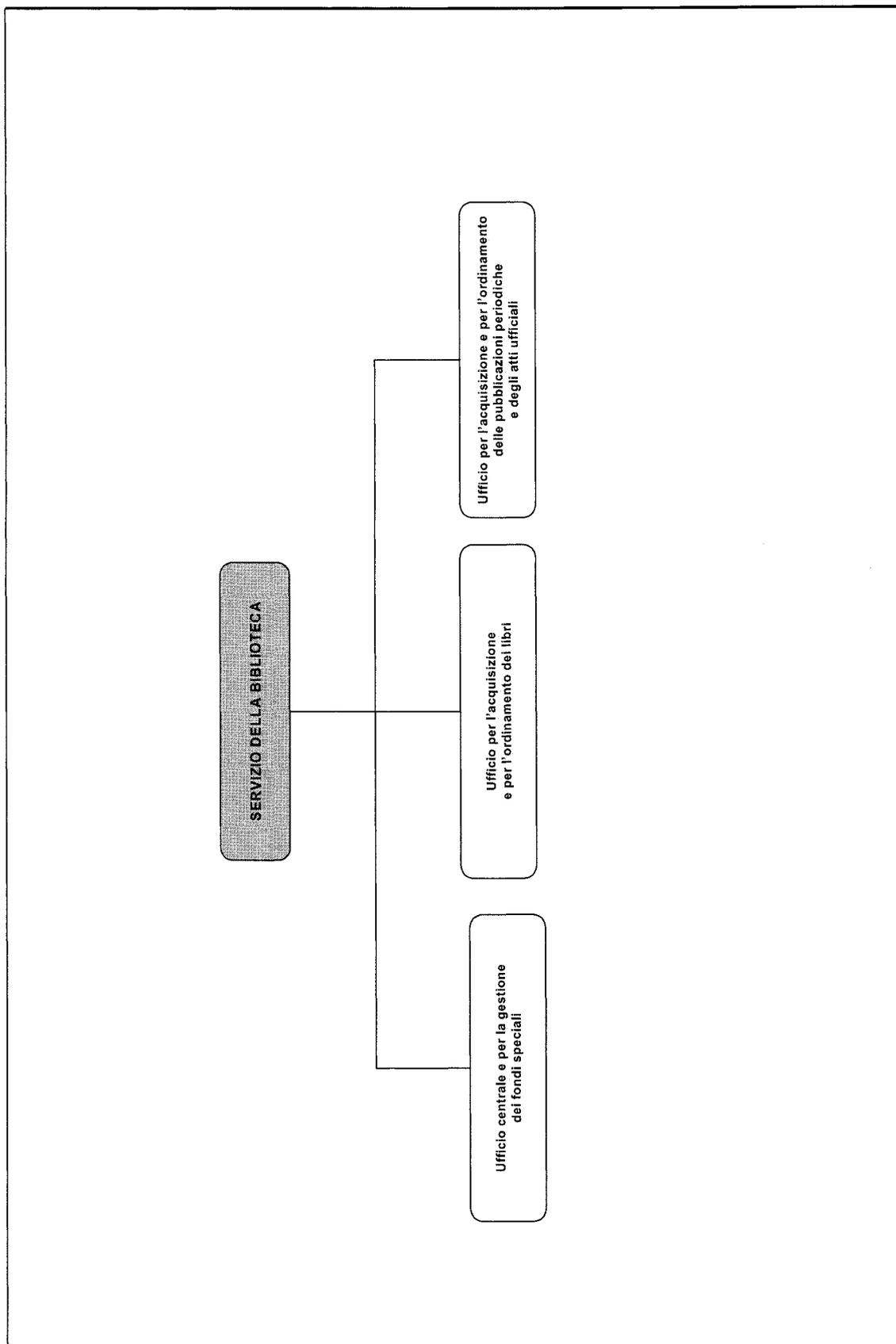
Per la restante parte dell'anno 2006, le sopramenzionate Delegazioni non hanno ancora predisposto un calendario di riunioni, stante il previsto cambio di legislatura.

È ancora da menzionare la funzione di raccordo svolta dal Servizio con l'altro ramo del Parlamento e con le Commissioni per la formazione delle delegazioni del Parlamento italiano a Conferenze e Seminari internazionali, che è stata molto intensa e di cui si preannuncia una ripresa con l'avvio della nuova legislatura.

L'attività di traduzione e interpretariato assicurata dall'Unità operativa interpreti-traduttori ha a sua volta conosciuto un incremento sia quantitativo che qualitativo.

Infine il Servizio è stato particolarmente attivo nel campo delle pubblicazioni, arricchendo la collana dei Quaderni europei ed internazionali, inaugurato alla fine del 2004 con il Manuale delle Delegazioni, con 7 nuovi volumi. Con queste pubblicazioni si è inteso mettere a disposizione dei senatori e di un pubblico più vasto, gli atti di alcuni importanti Seminari svoltisi su iniziativa della Delegazione NATO. Si è inteso inoltre codificare in appositi volumi struttura e norme di funzionamento delle Assemblee internazionali cui partecipa il Senato, convogliando così verso l'esterno un ambito di conoscenze di rilevante e crescente rilievo per l'attività parlamentare, riservato fino a ieri ai soli addetti ai lavori.

Sono già stampati i volumi relativi all'Assemblea della NATO ed a quella del Consiglio d'Europa, nel corso del 2006 si prevede di pubblicare quelli relativi all'OSCE ed alla UEO.



SERVIZIO DELLA BIBLIOTECA

<i>Sede</i>	Palazzo Minerva, Palazzo Madama
<i>Funzioni</i>	Provvede alla gestione ed all'incremento del patrimonio bibliografico del Senato, fornendo assistenza ai Senatori ed agli studiosi nelle ricerche e nelle consultazioni. Cura l'acquisizione delle pubblicazioni periodiche e degli atti ufficiali, nonché la segreteria della Commissione di vigilanza.
<i>Personale assegnato al Servizio</i>	55 unità di ruolo
<i>Computer a disposizione</i>	110

Nell'anno 2005 la nuova configurazione della Biblioteca ha segnato una tappa fondamentale con l'approvazione del nuovo Regolamento che sostituisce quello vigente dal 1953. Al Regolamento quadro, deliberato dal Consiglio di Presidenza il 5 dicembre 2005 e in vigore dal 1° gennaio 2006, è seguita l'approvazione, da parte della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico, di due regolamenti di organizzazione che recano la normativa di dettaglio sull'ammissione del pubblico e sul prestito. Ne è imminente la pubblicazione, non appena sarà esaurito l'esame dei testi da parte del Servizio per la qualità degli atti normativi.

Il funzionamento della Biblioteca si è, nel 2005, consolidato secondo la riorganizzazione per settori di attività che dovrà poi trovare sistemazione formale nella definizione dei nuovi Uffici: al riguardo, va ricordato che la proposta di riforma, che ha il consenso della Commissione per la Biblioteca e per l'Archivio storico, è da tempo all'attenzione delle sedi competenti.

Nel corso del 2005, il servizio di orientamento e di informazioni bibliografiche, anche grazie all'inserimento di nuove unità di personale, ha registrato un considerevole sviluppo e una crescita quantitativa e qualitativa delle funzioni e delle attività.

Sulla base del sistema di monitoraggio, curato dal Settore dell'orientamento e delle informazioni bibliografiche, questi i dati al 31 dicembre 2005: presenze 9216, iscritti alla Biblioteca 5334 di cui 3795 esterni al Senato; le nuove iscrizioni di utenti esterni, nel 2005, sono state 1290 (583 i rinnovi); 14042 le richieste dai magazzini di Palazzo della Minerva e di Palazzo Madama; 1699 i prestiti; 879 le richieste di prestiti interbibliotecari e di documenti in copia forniti a distanza; 915 le ricerche bibliografiche e normative; 2662 gli accessi ai PC al pubblico della Biblioteca. La consultazione delle sezioni risulta così ripartita: monografie 5871 (48,1%), periodici 2143 (17,6%), pubblicazioni ufficiali 536 (4,4%), fondi speciali 510 (4,2%), giornali 2970 (24,4%),

percentuale comprensiva dei dati rilevati presso l'emeroteca di Palazzo Madama), atti parlamentari 160 (1,3%), tesi 4 (0,03%).

Il Settore si è occupato anche dell'accrescimento delle risorse bibliografiche elettroniche, completando il progetto di riordinamento e di catalogazione dei CD e dei DVD posseduti (che si prevede di riuscire a mettere a disposizione della rete Intranet del Senato entro il 2006) e acquistando l'accesso a quasi 25 banche dati bibliografiche, normative e di attualità, di rilievo nazionale e internazionale, e a una decina di archivi elettronici di testate di quotidiani. Tali risorse sono state messe a disposizione del Senato, rendendole accessibili dal sito Intranet. Per consentire la massima diffusione e conoscenza dei servizi e degli strumenti on-line di ricerca bibliografica, il Settore cura la realizzazione di una newsletter on-line (MinervaWeb), a periodicità bimestrale, cui si è da poco affiancata una versione cartacea. Sono state organizzate, anche in collaborazione con altre istituzioni bibliotecarie, occasioni formative (nel febbraio 2006 si è svolto, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche e con la Biblioteca della Camera dei deputati, il corso «Il Parlamento in biblioteca» rivolto a 22 bibliotecari di enti locali) e incontri di approfondimento sulle banche dati (sono stati coinvolti in queste iniziative il Servizio studi, il Servizio delle commissioni, il Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale, l'Ufficio stampa, l'Ufficio per gli affari legali; nei prossimi mesi sono previsti incontri con il personale dei Gruppi parlamentari e di altri Servizi dell'Amministrazione interessati).

Infine, il Settore si propone l'obiettivo, nel corso del 2006, di promuovere ulteriormente la conoscenza della Biblioteca, attraverso la realizzazione e la diffusione di un video informativo (in collaborazione con l'Ufficio della comunicazione istituzionale), nonché di un nuovo dépliant informativo, la revisione della modulistica e della segnaletica interna ed esterna, la produzione di gadgets promozionali, la realizzazione di nuove pubblicazioni.

Nel corso del 2005, il Settore dei fondi speciali ha dedicato gran parte dell'attività all'implementazione del sistema di basi di dati dedicato a La storia dei comuni italiani nella Biblioteca del Senato, già disponibile sperimentalmente nel sito web. Il lavoro di soggettazione delle immagini (12.000), di definizione del thesaurus generato, e l'indicizzazione delle schede del catalogo degli statuti (6000) è ormai completato. È attualmente in corso l'indicizzazione analitica (per singola rubrica) degli statuti riprodotti integralmente, che sarà completata entro l'estate del 2006. D'intesa con il Servizio dell'informatica, si sta procedendo ad integrare il sistema con altre due basi di dati, Il comune e la storia e l'aggiornamento del Catalogo degli statuti - presenti separatamente nel sito della Biblioteca - in modo da consentire la consultazione in parallelo di tutti i cinque archivi, fornendo quindi, per qualità e quantità di dati e documenti disponibili, il più importante sito web dedicato alla storia moderna italiana.

Nel frattempo è iniziata la catalogazione del Fondo Cortese. La consistenza del fondo (circa 1000 opere per complessivi 2000 volumi) si è

rivelata maggiore del previsto, data anche la rilevante quantità di opere rilegate nello stesso volume. In pochi mesi è stata già catalogata circa un terzo del Fondo, quantità corrispondente all'intero Fondo Vassalli. Si avvia alla conclusione il IX e ultimo volume (V-Z) del Catalogo degli statuti. Tra le accessioni più importanti di questo Fondo, nel corso del 2005, si segnala un manoscritto dell'inizio del XV secolo relativo agli statuti di Firenze.

L'Ufficio per l'acquisizione e l'ordinamento delle pubblicazioni periodiche e gli atti ufficiali ha portato a termine, per la parte di competenza, il progetto straordinario di costituzione di una Sala dedicata alla geopolitica, nella rinnovata Sala Koch di Palazzo Madama.

È in fase avanzata l'elaborazione della parte propedeutica del progetto EDON (Emeroteca Digitale dell'Ottocento e del Novecento): si prevede che, entro un anno, si possa procedere all'elaborazione del capitolato tecnico e alla scelta della ditta che attuerà la digitalizzazione e la ricerca.

È ancora in fase di studio il progetto di digitalizzazione delle bobine microfilmate: non è stato possibile procedere più speditamente perché l'Ufficio è stato coinvolto, più del previsto, nell'attività di informatizzazione del catalogo con Aleph. Al riguardo, l'Ufficio è impegnato nella revisione delle schede relative a periodici, giornali, atti parlamentari italiani e stranieri, bollettini regionali, atti consiliari e materiale relativo alle pubblicazioni ufficiali. Si tratta di una mole di lavoro imponente - in gran parte riguardante documenti che risalgono molto indietro nel tempo - da condurre secondo procedure complesse, necessariamente da sviluppare in tempi non brevi, e che richiederebbero un potenziamento sotto il profilo dell'organico di personale qualificato a disposizione dell'Ufficio.

Degna di nota la richiesta crescente di riproduzioni digitali (11783) registrate nell'anno, attività, questa, che ricade oggi esclusivamente sull'Emeroteca, cioè su un settore dell'Ufficio.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, nel 2006 sarà pubblicato il Catalogo annuale dei quotidiani, per la prima volta in una veste tipografica nuova, estratto direttamente dal catalogo informatico, analogamente al Bollettino delle recenti accessioni. Inoltre uscirà il Catalogo annuale dei periodici, sostanzialmente invariato rispetto alle precedenti edizioni e, accanto al tradizionale Indice mensile dei periodici, un nuovo Indice semestrale dei periodici di Geopolitica.

Gli obiettivi per il prossimo anno rimangono quindi sostanzialmente la continuazione del progetto EDON, la digitalizzazione delle bobine dei microfilm dei giornali, e il controllo dei dati catalografici su Aleph.

L'Ufficio per l'acquisizione e per l'ordinamento dei libri ha registrato, nel 2005, un notevole incremento di attività, sia relativamente alle acquisizioni, sia alle operazioni di coordinamento dei lavori di catalogazione della Biblioteca in Aleph 500.

Come si evince dalla seguente tabella:

<i>Acquisizioni</i>	<i>Anno 2004</i>	<i>Anno 2005</i>
Volumi acquistati	7.197	13.336
Volumi ricevuti in dono	1.828	1.130
Volumi ricevuti per diritto di stampa	2.578	2.666
	11.603	17.132

le acquisizioni sono cresciute anche per effetto dell'allestimento della Sala di geopolitica e dell'acquisto del Fondo Cortese.

Durante il 2005, l'Ufficio ha seguito l'introduzione del nuovo applicativo Aleph 500, curandone in particolare l'attivazione dei moduli relativi alla catalogazione e alla gestione delle copie. L'Ufficio ha provveduto alla formazione del personale dedicato alla catalogazione relativamente all'uso dell'applicativo, degli standard internazionali per la descrizione bibliografica (ISBD) e del formato UNIMARC, impegnandosi altresì nel controllo della qualità del lavoro di catalogazione svolto dalla ditta Biblion nell'ambito del progetto straordinario di allestimento della Sala di Geopolitica. L'Ufficio ha avviato stretti rapporti di collaborazione con le associazioni, nazionale (ITALE) e internazionale (IGeLU), degli utenti del software Aleph e, nell'ambito del Piano Nazionale di Migrazione ITALE di tutte le installazioni italiane, ha avviato in tempi rapidi il passaggio alla versione 16.2 dell'applicativo, di concerto con la Biblioteca della Camera dei deputati. Si prevede che l'aggiornamento di versione sarà compiuto entro il mese di maggio 2006. Entro dicembre si procederà all'avvio delle procedure amministrative relative agli acquisti sul sistema Aleph.

L'Ufficio ha lavorato insieme al Servizio dell'informatica alla messa a punto degli aspetti tecnici del Progetto per la conversione retrospettiva del Catalogo storico - da tempo pronto per costituire oggetto della gara europea che l'Amministrazione dovrebbe indire - che prevede, nell'arco di qualche anno, il completo recupero delle schede del catalogo cartaceo (1848-1999) in Aleph 500.

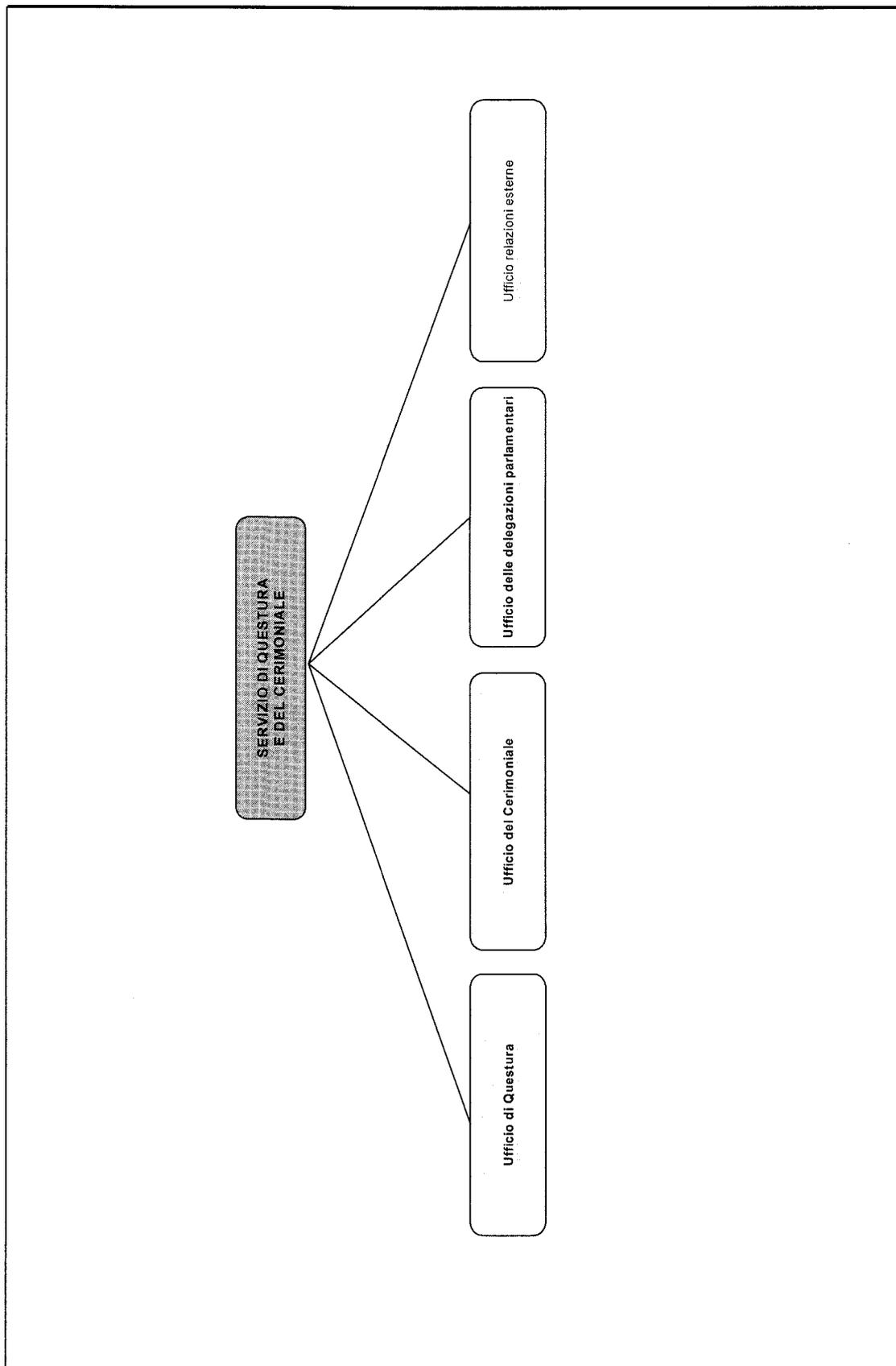
Nella nuova veste grafica adottata per le pubblicazioni della Biblioteca, l'Ufficio ha curato il Catalogo della Sala di geopolitica e, a partire dal numero di novembre-dicembre 2005, pubblica, nel nuovo formato, il Bollettino bimestrale delle recenti accessioni.

Come indicato nella precedente relazione, nel nuovo assetto del Servizio della Biblioteca è previsto un Ufficio per la gestione delle sale di consultazione e dei depositi librari. In attesa di una definizione formale, il Settore specifico ha curato, in via ordinaria, la verifica e l'aggiornamento degli apparati di consultazione e dell'allestimento materiale delle sale; l'assistenza bibliografica in sala; l'addestramento del personale ausiliario all'assistenza materiale agli utenti; il monitoraggio inventariale e logistico dei magazzini librari; la vigilanza sullo stato di conservazione dei volumi di sala e di magazzino.

Il Settore ha provveduto, inoltre, alla revisione integrale (selezione, ricollocazione, revisione catalografica) di alcune raccolte preesistenti (bi-

bliografie di periodici, cataloghi di periodici, indici di periodici, atlanti); all'allestimento materiale della Sala Koch (trasferimento dei volumi, distribuzione dei documenti negli scaffali e cura della segnaletica di sala secondo l'articolazione disciplinare prestabilita, coordinamento dei servizi offerti in sala, collaborazione all'istruzione delle consulenti addette all'assistenza bibliografica in sala); alla progettazione, con il supporto del Servizio tecnico e immobiliare, di una sala destinata agli Atti parlamentari italiani (individuazione della sala, ricognizione dello spazio disponibile, selezione delle serie da mettere in sala, supervisione della disposizione materiale degli scaffali); alla pianificazione di movimentazioni straordinarie dei fondi librari in vista della riunificazione dei magazzini di Palazzo Madama e Palazzo dei Beni Spagnoli con i depositi di Palazzo della Minerva, provvedendo, ove necessario e d'intesa con gli uffici competenti, alla dislocazione di alcuni materiali nel deposito di via del Trullo. Da sottolineare che sono stati individuati, in questo quadro, nuovi spazi idonei ad ospitare scaffalature all'interno di Palazzo della Minerva.

Hanno assunto un peso significativo, nell'ambito delle attività ordinarie del Settore, le visite guidate della Biblioteca destinate a studiosi e cittadini, associazioni culturali, istituti universitari e di ricerca, organizzazioni private, istituzioni, scuole. Il Settore ha infine partecipato, con cadenza mensile, all'iniziativa «Un giorno in Senato», promossa dall'Ufficio comunicazione istituzionale, proponendo, a studenti dell'ultimo anno di scuola superiore, un percorso di formazione teorica e pratica sulla Biblioteca e sui meccanismi della ricerca bibliografica.



SERVIZIO DI QUESTURA E DEL CERIMONIALE

<i>Sede</i>	Palazzo Madama
<i>Funzioni</i>	Sovrintende ai servizi di polizia e di sicurezza interna ed esterna ai palazzi del Senato, nonché al funzionamento dei servizi logistici offerti ai Senatori. Organizza le cerimonie cui partecipano il Presidente o componenti del Consiglio di Presidenza, fornendo assistenza alle delegazioni di Senatori inviate dal Presidente ed a quelle straniere in visita al Senato.
<i>Personale assegnato al Servizio</i>	258 unità di ruolo
<i>Computer a disposizione</i>	112

Per quanto riguarda l'Ufficio di Questura, come spesso si è evidenziato nelle scorse relazioni, le questioni relative alla sicurezza hanno avuto massimo rilievo.

L'area di sicurezza su via della Dogana Vecchia, nonostante i complessi problemi derivanti dalla mobilità e dalla sosta dei mezzi autorizzati del Senato, del carico e scarico merci e dei residenti, è ormai regimentata: il controllo esterno dell'area di sicurezza, nel corso delle 24 ore, effettuato dai carabinieri del Comando presso il Senato e l'applicazione informatizzata di accesso che consente all'Ufficio di Questura di inviare quotidianamente alle postazioni dei carabinieri le autorizzazioni per l'ingresso dei mezzi nell'area protetta, garantiscono sicurezza e celerità di informazione e riscontro.

Per le auto dei Senatori inoltre, oltre ai parcheggi riservati nelle aree protette, sono state rinnovate le convenzioni con i parcheggi al Gianicolo e a Villa Borghese.

L'Ufficio di Questura ha posto analogo impegno nella gestione della sicurezza di tutte le portinerie dei Palazzi del Senato e in particolare dell'accesso ai Palazzi: in collaborazione con l'Ispettorato Generale di PS presso il Senato, tutte le portinerie dispongono di metal detector ed alcune (Piazza Madama, S. Luigi, Dogana Vecchia, Palazzo Giustiniani) di tunnel a raggi X, mentre la gestione passi è interamente informatizzata.

Come già rilevato negli scorsi anni, gravi permangono le difficoltà che riguardano il personale ausiliario. I sempre maggiori compiti assegnati per la sicurezza e la vigilanza, l'incremento dell'attività di rappresentanza, i pensionamenti – in molti casi anticipati – rendono ormai difficile assicurare un servizio adeguato. La carenza del personale ausiliario è amplificata dalla presenza tra i neo-assunti di un gran numero di persone con istruzione universitaria che ha determinato un notevole incremento delle richieste di congedo e aspettativa non retribuita per lo svolgimento di corsi post-universitari e concorsi in altre amministrazioni, e dalle problematiche

derivanti dalle assenze di lungo periodo del personale femminile della carriera ausiliaria per i congedi di maternità. Il dato più preoccupante resta l'invecchiamento del personale della carriera ausiliaria: nel 2005 più della metà degli assistenti superava i 20 anni di servizio, più di un quarto i 25 anni di servizio, e 30 assistenti i 30 anni di servizio. Oltre un quarto dell'intera carriera degli assistenti potrebbe, fin d'ora, decidere di lasciare il servizio avendone i requisiti e raggiunto ormai la III^a fascia (nel 2008 potranno farlo 4 assistenti su 10).

È quindi indispensabile ribadire, anche in questa sede, che i dati sopra esposti – insieme alla previsione dell'apertura di nuovi palazzi – indicano come l'indizione di un concorso per assistenti parlamentari non appaia più rinviabile, nell'ottica dei normali criteri di buona amministrazione e di programmazione delle attività del Senato.

Sinteticamente segnaliamo, inoltre, solo alcuni dei numeri che testimoniano le dimensioni, la varietà e la complessità delle attività cui sovrintende l'Ufficio di Questura.

Nel corso del 2005 è stato informatizzato l'archivio del guardaroba degli assistenti parlamentari; per lo svolgimento di riunioni, cerimonie e conferenze dei Gruppi, degli Onorevoli Senatori e di enti ed organismi esterni, sono state concesse 706 sale del Senato e 252 aule; sono state gestite 333 visite guidate di scolaresche e 247 visite guidate di gruppi a Palazzo Madama; ammonta a 8.231 il numero dei visitatori del 1° sabato del mese; 8682 sono le corse effettuate dalle autovetture di servizio del Senato, con esclusione dei transfert per l'aeroporto di Fiumicino e per le stazioni ferroviarie dei Presidenti di Commissione, garantiti da due ditte di autonoleggio convenzionate.

Sempre nello scorso anno, dal settore contabilità dell'Ufficio, sono state gestite oltre 80 autorizzazioni di spesa, con la liquidazione di circa 6 milioni di euro, ed assicurato il pagamento del ruolo mensile delle varie indennità al personale estraneo all'Amministrazione (oltre 430 persone).

Resta da evidenziare, infine, l'attività connessa alla gestione diretta della rivendita interna dei tabacchi e all'acquisto e vendita dei gadget del Senato. Quest'ultima in particolare ha fatto registrare un crescente consenso tra gli Onorevoli Senatori ed i visitatori. In tal senso ci sentiamo di suggerire che maggiori e più visibili spazi espositivi non potrebbero che far crescere e migliorare questa attività promozionale del Senato.

Per quanto riguarda l'Ufficio del Cerimoniale, oltre alla normale attività di gestione della posta indirizzata al Signor Presidente (inviti a cerimonie, convegni e manifestazioni, richieste di concessione patrocini, adesione a comitati d'onore, richieste di premi di rappresentanza, contributi di beneficenza, messaggi di congratulazioni, cordoglio e altro), l'Ufficio ha fatto fronte all'organizzazione di frequenti viaggi del Signor Presidente e dei Vice Presidenti in rappresentanza del Senato, per cerimonie in Italia e all'estero. Sono stati organizzati 18 viaggi all'estero (quasi tutti con più di 2 giorni di permanenza) e 38 in Italia. Inoltre, a Roma l'Ufficio ha gestito l'intervento del Signor Presidente o di rappresentanti del Senato circa 130 volte; tra le altre vanno menzionate, per complessità, le cerimo-

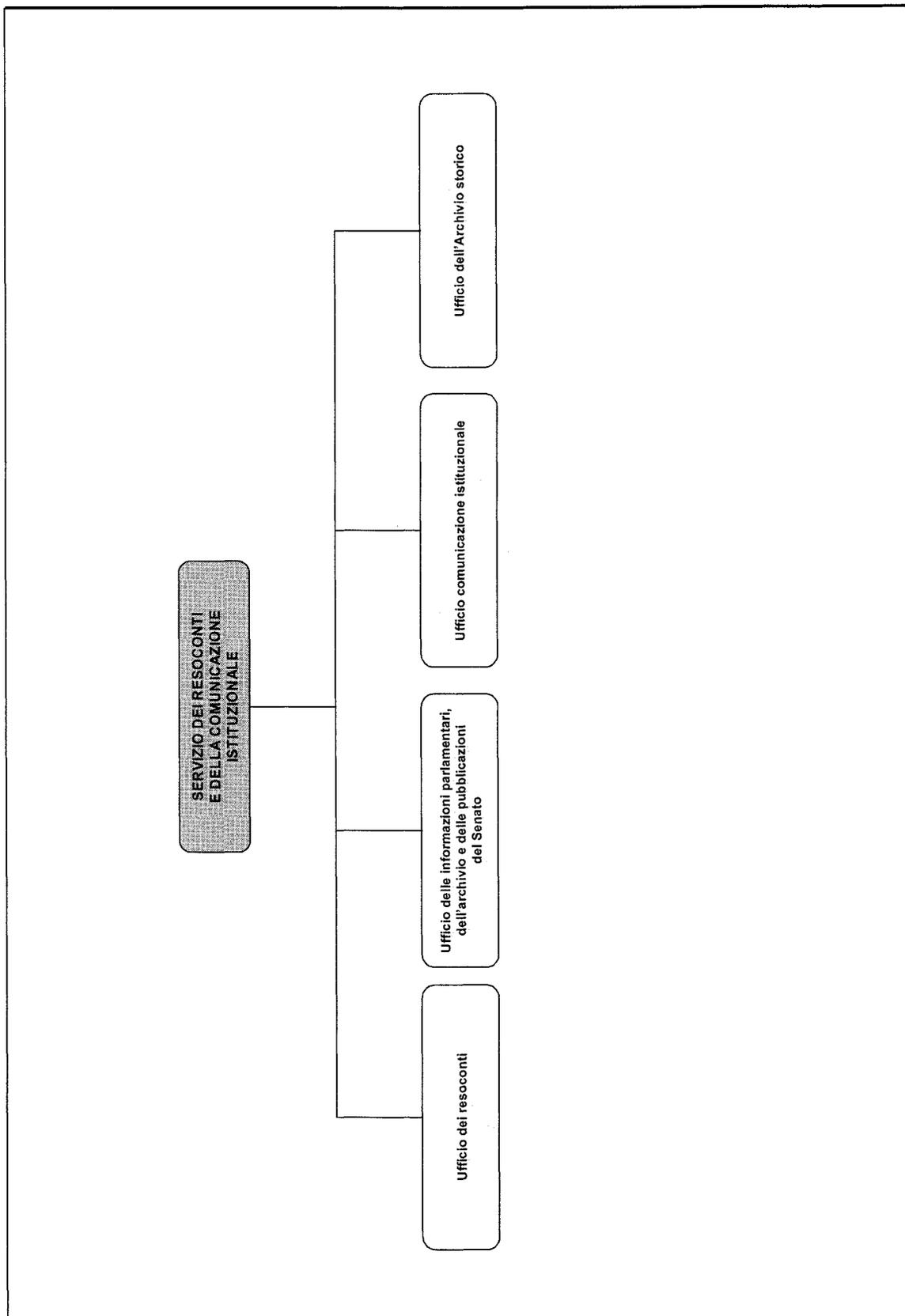
nie legate alla morte di Papa Giovanni Paolo II ed all'inaugurazione del pontificato di Papa Benedetto XVI.

L'Ufficio Relazioni esterne, oltre a dar seguito alle diverse richieste dei Senatori per servizi riconducibili alla funzione di valorizzazione e promozione dell'immagine dell'istituzione, ha fatto fronte ad un numero sempre crescente di eventi organizzati sia su invito del Signor Presidente che di terzi, nelle Sale del Senato (si è passati dai 63 eventi del 2004 agli 83 del 2005). Nell'ultimo periodo dell'anno, inoltre, il personale del suddetto ufficio, pur ridotto di una persona in congedo per maternità, ha collaborato all'organizzazione del Concerto di Natale 2005.

Per quanto riguarda gli eventi organizzati in Senato, dall'inizio dell'anno si sono dovute stornare dall'attività ordinaria alcune unità di personale per l'organizzazione e la gestione della Mostra sul «Canaletto» che ha avuto luogo a Palazzo Giustiniani dal 12 marzo al 19 giugno. Successivamente, sono state organizzate, sempre a Palazzo Giustiniani, altre due mostre che hanno coinvolto il personale dell'Ufficio del Cerimoniale unitamente a quello delle Relazioni esterne («L'arte di Tenkei Tachibana» dal 20 settembre al 1° ottobre e la Mostra su Pietro Nenni a fine ottobre).

Negli ultimi mesi dell'anno, infine, il personale dell'Ufficio Cerimoniale ha iniziato ad approntare il riordino delle procedure, l'archiviazione e la redazione dei resoconti delle cerimonie, in vista del termine della XIV Legislatura, e dell'inizio della XV.

Quanto al resto, anche nel 2005, l'Ufficio delle Delegazioni parlamentari, ha potuto svolgere un ruolo ridotto rispetto alle sue potenzialità a causa della relativa carenza di personale di ruolo. In questo ambito, peraltro, il personale assegnato e riconfermato in qualità di consulente ha partecipato, in modo veramente encomiabile, all'organizzazione di riunioni relative a non poche attività di carattere internazionale (Riunione della Commissione Cultura dell'Assemblea Parlamentare Euromediterranea; Riunione della Sottocommissione migrazioni, rifugiati e popolazione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa; Seminario a Lucca «Le nuove relazioni transatlantiche»; Visita in Italia della delegazione spagnola del gruppo di collaborazione tra i Senati italiano e spagnolo).



SERVIZIO DEI RESOCONTI E DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sede	Palazzo Madama, Palazzo Giustiniani, Palazzo Cappelle
Funzioni	Provvede alla redazione ed alla pubblicazione dei resoconti sommari e stenografici dei lavori dell'Assemblea e degli stenografici delle sedute delle Commissioni. Cura la comunicazione istituzionale del Senato e fornisce al pubblico informazioni sull'attività parlamentare. Gestisce l'archivio legislativo, l'archivio storico e la Libreria del Senato.
Personale assegnato al Servizio	143 unità di ruolo e 10 dattilografe a tempo determinato
Computer a disposizione	190

È proseguito nel 2005 il potenziamento delle attività del Servizio nei diversi campi di azione, e prospettive di sviluppo si aprono anche con la prossima Legislatura.

Presso i Resoconti, il recente inserimento di quindici nuovi stenografi potrà dare già in tempi brevi, pur se in misura inferiore al preventivato, respiro ad un comparto che nell'ultimo periodo era rimasto stretto fra ridotta disponibilità di risorse e incremento delle sedi in cui impiegare resocontisti. L'utilizzo dei giovani stenografi, tutti in grado di padroneggiare la modalità informatica «Eclipse» applicata alla tradizionale tastiera Michela, consentirà, oltre che di far confluire gli stenografi anziani su incombenze di livello superiore, di conseguire risparmi in termini sia di personale utilizzato che di costi di stampa.

Le attività di resocontazione si confermano settore di punta dell'Amministrazione nel campo delle nuove tecnologie, sia per l'adozione di una tastiera più moderna ed avanzata come interfaccia, sia per il riversamento in tempo reale di materiali parlamentari sul sito Internet (resoconti, emendamenti e relativi esiti, comunicazioni della Presidenza). Tutti aspetti innovativi, consolidati per l'attività dell'Assemblea e che prossimamente verranno estesi, sulla base di un progetto specifico, anche ai lavori di Commissione.

La comunicazione sull'attività parlamentare verrà poi integrata da una sintesi dei lavori della settimana precedente e un prospetto di quelli che seguono, a completamento del comunicato di fine seduta che si è dimostrato strumento utile e innovativo.

L'Ufficio delle informazioni parlamentari, dell'archivio e delle pubblicazioni del Senato ha sviluppato la sua attività, come di consueto, su molteplici fronti: dall'ampliamento dell'archivio informatico alla facilitazione della sua consultazione: dalle pubblicazioni sia di prestigio che di servizio alla alimentazione dei dati di area legislativa sul sito Internet.

L'attività editoriale in collaborazione con gli editori esterni (Il Mulino, Rubbettino, Bibliopolis) proseguirà – in base a quanto deliberato dal Consiglio di Presidenza – fino al 2007, secondo un impulso che il Servizio assicurerà e naturalmente alla luce delle direttive che in materia la nuova Presidenza intenderà dare. Si espanderà poi la conoscenza, presso l'utenza interna, di più moderne modalità di gestione elettronica degli atti parlamentari, in parallelo con la prosecuzione del progetto, commissionato all'esterno e che è ai suoi inizi, del recupero digitale degli atti del Senato del Regno e della Repubblica dalla prima alla decima Legislatura.

Nel contempo verrà completata la resa in omogeneità delle collane del Senato, migliorandone l'editing e l'impaginazione. Compatibilmente con le risorse disponibili, verranno inoltre ripresi progetti quali la produzione di statistiche, il controllo di qualità sul sistema informativo, l'immissione di dati di area non legislativa.

L'Ufficio comunicazione istituzionale ha intensamente operato nel 2005 per un'immagine del Senato meglio coordinata rispetto al passato (grazie anche al manuale che ne dà uno specifico tratto identitario), per il potenziamento dell'attività promozionale attraverso pubblicazioni, cataloghi e prodotti multimediali, per più integrati rapporti con il mondo giovanile e scolastico. Obiettivi che sono stati perseguiti, grazie anche all'efficace ruolo relazionale e divulgativo svolto dal Centro di informazione della Maddalena, e alla partecipazione dello *stand* del Senato ad iniziative di comunicazione (fra cui Fiera del libro, Torino; Euro P.A., Rimini; SMAU, Milano) che hanno visto la nostra Istituzione ricevere ampi consensi di pubblico e dagli operatori specializzati.

I prossimi sviluppi delle attività vedranno in primo luogo il consolidamento di positive esperienze, come una migliore visibilità delle iniziative del Centro della Maddalena (grazie ad eventi più diversificati, ad una esposizione più accattivante, a progetti informatizzati) e una conferma della partecipazione dello *stand* istituzionale alle manifestazioni consolidate (Torino e Milano, e poi il Com P.A. di Bologna).

In secondo luogo verrà data spiccata accentuazione al rapporto con le scuole, in particolare valorizzando iniziative («Un giorno in Senato») di recente attuazione e che, avendo avuto un successo oltre le previsioni, verranno istituzionalizzate attraverso più stretti rapporti con gli organi ministeriali competenti. Saranno inoltre pubblicate nuove opere divulgative, in particolare con l'utilizzo mirato di prodotti multimediali.

L'Archivio storico si è confermato ancora di più polo culturale di eccellenza. Come raccoglitore e divulgatore di materiali storico-istituzionali, grazie anche alla recente assunzione di archivisti professionisti ha sviluppato la sua azione sia attraverso la prestigiosa collana dei Discorsi parlamentari (usciti i testi di Valiani, Taviani, Arcoleo e, prossimamente, di Sforza), sia arricchendo il progetto sui senatori d'Italia (informazioni biografiche sul profilo parlamentare e il ruolo svolto dai senatori del Regno e della Repubblica) con la distribuzione del repertorio dei senatori dell'Italia liberale (1848-1861).

La sala studio ha visto aumentare il numero di ricercatori impegnati sulle carte dell'archivio, in particolare per la consultazione dell'importante fondo Fanfani, di cui è proseguito l'ordinamento. Il dato di attività più rilevante è stato però l'avvio, l'estate scorsa, del progetto «Archivi *on line*»: una rete virtuale in cui il Senato e istituti e fondazioni nazionali mettono a disposizione un patrimonio di inventari e documenti digitalizzati, utile per la ricostruzione della storia del paese.

Il progetto andrà avanti in termini sia di nuove adesioni alla rete, sia di implementazione dei materiali forniti, così come proseguirà la produzione editoriale di pregio (Discorsi parlamentari di De Cataldo; dibattiti storici sul rapporto fra Stato e Chiese e sul delitto Matteotti) e l'ampliamento del repertorio biografico ai senatori del periodo liberale 1861-1922.

L'Archivio storico darà anche una più forte impronta informatica alla propria attività, diffondendo in rete i repertori e collaborando alla creazione di un sito storico nell'ambito della *home page* del Senato. Continueranno pure l'acquisizione e l'ordinamento dei Fondi di politici eminenti, e verrà anche stilato un protocollo dei criteri di conservazione dei materiali delle precedenti legislature, in modo che il loro versamento all'Archivio storico sia ordinato al meglio.

